EDIZIONE DEL 45° GIRO D'ITALIA

Anno 84 - Numero 134

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 3/1930: anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffa post. ridotta): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4700

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 55 541 (15 linee)

STAMPA SERA

Mercoledì 6 - Giovedì 7 Giugno 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-541 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Economici L. 200 ogni mm. alterza-colonna (fun. 450) posta, o data prestab. sum. 800. - Finanz. Legali L. 300 (fun. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 250 per parola (fun. 250) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fun. 1200) la linea - Econ.: vedi tariffa - Estero aumento tariffe 25 %
Copia arretr.: ordine doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; *Austria sc. 9; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran rls. 18; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. l. 50; *Libia pia. 5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 60; Polonia zl. 0,30; *Portogallo esc. 6; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1.10; *U.S.A. cents 20

Alle 21,5 per radio e tv

Saragat stasera a "Tribuna politica,,

Parla sul tema: "Il psdi e la politica di centro-sinistra,,

Il clandestino socialdemocratico stasera a «Tribuna politica»

Roma, mercoledì sera.

Stasera, alle 21,5, il segretario politico del psdi, Giuseppe Saragat, terrà, per la rubrica *Tribuna politica* una conferenza-stampa alla tv. Con essa si concluderà il ciclo delle conferenze-stampa dei leaders degli otto partiti che hanno rappresentanza nazionale in Parlamento, conferenze che erano state organizzate in modo che coincidessero, e si concludessero anche, con la propaganda in vista delle elezioni amministrative di domenica prossima che interessano ben tre milioni di elettori, e cioè quasi un decimo dell'intero corpo elettorale.

Saragat ha scelto un tema di squisita attualità. La sua conferenza-stampa ha infatti per titolo: «Il partito socialista democratico e la politica di centro-sinistra».

Le cose che Saragat dirà nella parte introduttiva della conferenza-stampa sono facilmente individuabili: [illegible] egli ha scritto per il giornale del suo partito, la *Giustizia*, una serie di articoli in cui ha riconfermato pienamente la validità della politica di centro-sinistra, e dei resi- egli sta conducendo, sulle piazze delle principali città nelle quali si voterà domenica prossima, una vivace campagna elettorale, nel corso della quale è apparso particolarmente efficace.

Più difficile per Saragat — come del resto per gli altri leaders politici — sarà la seconda parte della conferenza, quella delle [illegible] alle domande dei giornalisti. Certamente vi saranno domande insidiose sulle «crisi» del centro-sinistra o in primo luogo: perchè la nazionalizzazione dell'industria elettrica? E soprattutto, siccome finora nessuno ha spiegato perchè si debba fare così in fretta la nazionalizzazione dell'industria elettrica, è probabile che si chieda a Saragat se i socialdemocratici sono favorevoli o contrari al duetto catenaccio, su cui sembrano insistere i socialisti, anche dopo la mezza ammissione di Nenni alla stessa tv, quando disse che forse poteva essere accettata la legge delega sulla quale si stava attestando la dc.

Un'altra domanda potrebbe essere posta, ad esempio, sulle Regioni, sul loro costo, sulla eventualità che i socialisti nelle Regioni, così come in molti comuni e provincie, si alleino coi comunisti.

Infine, vi sarà il problema del pci. Come vede Saragat l'autonomia di questo partito? Ritiene veramente che Nenni si stia muovendo sulla strada della piena autonomia? E, se questo è il pensiero dei socialdemocratici, perchè i due partiti socialisti non ritrovano quell'unità che si infranse a palazzo Barberini proprio perchè i socialisti neppure allora strettamente legati ai vecchi comunisti?

Sarà, non vi è dubbio, una conferenza-stampa assai interessante.

Primo a porre la domanda sarà il *Paese*, giornale comunista di Roma; seguirà il giornale *Paese*, del scomunicatissimo Lauro; poi verranno, nell'ordine, la *Voce Repubblicana*, il *Messaggero*, il *Mattino*, un altro giornale napoletano, il *Sole*, la *Gazzetta del Sud*, un giornale di Messina. Seguiranno la rivista *Il borghese*, il giornale cattolico *L'Avvenire d'Italia*, la rivista liberale *La Tribuna*, il *Telegrafo* di Livorno, il settimanale *Il punto*. E così [illegible] giunti alla dodicesima domanda.

p. a p.

Mentre fallisce alla Camera la "mozione di censura,, presentata dagli ultras

Forse JOUHAUD si è salvato con il suo appello alla pace

Revocato all'ultimo momento l'ordine di esecuzione?

Un deputato di destra afferma che doveva essere fucilato oggi

Sebbene non risulti che Salan abbia sanzionato il messaggio del suo ex-aiutante, l'Oas ha prorogato la tregua - Affiora la possibilità d'un'amnistia generale - Un caso singolare: anche i comunisti ieri all'Assemblea Nazionale hanno votato per il governo Pompidou

Dal nostro corrispondente

PARIGI, mercoledì sera.

Nella cella della morte del carcere parigino di Fresnes, Edmond Jouhaud attende di conoscere il suo destino. La storia della Francia, pur ricca di drammatici eventi, raramente ha avuto fasi di così elevata tensione.

Tuttavia, esperti conoscitori dell'ambiente politico francese ritengono che l'ex-generale si sia salvato dalla fucilazione scrivendo l'appello alla pacificazione che ieri è stato diffuso dall'ufficio stampa del primo ministro Pompidou. Come noto, tale appello è rivolto all'ex-generale Salan per invitarlo a far cessare l'ormai inutile resistenza dell'Oas di fronte all'irreversibile destino dell'Algeria.

Esamineremo più avanti il testo invero sorprendente di questa lettera. Forse più interessanti ancora sono i commenti che la circondano. Si dice infatti che essa non sia stata scritta per iniziativa diretta di Jouhaud, ma che gli sia stata suggerita (naturalmente in forma non ufficiale o indiretta) dallo stesso governo francese come «prezzo» indispensabile per la concessione della grazia da parte di De Gaulle. E' un fatto sicuro che lo stesso De Gaulle nei giorni scorsi aveva lasciato intendere che era sua intenzione risparmiare la vita dell'ex generale solo se in Nord Africa fosse cessato il sanguinoso e assurdo terrorismo da parte degli ultras. Orbene, l'Oas da alcuni giorni a questa parte si è praticamente fermata.

I suoi capi, attraverso le solite emittenti clandestine ed i portavoce per sulla clandestinità, sostengono che si tratta di una tregua temporanea durante la quale essi starebbero cercando di mettersi addirittura d'accordo con l'Fln.

In realtà è assai più probabile che l'Oas si trovi ormai impotente. I suoi sicari, lautamente pagati, stanno ormai meditando la fuga, di fronte alla data sempre più vicina del referendum il quale in pratica sanzionerà l'indipendenza dell'Algeria. Comunque sia, il terrorismo vi è quasi del tutto arrestato. De Gaulle ha avuto quello che desiderava e quasi certamente — si ritiene a Parigi — salverà la vita al suo ex-compagno di Saint Cyr che fu il numero due dell'Oas nella zona di Orano.

Ma i retroscena a proposito dell'appello di Jouhaud e della grazia che egli otterrebbe per ottenere non sono finiti. Ieri, come noto, si è svolto all'Assemblea nazionale il dibattito per una mozione di censura contro il governo Pompidou presentata dai deputati di estrema destra.

A tale iniziativa però aderirono, per ragioni economiche, quei deputati cosiddetti indipendenti che nella Assemblea francese sono sempre stati umorali polache rappresentano cospicui interessi, soprattutto agrari. Orbene questo fatto preoccupava Pompidou e quindi De Gaulle. Se fosse avvenuto, fu un scivolone nell'altro, una decisione a proposito di Jouhaud le sorti del governo alla assemblea francese sarebbero apparse parecchio incerte. Conveniva dunque temporeggiare.

Da notare che ieri all'Assemblea francese il deputato ultras Le Pen afferrò con [illegible] melodrammatico che la sorte dell'«eroe di Orano» era ormai decisa e disse parole che Jouhaud avrebbe dovuto essere fucilato all'alba di stamane, mercoledì. Altre fonti sostengono che realmente il governo aveva già designato tre plotoni di esecuzione, uno dei quali sarebbe stato sorteggiato all'ultimo momento. Può anche darsi, però, che questa designazione altro non costituisse che un atto di pressione per indurre il condannato a morte a sottoscrivere il famoso appello.

Riassumendo, diremo che il successo strategico di Pompidou in questa guerra politica è stato completo, poichè ha ottenuto il messaggio ed ha vinto con largo margine di fronte alla mozione di censura presentata dagli ultras.

Essa è stata respinta stanotte con 424 voti contro 113. Particolare curioso: non solo i socialisti ma anche i comunisti hanno votato compatti a favore del governo.

Esaminiamo ora il più volte citato messaggio di Jouhaud. E' davvero molto importante? Lo è indubbiamente — affermano gli osservatori politici — perchè contiene un riconoscimento che l'ostinazione dell'Oas contro le sorti dell'Algeria non ha più ragione di essere.

La lunga lettera dice fra l'altro: «Prima che la sentenza che mi riguarda venisse pronunciata, avevo consegnato ai miei avvocati un memorandum, chiedendo loro che lo facessero pubblicare dopo l'esecuzione della condanna, se la sentenza capitale fosse stata pronunciata dall'Alto Tribunale Militare. Ho il dovere di far conoscere oggi il sentimento che mi ha ispirato la evoluzione del dramma vissuto dall'Algeria. Capo dell'Oas nei momenti difficili, spero di essere ascoltato e compreso da tutti coloro che ebbero fiducia in me. Sono stato con tutti gli algerini nei momenti buoni e cattivi e mi sento oggi più che mai attaccato alla terra dell'Algeria, all'Algeria eterna...»

Affermato quindi che le più crudeli violenze anti-arabe sarebbero da imputarsi ad elementi nemici della fraternizzazione franco-algerina, Jouhaud si schiera al fianco dei francesi che hanno iniziato i contatti con l'Esecutivo provvisorio algerino per trovare un terreno d'intesa e di convivenza futura. «L'Unione generale dei lavoratori francesi d'Algeria-dichiara» ha preso una decisione umana e realistica. Bisogna cercare con i nostri avversari di ieri un terreno d'intesa, che permetta a tutti i francesi di continuare a vivere sulla loro terra natia, in piena dignità. Spero che il governo francese, in un gesto di pacificazione degno della tradizione di generosità francese, vorrà cancellare il passato, come ha fatto per i musulmani ribelli».

E' dunque un invito ad una «larga clemenza» che il capo dell'Oas di Orano rivolge al Capo dello Stato, dal quale dipende la sua grazia, riaffermando che la clemenza può indurre i francesi a cessare «una lotta inutile». E conclude, rivolgendosi evidentemente a Salan: «Ma sappia che l'azione dell'Oas cesserà al più presto. E' il suo capo che lo chiede a tutti coloro che si sono messi spontaneamente ai suoi ordini». Per «sanzionare» il documento occorrerebbe quindi la firma di Salan, che finora però non è giunta.

Quando fu in possesso di questa lettera, il direttore delle prigioni di Fresnes la portò immediatamente ai superiori, che la trasmisero al Primo ministro, il quale si recò subito al Palazzo dell'Eliseo ed ebbe una lunga conversazione con il ministro delle Forze Armate. Il testo venne reso pubblico ieri dopo le ore 22 e suscitò viva sensazione nei corridoi della Camera dei Deputati, dove era in corso la discussione.

I sostenitori dell'«Algeria francese» diventarono letteralmente furiosi e si scagliarono con estrema violenza contro il primo ministro Georges Pompidou quando denunciò la azione dell'Oas invitando i deputati che ad essa aderiscono a «farla finita con la loro commedia». Gli «ultras» si misero a battere i pugni sui tavolini, a fare un chiasso indescrivibile, per impedire a Pompidou di parlare, come avviene spesso ai tempi della Quarta Repubblica. Il presidente della Camera fu costretto a varie riprese ad intervenire per chiedere ai deputati di moderare le loro espressioni. Imperterrito, Pompidou continuò il suo discorso e la discussione si è conclusa stamane all'alba — come si è detto — con un voto che costituisce un successo per il governo.

Stamane si riunisce il Consiglio dei ministri per esaminare la situazione e tra l'altro elaborare i termini della domanda che sarà fatta agli abitanti dell'Algeria con il referendum dell'autodeterminazione fissata per il 1° luglio. Si ritiene che parecchi ministri insisteranno presso il generale De Gaulle affinchè la grazia venga concessa ad Edmond Jouhaud, non foss'altro per contribuire alla distensione che si va manifestando in Algeria. Contemporaneamente verrebbe prospettata la possibilità d'un'amnistia.

L. Mannucci

De Gaulle oggi presiede una seduta del governo

Per le scuole incontro decisivo

Si discute a Roma dalle 12,30 di stamane tra i rappresentanti del governo e dei sindacati - O accordo sulle richieste degli insegnanti o nello stesso pomeriggio di oggi saranno diramate telegraficamente, dai dirigenti sindacali alle segreterie provinciali, le istruzioni per l'astensione dagli scrutini e dagli esami

Nostro servizio particolare

ROMA, mercoledì sera.

E' in corso un nuovo incontro fra i sindacati della scuola e il governo, ma questo di oggi sarà decisivo: se non verranno accolte le richieste fatte ieri nella tarda sera, i dirigenti sindacali invieranno, nel pomeriggio, alle segreterie provinciali, il telegramma con le modalità dell'azione, modalità che prevedono l'astensione dagli scrutini e dagli esami.

Dopo il colloquio di ieri mattina, durante il quale i sindacati avevano formulato, su invito del ministro Gui, le richieste minime per giungere a un accordo, tutto lasciava prevedere che l'incontro fissato per le ore 10 avrebbe posto fine alla vertenza. Ma ieri sera la discussione, dopo tre ore, sembrava essere a un punto morto, perchè sindacati e governo si trovavano su posizioni diverse, quando, alla fine, i sindacati proponevano la seguente soluzione: dei 35 miliardi messi a disposizione per il 1962, 6 miliardi dovevano andare ad aggiungersi ai 60 già stanziati per il 1963 e gli altri 30 da suddividersi metà come indennità «una tantum» per i primi nove mesi, e l'altra metà come indennità di studio per gli ultimi tre mesi. Si trattava, in sostanza, di un accorgimento trovato dai sindacati, in maniera da ottenere un'indennità corrispondente a lire 70 per ogni punto dei vecchi coefficienti per il 1962.

Inoltre, si chiedeva un preciso impegno del governo di portare, per il 1963, l'indennità a un ammontare molto vicino a quello concesso agli altri impiegati statali. Per agevolare la soluzione, proponevano la utilizzazione di 6 miliardi già concessi per il 1963.

Non potendo dare il ministro Gui una immediata risposta, in quanto avrebbe dovuto sentire il presidente del Consiglio, l'incontro veniva sospeso e rinviato a questa mattina alle 10,30.

Esso ha avuto inizio, però, soltanto alle 12,30, essendo stato preceduto da un colloquio tra Fanfani e i ministri interessati protrattosi oltre il previsto. Alla discussione coi dirigenti sindacali partecipano, oltre al ministro Gui, anche i ministri Tremelloni e La Malfa.

I dirigenti sindacali hanno dichiarato di avere fatto tutto la proposta di ieri sera tutto il possibile, consapevoli delle gravi conseguenze che deriverebbero dallo sciopero, per giungere ad un accordo. Essi si augurano che il governo accetti la soluzione prospettata, che rappresenta una richiesta minima e che comporta un sacrificio per la categoria.

Felice Froio

Il ministro della Pubblica Istruzione on. Gui (Telef.)

Tre giorni di sciopero degli assistenti universitari

Roma, mercoledì sera.

L'Unione nazionale degli assistenti universitari ha proclamato, a partire da domani, uno sciopero nazionale di tre giorni che bloccherà tutti gli esami in corso ed altri istituti nelle Università, Politecnici di istruzione superiore. L'agitazione potrebbe essere sconfluente soltanto se l'incontro fra il presidente nazionale della Unau, dott. Vitelli, ed il ministro Gui, che si svolgerà oggi pomeriggio, avesse esito positivo.

Gli assistenti universitari scendono in sciopero per rivendicazioni economiche e di stipendio ma perchè ritengono che la «legge stralcio» sulla riforma universitaria, presentata dal governo alla Camera, sia del tutto insufficiente e costituisca anzi un regresso in confronto ai provvedimenti attuati lo scorso anno. Essi chiedono basi di studio per neolaureati, un maggior numero di posti di ruolo, 25 miliardi annui di contributi per la università ed altre riforme per un migliar funzionamento della scuola superiore.

Querelati dal prof. Cione gli on. Togliatti e Pajetta

Napoli, mercoledì sera.

Il prof. Edmondo Cione, candidato nella lista dc alle elezioni amministrative di Napoli, facendo seguito alla precedente querela contro i giornali l'Unità e Paese sera, ha presentato stamane, al Procuratore della Repubblica di Napoli, querela per diffamazione contro l'on. Palmiro Togliatti, per avvio definito, nel comizio tenuto in piazza Plebiscito la sera del 4 giugno scorso, «obiettivo [illegible] fascista», e contro l'on. Giancarlo Pajetta, per avvio definito, in un editoriale dell'Unità «razzista di Mussolini e di Hitler».

Pacciardi non entrerà nella nuova direzione del pri

Roma, mercoledì sera.

L'on. Pacciardi si dimetterà dalla direzione del partito repubblicano. La decisione è stata comunicata questa mattina ai giornalisti. «E' assurdo — ha dichiarato Pacciardi — che io, non avendo partecipato, come è noto, al congresso nazionale del mio partito, faccia parte ora della direzione centrale. Devo precisare che la maggior parte dei componenti la corrente di minoranza non ha partecipato ai lavori del congresso e i pochi che lo hanno fatto si sono astenuti dal voto per la elezione dei nuovi membri della direzione. Evidentemente lo stesso risultato sarebbe in direzione con voti provenienti anche dalla maggioranza. Si tratta di un gesto che io apprezzo, ma che non posso accettare».

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	$ 5	$ 6
Redimibile 3 %	106 80	106 60
» » ex.	106 50	106 50
Redimibile 3½ %	100 75	100 75
» » ex.	100 65	100 65
Ricostruz. 3 %	88 95	88 80
» » ex.	88 85	88 75
Ricostruz. 5 %	101 —	100 80
» » ex.	100 90	100 70
Ed. Ipot. 5 %	100 20	99 90
Pr. A. 2% Trieste	100 10	100 —
Pr. B 3% (L. 25)	101 —	100 —
B.T.E. 5 % 1962	101 —	100 60
» » 1963	101 —	100 85
» » 1964	101 30	101 30
» » 1965	101 15	101 25
» » 1966	101 85	101 85
» » 1967	101 60	101 60
» » 1968	103 35	103 —
B.T.E. 5 % 1969	101 10	101 —
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3 %	99 70	99 70
» » (7/49) 5 %	100 45	100 45
» » (1/50) 5 %	100 47	100 60
» » (7/50) 5 %	100 47	100 47
» » (1/51) 5 %	100 40	100 40
» » (7/51) 5 %	100 30	100 40
» » (1/52) 5 %	100 30	100 25
» » (7/52) 5 %	99 —	99 —
» » (1/53) 5 %	97 25	96 90
» » (7/53) 5 %	97 30	97 —
» » (1/54) 5 %	115 90	114 10
» » (7/54) 5 %	115 50	114 —
» » (1/55) 5 %	116 90	120 50
» » (7/55) 5 %	98 50	98 50
» » (1/56) 5 %	96 —	96 —
» » (7/56) 5 %	99 —	99 —
» » (1/57) 5 %	99 20	99 —
» » (7/57) 5 %	99 —	99 —
» » (1/58) 5 %	99 —	99 —
» » (7/58) 5 %	99 —	99 40
» » (1/59) 5 %	94 40	94 50
Ed. Pr. 3 %	94 —	93 75
Ed. Pr. 5 %	97 75	97 50
C. C. R. 3 %	100 80	100 40
Città Torino 5 %	100 —	100 —
» » 5 %	100 10	100 05
» » 5 %	100 10	100 05
» » 5 %	100 —	100 15
» » 5 %	97 20	97 10
» » 5 %	96 90	96 90
» » 5 %	96 75	96 20
» » 5 %	98 50	98 50
» » 5 %	98 50	98 50
» » 5 %	94 —	94 —
» » 5 %	92 —	92 —
Beni stab. 5 %	93 60	93 25
Fiera Mostre 5 %	94 825	94 825
» » 5 %	99 90	99 90
» » 5 %	96 —	96 —
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	99 80	99 50
» » 5 %	99 75	99 75
» » 5 %	97 80	97 80
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	97 40	97 50
» » 5 %	97 20	97 20
» » 5 %	100 55	100 35
» » 5 %	100 50	100 50
» » 5 %	100 52	100 52
» » 5 %	100 50	100 50
Acqua Costanti 5 %	100 40	100 40
I.R.I. 1954 5 %	100 20	100 10
» » 5 %	100 20	100 20
» » 5 %	100 40	100 20
» » 5 %	100 50	100 30

I.R.I. 32 5 %	100 50	100 30
» 33 5 %	94 40	94 40
» 34 5 %	94 30	94 30
Eridania 37 3 %	99 75	99 75
» 37 5 %	98 50	98 50
» 37 6 %	100 20	100 10
Immob. Alim 5,50	96 35	96 35
Fonsary 5 %	101 —	101 —
Fond. 5 %	100 20	100 20
Fond. 5,50 %	100 45	100 30
Fond. 6 %	100 45	100 35
Fond. 6,50 %	97 50	97 40
Fondiz. 5 %	103 50	103 50
Fondiz. 5,50 %	105 —	105 75
Fondiz. 6 %	105 50	105 50
Fondiz. 6,50 %	105 25	104 90
Fondiz. 7 %	105 —	105 —
Fondiz. 7,50 %	103 50	103 60
Fondiz. 8 %	98 50	98 30
Fondiz. 8,50 %	98 50	98 50
Fondiz. 9 %	101 50	101 50
Fondiz. 9,50 %	104 —	104 —
Fondiz. 10 %	105 —	105 —
Fondiz. 10,50 %	99 50	99 50
Fondiz. 11 %	107 50	107 50
Fondiz. 11,50 %	101 50	101 50
Fondiz. 12 %	102 50	102 50
Fondiz. 12,50 %	102 50	102 50
Fondiz. 13 %	101 50	102 50
Fondiz. 13,50 %	106 —	106 —
Fondiz. 14 %	103 —	103 —
Fondiz. 14,50 %	100 —	100 —
Fondiz. 15 %	103 80	99 50
Fondiz. 15,50 %	99 50	99 75
Fondiz. 16 %	100 20	100 20
Fondiz. 16,50 %	100 20	100 20
Fondiz. 17 %	100 20	100 20
Fondiz. 17,50 %	99 90	99 90
Fondiz. 18 %	99 80	99 85
Fondiz. 18,50 %	99 90	99 70
Fondiz. 19 %	99 50	99 50
Fondiz. 19,50 %	99 40	99 40
Fondiz. 20 %	103 —	103 —
Fondiz. 20,50 %	113 50	113 50
Fondiz. 21 %	97 —	97 —
Fondiz. 21,50 %	95 70	95 10
Fondiz. 22 %	94 80	94 50
Fondiz. 22,50 %	95 70	95 70
Fondiz. 23 %	96 —	96 —
Fondiz. 23,50 %	94 —	94 —
Fondiz. 24 %	95 50	95 20

AZIONI PER CONTANTI

TRASP. - ASSIC. - FINANZ.

Ass. Assic. Torino	14650	15680
Ass. Gen. Trieste	11500	11450
Assicurazioni Italia	148100	149000
Assitalia	3070	3070
Fond. Piem. Finanz.	4700	4600
Fond. Piem. Finanz.	5300	5300
Fond. Piem. Immob.	2780	2785
Fond. Piem. Immob.	27000	27000
I.R.I.	47	47
Immobiliare	3390	3362
Immobiliare	4300	4300
Immobiliare	1715	1696
Mobiliare	100500	100500
Mobiliare	14160	14780

ELETTRICI

Elettr. Alpi	1495	1500
Elettr. Boero	507	510
Elettr. Ligure	1015	1020
Elettr. Sud-Polesana	2950	2950
Elettr. Valdarno	2429	2429
Elettr. Vizzola	2550	2550
Elettr. Volta	2261	2261
Elettr. Vipiteno	3750	3750
Elettr. Wuhrer	1150	1150
Elettr. Zerboli	1300	1295
Elettr. Ligure	1750	1700

METALMECCANICI

Ansaldo	2955	2916
Ansaldo priv.	2325	2320
Ansaldo Mecc.	1210	1212
Ansaldo Mecc.	7700	7700
Breda	2645	2555
Breda priv.	1500	1497
Breda Mecc.	1565	1567
Breda Mecc.	1510	1510
Breda Mecc.	680	680
Breda Mecc.	2049	2049
Breda Mecc.	8945	8975

TESSILI E MANIFATT.

Bemberg	14250	14850
Bemberg priv.	7495	7520
Bemberg priv.	6200	6175
Chatillon	9400	9600
Chatillon Rom.	750	600
Cotonif.	550	600
Cotonif.	6750	6750

CHIMICI

Caffaro	2797	2458
Caffaro priv.	2085	2085
Caffaro priv.	2250	2000
Caffaro Ris.	52000	52000
Caffaro Ris.	9080	9070
Caffaro Ris.	2775	2800
Montecatini	3275	2236
Montecatini	3130	3130
Montecatini	326	317
Montecatini	134 50	135 75
Pirelli	1600	1600

MINERARI-ESTRATTIVI

Montecatini	1210	1190
Montecatini	30000	30000
Montecatini	5250	5180

ALIMENTARI

Ass. Zucchero	340	340
Eridania	127	127
Eridania Zucch.	312	314
Eridania	2850	2850

IMMOBILIARI

Beni Stabili	7800	7800
Beni Stabili	7300	7300
Risanam. Napoli	2800	2800
Risanam. Napoli	1314	1314
Risanam. Napoli	2150	2150

DIVERSI

Acqua Pancalieri	[illegible]	[illegible]
Acqua Ciriè Lanz.	[illegible]	[illegible]
Cartiera Italiana	5150	5150
Cartiera Burgo	36000	36000
Cartiere Modesti	58000	58000
Cartiere Modesti	7400	7400
Cartiere Pigna	11950	11515
Cartiere Pigna	1165	1165
Cementir	777	779

A TORINO — La riunione odierna presenta in apertura qualche sintomo di recupero, naturalmente più significativo sulle voci-guida. Nel settore degli elettrici si delinea pure una lieve distensione.

La fase centrale della seduta non ha storia: pochi affari e fondo di generica resistenza.

Il listino è compilato al di sotto dei massimi raggiunti, sebbene su prezzi in vantaggio dalle chiusure di ieri.

Titoli di Stato e obbligazioni calmi.

Dopoborsa invariato.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 630; dollaro canadese 567; franco svizzero 145,65; corona danese 89,95; corona norvegese 87,16; corona svedese 128,30; fiorino olandese 172,50.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoribanca: sterlina oro 5250-5150; marengo svizzero 5100-5400; sterlina carta unitario 1745-1765; dollaro carta Usa 628-633; franco svizzero 142,50-144,50; franco francese 126,50-128.

A MILANO — Dopo la mercata flessione registrata ieri, il mercato azionario appare stamane più controllato e meglio disposto. Si notano numerosi ricuperi sui valori primari e sulle voci che ieri avevano subito le maggiori falcidie. L'attività è risultata tuttavia sempre molto modesta ed è andata scemando in chiusura, dove nuovi realizzi hanno annullato parte dei ricuperi registrati nella prima parte della seduta. Numerose voci chiudono così ai minimi della giornata, ma senza sostanziali variazioni rispetto a ieri.

Sempre calmi i valori di Stato e le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 100.200; Bastogi 2777; Finelettr. 1383; Finmare 686; Finsider 1468,50; Mittel 5299; Gim 7200; Invest 4300; La Centrale 14.570; Sviluppo 3035; Ass. Generali 148.350; Fond. Incendio 18 mila 650; Assicur. Italiana 81.500; Ras 59.000; Toro 18 mila 510; Toro priv. 11.490.

Ferr. N. Ord. 3328.

Chatillon 9870; Cantoni 33 mila 900; Ginese 2905; Cucirini C.C. 13.440; De Angeli 6380; Cascami Seta 9600; Gavardo 6490; Lanificio Rossi 6200; Lanif. e Canap. 1180; Rosari e Varzi 57.700; Rotondi 51.500; Tosi 5145; Snia Viscosa ord. 7510; Snia Viscosa priv. 6210; Marzotto 2640; Un. Manifatture 63.900; Fisac 573.

Dalmine 2332; Italsider 1870; Metalli 3781; M. Amiata 5423; Montecatini 3125; Monteponi 1200; Siele 5808.

Bianchi 609,50; Fiat 2917; Fiat priv. 2815; Falk 11.880; Trafilerie 2890; Olivetti priv. 8856; Westinghouse 1495; Nebiolo 1200.

Safe 1231; Cieli 5240; Dinamo 2885; Edison 4580; Edison Volta 2800; Bresciana 2504; Sarda 5277; Valdarno 2826; Emiliana 2280; Subalpina 1200; Magneti Marelli 1702; Ercole Marelli 1019; Orobia 2885; Romana Elettr. 2800; Seso 2285; Sip 1435; Meridionale 2441; Sirt 3502; Tecnomasio 4049; Teti 2080; Terni 510,50; Unes 2555; Vizzola 3655.

Dist. Italiane 3455; Eridania 2850; Romana Zuccheri 522; Motta 31.295;

Anic 2795; Ilaigas 2450; Liquigas 317; Mira Lanza 55.200; Pihigas 135; Rumianca 2232; Lavoratori 3750; Saffa 9110; Carlo Erba 18100; Acdes 7620; Bassi Stabili 7800; Immobiliare 1314; Risanamento 8830; Rlso Genova 7320;

Cartiere Burgo 34.700; Cigahi 8135; Eternit 7250; Linoleum 5085; Italcementi 26555; Cementir 7500; La Rinascente 770; Pirelli S.p.A. 11.855; Pirelli e C. 9280; Candotte 978; Ceramiche Pozzi 1155; Ledoga 16.900.

Rincorato (prezzi ufficiali): dollaro Usa 630; dollaro canad. 566,60; sterlina 1741; franco svizzero 143,67; franco francese 126,50; franco belga 12,445; fiorino olandese 172,40; marco germ. 155,20; scellino austriaco 24,045; peseta spagnola 10,45; escudo portoghese 21,76; corona danese 89,80; corona norvegese 87,90; corona svedese 120,40; corona norvegese 87.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6000-6200; sterlina oro nuovo 5900-6100; marengo 5258-5458; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro carta 618,50-622,50; franco svizzero 143,50-144,10; franco francese 126,50-128,50; oro fino 102-114.

A GENOVA — Dopo l'appesantimento di ieri, la seduta odierna è valsa, seppure con scarsità di affari, a fermare un ulteriore declino delle quotazioni. In alcuni casi risultano, anzi, riguadagnati alcuni precisi punti.

Prezzi: Centrale 14.675; Generali 148.300; Ras 59.950; Meridionali 2735; Nai 27.070; Viscosa ordinarie 7545; Viscosa privilegiate 6250; Finsider 1492; Catini 3125; Italsider 1577; Fiat ordinarie 2917; Fiat privilegiate 2810; Sip 1468; Teti 3000; Edison 4565.

A FIRENZE — Mercato leggermente migliore, particolarmente nel settore elettrico.

Ecco alcuni prezzi — Meridionali 2738; Centrale 14.570; Fondiaria Incendio 16.900; Fondiaria Vita 28.500; Viscosa ordinarie 7580; Montecatini 3135; Magona 1515; Fiat ordinarie 2915; Valdarno 2835; Immobiliare 1316.

CRONACA CITTADINA

Ne arrivano in media ai Mercati generali 25 quintali al giorno

Comincia la stagione dei funghi ma attenzione a quelli velenosi

Si preannuncia un'annata favorevole per i cercatori - I prezzi di stamane all'ingrosso: 1500-1800 al chilo - Un servizio gratuito per controllarne la commestibilità

Esame dei funghi per accertarne la commestibilità

La stagione dei funghi è cominciata. Al Mercato Generale di via Giordano Bruno, dopo le prime «spugnole» sono arrivati i «porcini», nell'ultima settimana circa 2500 chili al giorno. Provengono dalle vallate del Canavese e dal Pinerolese, crescono sotto l'ombra amica dei castagneti e sono sani, gustosi. La temperatura fresca, una provvida umidità ne hanno favorito la crescita. «Non abbiamo mai visto i porcini e così sani come quest'anno — ha detto l'ispettore sanitario prof. Tasso — una stagione si annuncia favorevole». I funghi sono esposti negli «stands» in piatte cassette: il «porcino», marrone (boletus edulis) costava stamane all'ingrosso circa 1500 lire il chilo, quello amaro (boletus aereus) 1800 lire.

I clienti sono forse i più accaniti consumatori di funghi. Lo scorso anno, considerato particolarmente avaro dagli amatori di questo cibo, ne sono usciti dal Mercato Generale 2458 quintali, circa mille in meno del 1960. Eppure ne erano arrivati anche dal Trentino, dall'Abruzzo, dal monte Amiata, dalle falde del Vesuvio e da altre località dove una giusta mescolanza di sole e umidità hanno saputo fornire questa prelibatezza per il palato dei buongustai settentrionali.

Quest'anno, come s'è detto, le previsioni sono più ottimistiche. Il servizio di controllo sanitario all'ingrosso ha già cominciato la sua attività anche in questo settore. Il regolamento municipale, com'è noto, vieta la vendita di funghi freschi che non siano stati portati all'esame dei tecnici del mercato di via Giordano Bruno. Non è solo una legge per i commercianti, ma una cautela che dovrebbero adottare tutti coloro che durante gite o scampagnate raccolgono funghi nei boschi e poi, trionfanti, li portano sulla propria mensa. Il pericolo di imbattersi in varietà velenose, purtroppo, si rinnova ogni anno. Ancora recentemente a Roma e a Pisa, alcune persone sono state avvelenate dall'«amanita verna», che avevano scambiato per il comune prataiolo. L'anno scorso i funzionari del Mercato Generale hanno scoperto nelle cassette esaminate 81 esemplari mercatali, 93 chili di specie velenose, 32 chili di specie sospette e 180 chili di varietà vietate. Anche in questi giorni è stata scartata una certa quantità di funghi non commestibili.

«I metodi empirici per stabilire se un fungo è buono o velenoso — ha detto l'ispettore sanitario prof. Tasso — non servono proprio a nulla. L'unico criterio sicuro è la conoscenza delle specie fungine». Solo un occhio esperto, quindi, non può sbagliare. Tutti gli altri espedienti ai quali spesso ricorrono le massaie non offrono alcuna garanzia: così lo spicchio di aglio, la mollica di pane, il cucchiaino d'argento gettato nella pentola, l'annerimento del fungo appena tagliato. Sono espedienti che fanno parte del folclore culinario, ma non possono assicurare l'incolumità dell'intero commensale.

Ciò spiega l'utilità del servizio di controllo che ogni giorno dalle 8 alle 11,30 è a disposizione al Mercato Generale anche dei raccoglitori privati: chiunque ha raccolto dei funghi li può fare esaminare da esperti prima di consumarli ed evita, in questo modo, gravi rischi. Ma è un lavoro che si aggiunge al consueto compito del personale sanitario del mercato e, per un certo periodo, ne assorbe gran parte dell'attività. La situazione è particolarmente grave nella regione sanitaria di un mercato in cui operano 380 grossisti, si avvicendano circa 500 pendolari ed ha un movimento di oltre 325 milioni di chili di frutta e verdura all'anno, è assistita a due soli personaggi: un ispettore e un delegato. La lotta alle sofisticazioni alimentari è di attualità. Si combatte contro l'iposolfito nelle patatine e nei peperoni conservati, contro la treccia di anticrittogamici nella frutta e tutte le altre insidie che attentano alla salute pubblica. Nonostante ciò, il personale è rimasto numericamente quello di vent'anni fa.

L'ambiente dei «magliari» sullo sfondo d'un processo d'Assise

Tentò di uccidere il rivale con una coltellata alla gola

L'aggressore inferì sul caduto ferendolo ancora al volto e ad un braccio - Grondante sangue da un orribile squarcio, la vittima venne abbandonata dinanzi ad un ospedale - Causa del grave fatto di sangue: un credito di 200 mila lire

In Assise: Salvatore Maglione, Giuseppe Balducci, Salvatore Spampinato

I «magliari» sono un'altra volta di scena in Corte d'Assise. A questo ambiente, trapiantato a Torino dagl'immigrati del Sud, appartengono infatti i protagonisti del processo che si è iniziato oggi contro Giuseppe Balducci, da Corato (Bari), 31 anno, residente a Chivasso, via Caluso 8, Salvatore Maglione, di Arzano (Napoli), 35 anni, detto «Tutò» domiciliato a Rimini, e Salvatore Spampinato, detto «Hulo», pure di 35 anni, nato a Torino da genitori meridionali ed abitante in via Baltida 4. I tre sono imputati di rissa. L'accusa più grave riguarda però il Balducci che deve rispondere di tentato omicidio volontario e lesioni. Il 14 dicembre scorso ha cercato di uccidere lo stesso Spampinato con una coltellata alla gola. Motivi d'interesse e di rivalità commerciale hanno provocato la sanguinosa e drammatica vicenda.

Salvatore Spampinato, dopo aver fatto per alcuni anni il verniciatore meccanico, si era unito in società con il Balducci allo scopo di confezionare e vendere teloni impermeabili per automobili. L'ex-operaio aveva fornito il capitale, il Balducci e la moglie s'interessavano della produzione. Gli affari non procedettero e l'utile si rivelò assai modesto. Lo Spampinato era propenso ad abbandonare questa attività, mentre il Balducci insisteva nel volerla continuare. Un contrasto di vedute dal quale scaturirono i primi dissidi. I rapporti fra i due, col passare del tempo, divennero più tesi finchè furono troncati.

Balducci e Spampinato, ciascuno per conto proprio, andarono in giro a vendere stoffe, maglieria e tappeti che trasportavano sulla loro automobili. Non tutte le pendenze della vecchia gestione erano state liquidate: rimaneva in sospeso un conto di 200 mila lire, reclamato dal Balducci.

Salvatore Spampinato, nel dicembre scorso, si trovava con l'acqua alla gola. Cambiali per venti milioni erano andate in protesta: si trattava di merce fornitagli e non pagata. Stava maturando il fallimento, pronunciato poi dal Tribunale di Torino verso la fine dell'anno.

Il pomeriggio del 14 dicembre Salvatore Spampinato va in via Bidone 10 nel negozio di Gabriele D'Alessio suo conoscente per ritirare alcuni capi di abbigliamento. Mentre sta telefonando, entra Balducci che lo invita ruvidamente a versargli 200 mila lire. Si accende un violento alterco con scambio di pugni e schiaffi. Nella rissa pare sia intervenuto anche il Maglione che avrebbe percosso alla schiena lo Spampinato.

Separati i contendenti dal proprietario del negozio, il Balducci si allontana a piedi diretto in via Nizza, lo Spampinato risale sulla sua «Aurelia» e procede verso via Madama Cristina.

A breve distanza, e cioè in corso Raffaello, fra i due «magliari» si svolge un secondo scontro. Le deposizioni dei numerosi testi non concordano nel ricostruire la scena. C'è chi sostiene che il Balducci, affiancato da due o tre sconosciuti, «fa cenno di fermarsi, lo sorpassa dall'auto e gli scende vicino per dirgli che non bisognava litigare. Lui vi lanciò un'ingiuria. Ci accapigliammo. La colluttazione s'interruppe. Io mi misi verso il corso Raffaello e qui il Balducci mi aggredì colpendomi con il coltello alla gola. Vidi il sangue sgorgare a fiotti e mi accasciai, reclinando il capo. Mentre cercavo di arrestare l'emorragia con il fazzoletto, egli mi ferì ancora, due o tre volte, all'orecchio sinistro e al braccio destro».

Approfittando del trambusto, il Balducci riuscì a fuggire. Lo Spampinato con l'automobile di un amico fu accompagnato fin sulla soglia dell'ospedale Molinette. Da solo, con l'orribile squarcio alla gola, si trascinò barcollando nella sala del pronto soccorso: «S'è stato Balducci di Chivasso, — disse, — mi ha accoltellato... io non so pazzo». E perdette i sensi. Per qualche giorno le sue condizioni parvero disperate, superata la crisi, si salvò.

Il Balducci, rimasto latitante oltre due mesi, si è costituito il 23 febbraio alla Procura della Repubblica. Egli nega di aver voluto uccidere il rivale. «Fui costretto a reagire per non soccombere. Mi sono servito di un paio di piccole forbici e non del coltello».

Nel pomeriggio la Corte (pres. Moscone, p. m. Riccardi, giudici togato Oliveri, cons. Santoriello) ascolterà i testi. Il Balducci è difeso dagli avvocati Dal Piaz e Gasparini, patrono dei Magliono è l'avv. Chiusano, mentre l'avv. Chiavioti assiste lo Spampinato.

Sta diventando per i torinesi l'argomento del giorno

La "metropolitana,,: intreccio di polemiche e discussioni

Il pensiero dei commercianti sui disagi provocati dagli scavi e sui vantaggi della «sotterranea» - Un'intervista del presidente della categoria - Un altro problema: la silenziosità dei convogli - Vive speranze nei comuni della «cintura di Torino» per il prolungamento della «sotterranea»

Il dibattito in Municipio sulla metropolitana ha avuto un risultato immediato: interessare al problema l'opinione pubblica, far parlare della questione l'uomo della strada, a qualsiasi categoria sociale appartenga. Innumerevoli le telefonate al giornale e le lettere per caldeggiare questo o quel percorso, per esporre rilievi e proposte: tutti comunque sono concordi nel riconoscere la necessità e l'urgenza di un'opera destinata a risolvere radicalmente il problema dei trasporti.

I commercianti si preoccupano soprattutto dal rischio che certe vie possano essere bloccate dagli scavi gli abitanti delle strade in cui è prevista la sopraelevata (via Vigliani, corso Toscana, ultimo tratto di corso Giulio Cesare e persino corso Francia oltre piazza Bernini) hanno invece a cuore un'altra questione: la silenziosità dei convogli. L'interesse si va facendo vivo anche nei comuni della cintura. Essi, in un modo o nell'altro, saranno avvantaggiati dalla creazione di una metropolitana che — a quanto ha dichiarato l'assessore Porcellana — sarà «protetta verso le zone suburbane».

Si tratta di molti problemi, ossai diversi, ciascuno dei quali richiederà un esame approfondito. Non per nulla il Comune ha stanziato due miliardi per i soli studi e ha previsto che essi durino due anni. Si è anche precisato che il piano presentato è solo di massima: tutte le osservazioni, le critiche e le proposte saranno tenute in considerazione.

Abbiamo chiesto al comm. Demarchi, presidente dei commercianti torinesi, il parere suo e della categoria sul «metro»: «Personalmente sono più che convinto della necessità di una rete metropolitana — ci ha risposto. — Penso che ormai non si debba più perdere tempo perchè il giorno in cui il "metrò" sarà assolutamente necessario è più vicino di quanto si creda, ed un'opera simile non si improvvisa. Non tocca a me pronunciarmi su problemi tecnici ma mi auguro che quello sopra alla stadiata con la dovuta attenzione, tenendo presenti le esperienze di Milano e delle città straniere, soprattutto di Londra, sceglierà il sistema più adatto. Se anche si sceverà a cielo aperto bisognerà organizzare rapidamente il lavoro, in modo da abbreviarne la durata.

«Vi saranno dei disagi e dei danni per commercianti ed esercenti di intorno via; bisognerà affrontarli nell'interesse generale. Il progetto attuale costituisce in ogni caso un grande progresso rispetto a quella abbandonata delle "cattedre tranviarie" perchè limita lo scavo di gallerie a strade ampie e fornite di parlici, escludendo quelle come via Garibaldi e via XX Settembre in cui i cantieri sarebbero recato danni incalcolabili al commercio.

«Quanto ai tracciati, — ha detto infine, — penso che corrisponderanno, se non a tutti, almeno alle principali e più immediate esigenze della città: fra l'altro il "metrò" darà nuova vita a negozi ed esercizi del centro che sono minacciati sempre più dalla mancanza di parcheggi che allontana i clienti. I cantieri attuali dovranno però in molti casi esser spostati per dare alla rete un respiro più ampio e inserire nella città i comuni vicini».

Un'altra domanda che ci si pone riguarda la circolazione. La metropolitana basterà a risolvere i problemi del traffico? L'assessore alla viabilità, ing. Catella, è un convinto assertore dell'assoluta necessità di costruire il «metrò», senza il quale una grande città sarebbe paralizzata, ma non per questo crede che la sotterranea sia il toccasana di tutti i mali. Mentre si studierà e si costruirà la nuova rete, sarà necessario non trascurare o rallentare gli altri programmi: semafori, incroci a livelli sfalsati, tunnel e sopravie nei punti critici, grandi strade di circonvallazione, abolizione dei tram dalle più strette vie del centro, parcheggi sotterranei nelle grandi piazze.

Viaggi gratuiti del Comune per 150 giovani operai

Il Comune organizza anche quest'anno, per iniziativa dell'assessore ai problemi della gioventù Gian Aldo Arnaud, un concorso per viaggi gratuiti riservato a 150 giovani operai che non la loro sporadica disposizione di voler migliorare la propria cognizione tecniche e culturali».

I partecipanti saranno divisi in cinque comitive che visiteranno rispettivamente Amburgo, Copenaghen, Londra, Praga e la Sardegna. I viaggi dureranno dieci giorni, dal 1° al 15 settembre. Le domande di partecipazione al concorso, in carta semplice e con tutte le generalità, devono essere inviate all'Ufficio problemi della gioventù del Municipio entro il 30 giugno.

Inghiottito dai gorghi

Il corpo di Walter Panetti, il bimbo di 10 anni scomparso lunedì pomeriggio nelle acque della Dora, non è stato ritrovato. I vigili del fuoco hanno continuato stamattina a scandagliare il fiume, i commilitoni si sono tuffati più volte nella corrente impetuosa. Ma finora ogni tentativo è stato infruttuoso. Purtroppo le speranze di recuperare la salma si stanno affievolendo. La Dora è gonfia per le abbondanti piogge dei giorni scorsi: forse il corpo è stato trascinato molto a valle dall'impeto delle acque. Non è la prima volta che non si riesce ad annegare: cinque anni fa, quasi nello stesso punto affogò un altro ragazzo e i suoi resti non vennero mai ritrovati.

Tamponamento fra «giganti»: conseguenze disastrose

I due camion, carichi di rottami di ferro, dopo lo scontro si sono rovesciati nel prato abbattendo un palo

Un gonfalone per la «regina di Porta Palazzo»

Giran giorinata per i commercianti di Porta Palazzo. Venditori e massaie, dimenticati per un attimo i problemi della spesa, si sono riversati stamane di fronte alla «tettoia dell'orologio» del mercato alimentare. Qui, su un palco eretto per la circostanza, la Castellana di Saluzzo (signora Maria Teresa Giovannetti) e il suo fedele «Cimiferlin» (geom. Mario Gigino) giunti su un vecchio elandau» hanno consegnato alla «regina di Porta Palazzo» (signorina Lina Guadagnin) il gonfalone del suo animatissimo regno. Lina Guadagnin rimarrà in carica sino all'autunno, poi cederà il trono alla nuova «sovrana» eletta pubblicamente dai clienti e dai negozianti della zona.

Un tamponamento fra autocarri carichi di rottami di ferro ha avuto conseguenze disastrose: due degli automezzi sono usciti di strada e si sono rovesciati in un fosso l'uno accanto all'altro; un terzo camion, urtato, si è posto di traverso sulla strada.

L'incidente è accaduto stamane alle 11,30 in strada di Lanzo, all'altezza del numero 280. I tre autocarri erano diretti alla fonderia «Marchialetti» di Burgaro. Ad un tratto il primo, per un guasto, si fermava. Il guidatore — Domenico Vezzelli, di 61 anni, abitante a Castagnole Piemonte in via Garibaldi 39 — scendeva e si dirigeva sotto il veicolo.

A breve distanza era un «642» guidato da Carlo Lano, di 38 anni, abitante in via Damiano Chiesa 18; accanto a lui era il secondo autista, Luigi Borgato, di 29 anni, residente in via Paolo Emilio Cesta 41. Il Lano — accorgendo il suo ritardo — sorpassava il camion fermo e rallentava. Il terzo autocarro gli piombava addosso.

L'urto era violentissimo. Il camion investito urlava a sua volta il primo spostandolo in mezzo alla strada, poi si capovolgeva nel fosso; l'autocarro investitore per il contraccolpo sbandava e finiva pure nel fosso a ridosso dell'altro. Per fortuna le conseguenze erano disastrose soltanto per gli automezzi che riportavano gravi danni. Gli autisti, invece, se la cavavano, tranne due, con lievi contusioni. Il Vezzelli si fratturava una gamba e riceverà al Maria Vittoria venira giudicata guaribile in 40 giorni; il Lano, ricoverato al Martini, ne avrà per una quindicina di giorni.

Interrotta la linea della Chivasso-Asti

I viaggiatori di 19 treni operai costretti a trasbordare a San Sebastiano - Occorrono urgentissime riparazioni a un ponte pericolante sul Po

Con un comunicato diramato stamane le Ferrovie dello Stato hanno reso nota che è stato sospeso il servizio sulla linea Chivasso-Asti. Il provvedimento è stato reso necessario — si afferma — dalle condizioni critiche del ponte sul Po presso Chivasso: il fiume in piena ha scalzato uno dei piloni ed il transito è diventato pericolosissimo. Dalle 13,55 di oggi il servizio ferroviario si svolgerà soltanto nel tratto Asti-San Sebastiano; da questa località a Chivasso (1 chilometri) verranno impiegati autobus che — per quanto possibile — garantiranno lo stesso orario dei treni.

I treni che nelle 24 ore passavano sul ponte erano 19, nella maggior parte impiegati per il trasporto di operai. Si crea così per un gran numero di persone abituali nei dintorni di Torino ed occupati nella città un grave disagio.

Le riparazioni al ponte pericolante sono quindi urgentissime. Non si può far durare a lungo questo disagio nel servizio che si aggiunge a quelli che già da tempo vengono lamentati su parecchie altre linee. Il malcontento è diffuso e di frequente si manifesta in modi clamorosi. Ieri, per protesta, è stato bloccato a Rivalba di Pinerolo un treno della Torre Pellice-Torino e sono passate ben 6 ore prima che la circolazione potesse essere ripresa.

Ormai il problema dei collegamenti fra Torino e la sua «banlieue» deve essere affrontato con mezzi ordinari, occorrono più treni (e più veloci) e da avvicinare la città ai suoi sobborghi.

Travolto da una motoretta mentre attraversa la strada

Il carrozziere Antonio Baracchetti, di 48 anni, abitante a Pradina di Bergamo in via Orange, è stato travolto stamane da una motoretta, Guarirà in 60 giorni.

L'incidente è avvenuto verso le 7. Il Baracchetti era appena giunto in città con il suo autocarro. L'aveva fermato in corso Giulio Cesare angolo corso Taranto ed era stato per andare a bere una tazza di caffè. Mentre tornava per risalire in cabina la motoretta guidata da Vincenzo Tessa di 23 anni, abitante in via Nicola Fergnia 39, diretta verso l'autostrada l'investiva gettandolo a terra. Anche l'investitore ha riportato ferite.

Auto contro un camion

Un'automobile si è schiantata ieri sera alle 23, contro un camion con rimorchio in sosta nella piazza principale di Poirino. Nell'urto il guidatore — Giuseppe Armosino di 28 anni, domiciliato a Torino in corso Firenze 7 — riportava lesioni giudicate gravemente. Trasportato con un'ambulanza della Croce Rossa alle Molinette veniva ricoverato con prognosi riservata per la frattura della sinistra, sospetta frattura del bacino e stato di «choc».

Taccuino del lettore

◆ Un dibattito sulla crisi ospedaliera di Torino si terrà domani alle 21 al Circolo «Marcello Soleri» (via delle Orfane 6). Presiederà il prof. Luciano Jona. Relatori: prof. Franco Stoppani sul tema «Gli ospedali: criteri in rapporto all'orientamento mutualistico e all'aumento della popolazione» e il prof. Cesare Rotta sul tema: «I modelli e l'organizzazione ospedaliera della provincia di Torino».

◆ Gli uffici dell'Ente provinciale turismo rimarranno chiusi oggi, domani e venerdì per lo sciopero dei dipendenti.

◆ «Il veicolo e guasto d'urto nel quadro generale dei trasporti», è il tema della conferenza che l'ing. Decio Dechigi terrà domani alle 21 in via Giolitti 1.

◆ Il Rotary di Torino-Est parrà questa sera a Villa Sassi la consueta riunione, riservata ai soci.

◆ Gli autisti autoferrotranviari effettueranno uno sciopero nei giorni 7, 8, 9 giugno. La manifestazione di protesta è stata decisa dal consiglio nazionale dell'Unas (l'associazione degli assistenti) riunitosi a Roma il 31 maggio.

◆ Una delegazione del comune di Collegno si recherà nei giorni 16-17-18 giugno nella città gemella francese di Antony (Seine) per ricambiare la visita; grandi festeggiamenti sono stati preparati ad Antony.

◆ Il Canavese ha indetto il concorso di poesia dialettale piemontese: «Nino Costa». Informazioni: via Madama Cristina 16.

◆ La Corale «Stefano Tempia» concluderà stasera alle 21,15 al Conservatorio la stagione con un concerto polifonico di musiche spagnole.

◆ Alla «Piemonte artistico culturale», sabato alle 18, si inaugura la «Quinta mostra dei giovani artisti piemontesi».

◆ Croce Rossa — I corsi biennali per il conseguimento del diploma di infermiera infallerano in autunno. Condizioni di ammissione: età dai 18 ai 35 anni; licenza scuola media inferiore.

◆ La «Gazzetta Ufficiale» dal 17 maggio ha pubblicato un bando di concorso a quattro posti nella carriera per l'emigrazione e le tesi dei programmi d'esame. Possono partecipare i giovani muniti di laurea in giurisprudenza o in scienze economico-marittime. Le domande devono pervenire al Ministero Affari Esteri - Direzione del personale - entro il 15 luglio.

◆ Oggi, mercoledì 6 giugno, è il 157° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 4,10 e tramonta alle 19,46. E' la festa di S. Artemio.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +20,2
MINIMA +13,1

Il Bollettino meteorologico segnala, inoltre: termper. media (notturna) +14,2; ore 9: +14,8; press. 748,3; umid. 69%. Cielo quasi sereno. Previsioni: tempo buono, temperatura stazionaria. Temperature a Casale: mass. +20,5; min. +7,7; ore 9: +15,7.

RISTORANTI
Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-53
LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - (ofot. 902.482)
ORCHESTRA
ALBERT BOYS
TROCADERO
Via A. Doria 8 - (ofot. 553.771)
Ore 21 - 3: Successo di
BRUNO CLAIR
inciso su dischi Music Colbert
CHALET DEL VALENTINO
Tutte sere, compr. lunedì, ore 21
Festivi ore 16,30 e 21
ORCHESTRA
SANDRO BONAZELLI
All'organo Hammond il M° Mazzoli
ESTORIL CLUB
POUPÉE DELLE TIGRI
dal film Mondo caldo di notte
ANDERS QUARTET
ARLECCHINO
OGGI
BRIGITTE BARDOT
MARCELLO MASTROIANNI

VITA PRIVATA
Un film di LOUIS MALLE
in EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 18
CORSO: DOMANI
un film di
CECIL B. DeMILLE
IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO
con
Charlton HESTON
James STEWART
Betty HUTTON
Cornel WILDE
Dorothy LAMOUR
Gloria GRAHAME
ASTOR: DOMANI
DAL PIU' FANTASTICO ROMANZO DI GIULIO VERNE

800 LEGHE SULL'AMAZZONIA
all'IDEAL ULTIME REPLICHE DEL FILM PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO

EMOZIONI e RISATE
DOMANI - LUX - DOMANI

BLITZKRIEG
GUERRA LAMPO

Ormai

Un vecchio e una ragazza erano chiusi [illegible] in uno stretto ascensore che lentamente saliva all'ultimo piano di un palazzo.

«Mi sposo domani. Domattina».

«Eh? Domani? Ah, domani! Brava!».

La ragazza rideva.

«Perché ride? Ah, già, è contenta, sicuro! E partite, poi?».

«Non sappiamo dove andremo».

«Non sapete? No?».

«Neppure sappiamo dove vivremo, al ritorno».

«Dove vivrete? Non lo sapete?».

«Non abbiamo casa».

«Non avete trovato casa?». L'uomo tendeva un orecchio, mi sospetto di aver capito male quel poco che riusciva a sentire.

«Niente casa. Possediamo un prato, ma senza la casa». La ragazza rise, beata.

«Ah, [illegible]». Assimilò la risposta, poi sospirò: «E' difficile trovare una casa. E perché non prendete una casa prefabbricata, da mettere sul prato?».

«E' un'idea».

«Un'idea, vero? Costano poco, durano quel tanto che basta. Comunque impegna tempo, denaro, e poi, le costruzioni di oggi... tanto vale una casa prefabbricata». Per la fatica fatta a dare quel consiglio, il vecchio si appoggiò con la testa contro la parete dell'ascensore, e divenne una mummia nel sarcofago.

La ragazza lo guardava. La mummia scosse la testa.

«Non ha la solidità di una casa in muratura. Ma a che serve, ormai, fare case tanto solide?».

«Già».

«Come?».

«E' vero».

«Vero, no?» riprese la mummia, «ormai...».

La ragazza si guardò nello specchio alla parete. La luce dell'ascensore riempiva anche la sua faccia di rughe e segni.

«Ormai...» disse ancora la mummia.

L'ascensore si fermò di scatto. Uscirono. Si salutarono, raggiunsero due porte, una di fronte all'altra, le aprirono, le richiusero.

La ragazza posò certi pacchetti che aveva in mano su una seggiola, e cercò di ordinare nella sua mente il milione di cose da fare entro quelle ultime ore. Poi spalancò una vetrata e uscì su un'ampia terrazza. Si appoggiò con i gomiti alla ringhiera. Da una parte il sole tramontava, senza fretta. Un fantasma di luna era già in attesa di dominare la notte. Dalla strada arrivava una tensione, un orgasmo che quel sole sfuggente comunicava, con la necessità di affrettarsi, correre, raggiungere un punto.

«Una casa prefabbricata». Non sapeva spiegarsi che cosa, in quel suggerimento della mummia, la tormentasse. «Perché no? Quante seccature evitate...».

Ma aveva in testa una parola, la vibrava in mente come una voce di fantasma, che forse neppure si è udita, ma ha centrato l'obiettivo.

«Ormai...».

La casa prefabbricata. Un po' leggera, è vero, ma tanto, ormai... Ormai. Ormai. Una parola di rassegnata conclusione. Brutta parola, perfino usata in senso ottimista: ormai sono fuori pericolo; ormai ho quello che volevo. Ma il suono lamentoso nella bocca della mummia! Un suono di non speranza, di rinunzia.

La ragazza sollevò la testa, si protese verso l'abbraccio di quell'ultima sua sera di nozze, e pareva pronta per un tuffo da un trampolino.

«Ormai mi sposo» le venne in mente, e rimase perplessa, poi scoppiò a ridere.

«Da questo momento io comincio» scandì a voce altissima, verso l'umanità sottostante. Accompagnò con lo sguardo una donna che camminava incerta davanti alle vetrine, un giovane che correva dietro un autobus, e pensò intensamente:

«Cosa posso fare per voi? C'è qualcosa che io, speranzosa nel futuro, possa fare per voi?». Si rappoggiò alla ringhiera, e rimase per un po' a mordicchiarsi un labbro. Il sole calava dimessamente, e sparì dietro una collina. Subito, la luna si accese, nel grande gioco di compensi. Giù in strada aumentò la fretta.

«Cosa posso fare per voi?» disse ad alta voce, enfatica, la ragazza.

Al di là della terrazza, oltre una grata fiorita di rose, intravedeva una finestra illuminata, e l'ombra della mummia china su un giornale, alla ricerca di argomenti che giustificassero la sua sconfitta.

«Al futuro» disse la ragazza, e staccò una rosa dalla pianta, la lasciò giù.

Simona Mastrocinque

Intervista in ritardo ...a Pellegrino Artusi

Il grande gastronomo rievoca i fasti della cucina del suo tempo, quando le massaie sapevano allestire pranzi che agli amanti della buona tavola facevano vibrare i cinque sensi - "La vostra generazione (dice con sdegno) ha sostituito alle posate l'apriscatole e invoca dalla scienza pillole e iniezioni nutritive. Non c'è più religione...."

Forlimpopoli, giugno.

Prima di venire a intervistare il celebre autore dell'Arte di mangiar bene, abbiamo voluto documentarci in libreria. Ahimè! Il nome di Pellegrino Artusi non figura nelle enciclopedie. Peggio: è usurpato da un tal Giovanni Maria Artusi, canonico del Cinquecento, il quale pedantescamente si occupò dell'Arte del contrappunto (in volumi noiosi ed inutili, schifati dai contemporanei Monteverdi also) ai musicisti della nostra generazione. Da enciclopedia a enciclopedia, da dizionario a dizionario, il suo nome rimbalzò sino a noi, sotto le pigre penne dei nostri amanuensi, e così il «vero» Artusi continua ad essere il grande sconosciuto.

Ma lui, ottuagenario cuoricantante, non se ne cura: di ben altro contrappunto si occupò, dirigendo la grande orchestra dello stomaco!

— La mia arte, — egli dice — è caduta talmente in basso che non vale la pena di trattare per un postumo riconoscimento. Non sarà certo la generazione della seicentoventitre che mi rivaluterà. Dei resto — soggiunge, giocherellando con la catena dell'orologio che gli pende sull'epa — io non ho mai aspirato di passare ai posteri come cuoco, ma come letterato. Comunque il mio saggio sui Promessi Sposi e la mia «Vita di Foscolo»?

Confesso la mia lacuna: per me, il suo nome è legato a quell'aureo libro di cucina da cui è uscita recentemente l'ennesima edizione. Mi guarda stupito:

— E' vero. Lei non può immaginare quanto dovetti penare per stamparlo. Fossi stato un cuoco o un albergatore...

— Ah, perché lei...

— Io ero semplicemente un banchiere bucopustolo, che — alla pari di Brillat-Savarin e di Grimod de la Reynière — mi dilettai a tempo perso di gastronomia. L'unità d'Italia era in atto, ed io la cementai collegando gli stomaci di ogni regione e le aspirazioni più nobili del popolo italiano.

— Lei fece di più: cementò la pace delle famiglie, rinsaldò i vincoli fra moglie e marito, dando l'onesta felicità della mensa a dieci generazioni.

— Oggi, però, mi sento un anacronismo. La gente ha gran fretta, e invoca dalla scienza l'invenzione di pillole e iniezioni nutritive che surroghino il pranzo e la cena. E, se proprio è costretta, si getta negli snack, compiendo l'atto come un bisogno inevitabile, con un senso di noia e di repellente disgusto.

— Che vuole mai? Sono i fegatosi, i dispeptici, oppure gli ultimi adepti della religione di Hauser, cui sacrifichiamo sugli altari germi di grano e fiocchi d'avena...

— Ho sentito parlare anche di una certa cura a base di beveroni di latte al cioccolato.

— E' l'ultimo strillo della moda gastronomica.

— Bisfemi! — prorompe il grande Pellegrino con l'animo acceso d'un giusto sdegno. — Dunque la terra delle costate alla fiorentina, dei tartufi e delle tagliatelle dovrebbe ospitare i vaneggiamenti di questi ragionieri della gastronomia? Proteine, carboidrati, vitamine, nicotinamide, calciopantotenato e tante altre diavolerie chiuse in una scatoletta forniscono le calorie sufficienti ad un pasto. Ma facciano il piacere! Anche l'occhio vuole la sua parte. Un tempo la buona tavola era il trionfo di tutti i cinque sensi. Quando arrivava sulla mensa una maestosa oca farcita, si cominciava a gustarla con la vista, poi con l'olfatto aspirandone il profumo, quindi con il tatto quando — affondando il coltello — dalla lauta alle dita si trasmetteva la sensazione della carne ben cotta...

— Ma oggi alle posate si è sostituito l'apriscatole — lo interrompo sorridendo — e le prime ad esserne contente sono le donne, che passano meno tempo ai fornelli e non si rovinano lo smalto delle unghie.

Socchiude gli occhi, come per concentrarsi, poi:

— Io rammento — dice — le nostre buone massaie d'un tempo quando, prima che il pollo cantasse, scendevano in cucina e qui, a lume di candela, preparavano il vero ragù alla bolognese, consultando il mio libro come un vangelo. E mentre in una teglia sobbolliva a fuoco lento il sugo intingolo, tratto dallo stadio la pasta già pronta. Ah, dalla sera innanzi, davano di mano al mattarello e con fervido slancio iniziavano il rito della sfoglia. Non tardavano a giungere i rincalzi: la nonna sciallone, la moglie del mezzadro che ciabattavano facendo la spola fra la cucina e l'orto... Verso le dieci giungeva, dal paese vicino, la mia Carmelina carica dei suoi pentolini, indispensabili per preparare il dolce. E a mezzogiorno, a tavola! Il sacro al posto d'onore attorniato da tutto il parentado. Quelli sì, che erano pranzi!

Menù tipico era questo: antipasto «variato», straciatella, lasagne al forno, vitel tonné, gelli novelli, fritto misto, insalata capricciosa... Infine giungeva la mia Carmelina reggendo in bilico sulle mani il piatto con un enorme budino tremolante, il cui incerto equilibrio metteva in ansia tutti i commensali. Sistemato alfine al centro della tavola, prima che lo zio Aristide vi affondasse il coltello, scoppiava unanime l'applauso. Erano questi i trionfi della zia Carmelina, che si solevano con moderata modestia mentre le gote le avvampavano di pudibondo rossore).

— Li rammento anch'io, questi fasti culinari d'altri tempi — gli dico, mentre un nodo di nostalgia mi fa groppo alla gola. — Ma oggi, con la donna a ore, che viene alle dieci di mattina e se ne va alle quattro del pomeriggio, altro che ragù!... E poi si rimedia con un po' di roast-beef preso in rosticceria, due macedonie in plastica col salame più affettato e spellato, e i crackers che almeno sono sempre freschi.

A sentirmi parlare così, l'onesto Pellegrino inorridisce:

— Tanto in basso sono caduti! Ma, dico, saranno rimasti almeno i pranzi di nozze con dodici portate...

— Detronizzati anche quelli. Li ha sostituiti il rinfresco, a base di tramezzini, tartine, salatini, qualche oliva. E succhi di frutta.

— Non c'è più religione! — esclama il grande gastronomo desolato.

Mi sento quasi colpevole agli occhi di questo vegliardo, perché appartengo alla generazione che ha rinnegato la religione della cucina e l'ha immolata sull'ara della Fretta, dell'Ansia, della Preoccupazioni. Oggi si mangia quel tanto che basta a mantenerci in vita e, mangiando, aspettiamo la sera o l'ora d'occhio il televisore. E, così facendo, di

Prima che il gallo cantasse scendevano in cucina e a lume di candela preparavano il vero ragù alla bolognese

L'unità d'Italia era in atto, ed io la cementai collegando gli stomaci d'ogni regione

Dopo la felice nascita del secondo figlio di Alberto e Paola di Liegi

Re Baldovino non ha ancora visitato la cognata e la principessina Astrid

Il sovrano si è felicitato con i genitori ma sembra senza entusiasmo - Questo nuovo lieto evento riproporrebbe il problema della successione al trono del Belgio - Migliaia di messaggi d'augurio alla neonata e alla madre - Il battesimo entro il 15 giugno

Nostro servizio particolare

Bruxelles, mercoledì sera.

«La principessina Astrid e la principessa Paola hanno trascorso una notte tranquilla. Le loro condizioni di salute sono perfette». Questa la dichiarazione fatta stamane da un portavoce della Real Casa belga. A palazzo Belvedere, la residenza di Paola e Alberto nel sobborgo di Laeken, è insomma di casa la gioia. Oggi tra l'altro sarà un giorno doppiamente lieto: con la nascita di Astrid si festeggerà anche il ventitreesimo compleanno di Alberto di Liegi.

Sulla nascita della secondogenita dei principi di Liegi si erano appresi, per via ufficiosa, alcuni particolari. La bimba è nata alle 12,30 in condizioni assolutamente normali: i medici che hanno assistito la principessa non hanno in sostanza mai dovuto intervenire. Così come è stata favorevole la gravidanza, anche il parto della principessa Paola è stato estremamente facile. Dal momento in cui la madre ha avuto le prime doglie al momento in cui Astrid è venuta alla luce sono passate circa tre ore.

A palazzo Belvedere stanno giungendo continui i messaggi di felicitazioni da tutte le parti del mondo. Quelli pervenuti dalle città belghe sono diverse migliaia. E' stata notata la provenienza di un gran numero di telegrammi dalla Svezia. La principessa sarà infatti battezzata Astrid in memoria della prima moglie di Leopoldo che era appunto svedese. I belgi hanno amato profondamente Astrid, perita nel 1935 in un incidente d'auto, e non l'hanno mai dimenticata.

Il certificato di nascita della secondogenita di Paola ed Alberto sarà redatto, secondo il protocollo, dal borgomastro di Bruxelles, Lucien Cooremans, che domani si recherà espressamente a palazzo Belvedere. Per il battesimo sarà padrino il principe Fabrizio Ruffo di Calabria, fratello maggiore di Paola di Liegi; la principessa Giuseppina Carlotta, sorella maggiore di Alberto e consorte del granduca ereditario del Lussemburgo, sarà la madrina. La piccola si chiamerà Astrid, Giuseppina, Carlotta, Fabrizia, Elisabetta, Paola e Maria.

Domani sarà compiuta la formalità del certificato di nascita (quanto al battesimo dovrebbe avvenire entro la prima quindicina di giugno), ma anche oggi avverrà una cerimonia: quella del ritratto ufficiale della principessina da distribuire ai giornali. Il fotografo di Corte si è trasferito a Palazzo Belvedere con diversi suoi aiutanti e una quantità di macchine fotografiche e altri strumenti. Tranne che di stancare troppo la madre della bimba, ha avuto il permesso di qualsiasi cosa. L'importante è che riesca a «inventare» un ritratto di rara bellezza e suggestione della neonata e della madre.

Quanto all'atteggiamento di Fabiola e di Baldovino in relazione al lieto evento non viene fatta alcuna dichiarazione. Si sa che i regnanti si sono felicitati con la madre e il padre di Astrid, ma si sarebbe trattato di felicitazioni protocollari e non precisamente entusiastiche. Baldovino non si è ancora del resto recato a trovare la cognata.

E' evidente che la nascita di un secondo figlio a Paola ed Alberto ripropone il problema della successione al trono, anche se la piccola Astrid non è in linea di successione. Si dice da diverse settimane che Fabiola sia probabilmente in attesa di un erede, ma ufficialmente non è ancora stata data la stessa comunicazione in questo senso. Aumenta quindi il disagio per la mancanza di discendenti dei reali.

Marcello Dubois

La principessa Paola e il marito Alberto di Liegi in una recente foto (Telefoto)

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Leone, sestile al Sole e Mercurio, opposizione a Saturno: Sole congiunto a Mercurio. Dinamismo, vitalità e decisioni atte a possedere tutto. Potete viaggiare, contrattare e fortificare il cuore. Tipi: Leone, Sagittario e Ariete.

Leone - *Lavoro:* non smarrigiatevi perché avrete molto presto la stima che vi aiuterà a vincere un'aspra battaglia. Successo e premio meritati. *Vita affettiva:* il vostro cuore resterà stretto da un incontro insituabile. Il futuro vi apparirà roseo dopo una promessa e un dopo. *Salute:* salute ottima sotto tutti gli aspetti.

Sagittario - *Lavoro:* siate fermi nei propositi e raccoglierete quanto desiderate. Una conferma vi darà nuova speranza per un lavoro redditizio. *Vita affettiva:* siate più vicini alla persona amata: cercate tuttavia trascurare i vostri impegni. Serata brillante in lieta compagnia. *Salute:* escludete dai vostri pasti fritti, sughi e bevande alcooliche.

Ariete - *Lavoro:* darete impulso ad un nuovo lavoro grazie ai consigli di una persona saggia e pratica. Non ricorrete alla forza, contro tre donne, una sola alla diplomazia, al sangue freddo e alla fermezza di propositi. *Vita affettiva:* una novità in famiglia vi renderà utile il coniorto di chi vi ama. Il sole brilla all'orizzonte sentimentale. *Salute:* Le tenere delle ore del mattino per non stancare eccessivamente il vostro fisico. Fegato, cuore e reni da rinforzare.

Previsioni per il Toro: con la diplomazia otterrete quanto vi sta a cuore. Rivedrete una persona che altre a giovarvi spiritualmente, motiverà un punto fermo nel vostro avvenire. **Gemelli:** difficoltà e cose poco propizie allo sviluppo dei vostri piani. Tutto sarà insano sotto pressione e controllo. Dovrete ponderare bene ogni cosa per ottenere quanto di meglio da un importante incontro. **Cancro:** allargamento della cerchia delle amicizie, ma dovrete stare in guardia contro due impostori. Cercate di attuare subito il programma della giornata, altrimenti non ce la farete. **Leone:** possibilità di aumentare il potenziale fisico e ottenere dal vostro lavoro cose veramente grandi. Non ragionate troppo, ma andate direttamente allo scopo. **Bilancia:** perdita di denaro per troppo sguardo. Siate meno prodighi e più ragionevoli. Astenetevi dal fare passi troppo lunghi per le vostre possibilità. **Scorpione:** siate per nessun tradito. La lettera non è sincera e vi darà la misteriosa una persona bionda amica. Tuttavia lasciatela mani e piedi all'avversario. Capricornoi prendere accordi che si concluderanno presto a vostro vantaggio. Nel campo dell'amore, non è possibile chiarire la situazione che richiede uno studio speciale. **Acquario:** allegrezza al cuore per una duplice liberazione. Per il vostro lavoro la giornata sarà feconda ed emozionante. Passi amicizie che vi proteggeranno nella lotta e vi daranno pieni poteri. Viaggio felice. Non avrete nulla da temere, nonostante gli ostacoli e le ironie che incontrerete per strada.

T. Palamidesi

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO Tessuti - Abiti - Impermeabili Cappotti - Maglierie - Calzature Borse - Orologerie - Oreficeria **FABI** - Piazza Adriano 11, Torino

ARREDAMENTO Elettrodomestici Radio TV, poltrone, divani, ingressi, apparecchi fotografici, carrozzelle, cicli **FABI** - Piazza Adriano 11, Torino

CUCINE Gastin, Triplex, C.G.E., ecc., lucidatrici, aspirapolvere, assortimento, grandi marche, cambi, riparazioni, prezzi migliori, serietà. **BRICCO** - Corso Vittorio 86 (monumento)

ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 553-979

FRIGO Bosch, Indes, C.G.E., Emerson, Fiat, Frigidaire, General, Siltal e per villeggiatura L. 30.000, cambi, qualsiasi riparazione, serietà. **BRICCO** - Corso Vittorio Eman. 86 (monumento)

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni. Casa del Lampadario, p.za Mad. degli Angeli 2, tel. 553-979

LAVATRICI Indes, Candy, Castor, Emerson, Frigidaire, Hoover, A.E.G., Miele, riparazioni, massima assistenza cambi, serietà. **BRICCO** - Corso Vittorio, n. 86

MACCH. CUCIRE Assortimento radio, televisione, cucine componibili, gas, elettriche, qualità, prezzo, facilitaz. F.lli **LOTTI** - Via Nazioni, 41

MOBILI Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati **CANARELLA** - Via Garibaldi 4 - Tel. 531-107

MOBILIFICIO causa demolizione casegriato svende tutta la merce. Borgo S. Pietro - Via Barbaroux 11

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553-979 - 531-477

T. V. Bell, Braun, Blaupunkt, Philco, Emerson, Nordmende, Philips, Wega, Telefunken, ecc. Radio TV, Registratori, Grundig, fonovaligie. Cambi. Concessionario: **BRICCO** - Corso Vittorio 86 (monumento)

Orario dei distributori di carburanti

L'Associazione Commercianti della Provincia di Torino informa che i gestori di impianti di vendita di carburanti della città di Torino possono ritirare presso gli uffici di via Massena 33 (piano ammezzato) l'apposito cartello riportante l'orario feriale e festivo dei punti di vendita colla elencazione dei distributori osservanti l'orario ininterrotto dalle ore 0 alle ore 24, secondo il Decreto Prefettizio n. 35310 in vigore dal 1° giugno.

Detto cartello, che deve essere esposto nei punti di vendita, viene distribuito dalla Associazione Commercianti ai distributori soci e non soci indistintamente, al prezzo di sole lire cento.

mamma mia... è un ATLANTIC

direte anche voi vedendo i nuovi frigoriferi ATLANTIC

La moda

Mantelli estivi in seta

La versatilità del soprabito estivo non ha bisogno di essere molto illustrata in quanto l'esperienza dell'anno passato lo ha ormai trasformato in un punto fermo dell'eleganza femminile. Di capi del genere, per altro, non se ne vedono in giro molti, forse perché considerati, naturalmente a torto, impegnativi e magari superflui. E' un fatto comunque che il mantello avvolge un importante ruolo nelle ore diurne e in quelle serali della donna elegante.

In non pochi casi soprabiti del genere possono sostituire efficacemente il vestito. Essi infatti presentano il vantaggio di avere un ottimo taglio e, qualora indossati da soli, di apparire agli occhi di tutti come un vestito-mantello. E' indubbio in ogni modo che portato sopra un semplice abito da passeggio oppure sopra un abito da *cocktail* o una toeletta da sera corte, il suo effetto complessivo sarà dei più sontuosi. Il mantello di seta viene realizzato di preferenza nelle gradazioni marrone senza per altro dimenticare le tonalità che ricordano il caldo colore della frutta matura. Un'altra tinta assai moderna è il rosa.

Il soprabito qui accanto raffigurato è una creazione di Vera Maxwell, la quale ha dimostrato in più di una occasione di conoscere molto bene le esigenze del guardaroba femminile. Il mantello vero e proprio, realizzato in seta pesante rosa, può essere indossato anche da solo. A tale scopo la Maxwell lo ha arricchito di una cappa dello stesso tessuto che gli conferisce un aspetto di estrema eleganza. Sul dorso esso è tenuto molto molle mentre sui davanti è appena segnato a vita. La chiusura è costituita da tre grossi bottoni i quali sono ricoperti della medesima stoffa del mantello.

La salute

Nuovi aspetti della nevrosi

Secondo il dottor William Terhune, uno dei più noti psichiatri degli Stati Uniti, il tipo tradizionale di nevrotico sta scomparendo. Sempre più raramente si vedono individui soggetti a frequenti avvenimenti oppure inversi a lamentarsi di immaginari dolori all'addome, al petto o alle estremità. Oggi il nevrotico, anche se si lamenta, appare più conscio di sé e dei suoi malanni e capace di discutere dulla sua tensione o depressione e dei suoi problemi coniugali.

Ciò non toglie che molti soggetti finiscano per essere sopraffatti dal loro stato tutto particolare di angoscia. In questo caso ed in chi non si distaccano dal consueto quadro clinico, manifestano un'esagerata preoccupazione per la loro salute o si lasciano fuorviare da immaginari conflitti emotivi. Tuttavia anche in ciò si rivelano differenti dai loro predecessori ed in grado di saper badare fino ad un certo limite a se stessi. In breve si può dire che solo una piccola percentuale di essi sono dei veri e propri anormali.

Per alcuni la nevrosi sembra essere una difesa o un compromesso di fronte alla quotidiana difficoltà della vita. E' come se essi fossero giunti alla conclusione che il molo meglio cullare nel proprio animo sogni non realizzati anziché essere dominati da quello scetticismo che sopraggiunge allorché si è ottenuta ogni cosa.

Per questo particolare tipo di ammalati i moderni sedativi, tranquillanti, energetici e stimolanti possono essere di grande aiuto, purché usati in maniera appropriata. Una persona depressa, per esempio, ha bisogno di un energetico, non di un tranquillante. Questo invece vi rivela molto più utile negli stati di tensione o di agitazione. E' proprio nella ricerca di un qualcosa che il calmi che alcuni nevrotici ricorrono all'alcool o agli stupefacenti.

Il dottor Terhune afferma che raramente il nevrotico vive solo con se stesso. Egli preferisce vivere con gente come lui in quanto la nevrosi tende a generare situazioni nevrotiche. I bambini che crescono in ambienti dal genere (la famiglia di nevrotici sono più numerose di quanto non si creda) assorbono sovente senza rendersene conto quei particolare modo di pensare che si manifesterà in loro una volta cresciuti. E' soprattutto per questa ragione che dovrebbe essere svolto un particolare lavoro di prevenzione nel campo della nevrosi.

Sangue nell'urina

Il lettore C. H. chiede: «Il sangue nell'urina è sempre una conseguenza dell'insorgere del cancro?».

No. E' più probabile sia da attribuire ad un'infiammazione o ad una calcolosi renale.

La bellezza

Per il trucco, luce adatta

La truccatura del viso è un'operazione estremamente importante che per riuscire alla perfezione deve essere effettuata in condizioni d'illuminazione quanto più possibile identiche alla luce naturale. Ciò allo scopo di applicare con la dovuta cura i cosmetici e di valutare esattamente le gradazioni delle loro tinte. Nelle case la luce migliore si trova solitamente sullo specchio della stanza da bagno e per tale ragione è ad essa che deve andare la preferenza.

Può darsi che il bagno, o perché la vostra è una famiglia numerosa o per altra causa, non sia il luogo più adatto; in tal caso createvi un angolino tutto vostro nella camera da letto ricordando però che il trucco dovrà sempre essere applicato in condizioni di luce simili a quelle in cui sarete vista dalle altre persone.

Per il giorno, la truccatura del viso deve avvenire di fronte ad uno specchio sistemato vicino a una finestra. Utilizzate la luce di una lampadina e trascorrete poi il resto della giornata fuori di casa, potrebbe avere come risultato un trucco del tutto inesatto: troppo ombrato, troppo «rimmel», senza contare l'errata gradazione del rossetto.

La luce del giorno, al pari di quella fluorescente, ha una tonalità azzurra e tende quindi a intensificare i colori. Quella delle lampadine, invece, attenua le tinte in una sfumatura giallastra e induce ad applicare sul viso più cosmetici del necessario.

Di conseguenza sistemate il vostro tavolo da toletta presso la finestra o al di sopra di esso piazzate una lampada. In tal modo, vogliate truccarvi per il giorno o per la sera, avrete sempre un'illuminazione ideale, priva di ombre capaci di modificare i lineamenti del vostro viso.

Quando siete al ristorante o in una sala da ballo non mettetevi mai sotto un lampadario o in direzione di un riflettore: correreste il rischio di vedere poste sgradevolmente la risalto le linee del viso. Le lampade da tavolo e le luci laterali sono invece molto migliori in quanto capaci di ammorbidire i tratti del volto dando ad essi un che di misterioso ed affascinante.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di parola inserzioni determinato dall'importo complessivo della Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, e mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, computando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa sovrapprezzo del 100%.

Tutti gli avvisi compaiono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera», ilchè vuol dire che ognuno avviene che contengono richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Volendo che desideriamo rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino, *compilate per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovranno aggiungere, il solo della cassetta in lire per recarsi, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono usufruire di ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia ed è obbligatorio l'uso del cestello per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI L. 120 per parola

A. ATTREZZATURE stampi, minuteria metallica. Telefonare 793-710.

ALTERNATORI trasformatori, motori, contattori, isolatori, permute, noleggi. Ramella, corso Vercelli 68, tel. 31-036.

ARCIDIOCESANE stesse tregua sino intenzioni pervenire diverse Telefonare orario 8.

ANTICOLI pubblicazioni particolarmente di molta altre novità. Arenatello, Carrone (BO). 24704

AUTOCARRO con gru Fortilmo, semicarro, ottimo lavoro. Tel. 966-480 ore pasti.

AUTOCARI tutti tipi immediati anche rateali. Tel. Ubisa 240-000, Torino.

FABBRICA cioccolato vende macchinario completo lavorazione quintali quattro giornalieri. Occasione. Telef. 2884, Asti. 24899

IMPRESA vende, centrale telemaggio completa crane nuova e pompa elettrica varia potenza. Telefonare 511-361.

MAGLIFICI grossisti maglieria. Abbiamo macchine tubolari Bruzza 10 diametro 14-16-18-20. Accettiamo lavoro Fagua a requisito pezzo più sensitiva. Scrivere: a Pubblicità Oliva Q. 900 — Biella ».

OFFICINA stravizia corsa serie lavori taglio e piegatura lamiera. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8128 — Torino ».

OFFICINA meccanica specializzata esegue lavori conto terzi. Telef. 733-336.

PRESSE eccentriche tutte potenze, pronta consegna. Nosio, via Nervi 18, Torino. 323

RETTIFICA universale d'occasione cercasi. Telefonare 781-767.

SCAFFALI e banco vendo: Ricca, via Damiano Chiesa 23. A52362

SOLLEVATORI, martinetti, puntelli, estrattori, cilindri, attrezzi per il servizio dell'auto, Aster, via Sizza 32.

TRAPANO colonnale punta 70 usiamo stato cercasi. Tel 20-01 Alessandria.

VENDESI rettifica Mag Universale usata, tavola 800, ottima occasione. Telefonare 272-913. A50215

ARTIGIANATO L. 90 per parola

A. ALPHA termoregolazione termostato elettronico Cupriavori vasi alla Cumiana 53, telefono 31-450 85

A domicilio cerco lavoro limatura abbozzatura metalli. Telefonare 70-262.

AMMODERNAMENTO alluogi pavimenti pantanellamenti cementizi, lucidatura rivestimenti pulmenti. Telefonare 30-613.

DECORIAMO alloggi negozi scala lineamenti moderne, tappezzeria, verniciature varie. Prezzi modici. Telef. 884-038.

IMPIANTI riscaldamento industriale, aria calda, autonomi, costruisce Bonino. Tel. 895-680. A43293

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AE. L. 130 p. p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fiscotax, piazza Statuto 24, telefoni 488-889, 445-902; via Saluzzo 1, tel. 687-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutazione anche ipotecati consentono larghi. Prestiti personali a impiegati professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1299

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime Prestiti a dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili Ilena, via Mercanti 18, Telefono 40-878 1195

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI DIPENDENTI FUNZIONARI ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONSEGNE FIDUCIOTAX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-889, 445-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649.

A. GESTIONE, cafè-bistro, lavora esclusivo concordasi compensi pratici. Carpanelli, Palestro 3. A52206

ABBIAMO vicinanze Torino negozio macelleria stalla 50.000 giornaliere, vendesi L.700.000 causa trasferimento. Pizzorno Mauri, Garibaldi 5. 118

AFFARONE collezione 8 rappresentazioni condizioni istituto investigativo centrale, forte incasso, mill pertine. Tratta Comm. Angioletto, Nizza 9. 292

APPITTASI o vendesi alberghetto avviato completo con alloggio ufficio in bellissima villeggiatura Castelnuovo Nigra, Torino. Telefonare 0124-6007. ANCORA

ALASSIO, Forno, commerciabilissimo, avviatissimo, centrale, vicino commercio, cedesi. Migliorati, 32 Settembre 35, Alassio. 24856

ALASSIO ristorante centralissimo, forte lavoro, 200 coperti, cedesi 40.000.000. Società Aurelia, Alassio. 24939

ALIMENTARI avvisiamo buon reddito urge vendita causa malattia. Telefonare 981-290. A48816

BAR analcoolico tavola calda, pizzeria cedo lunghissima rateazione. Telefonare 360-364. A49685

CASALINGHI nuovo avviamento angolare cedesi 1.600.000 dilazioni. Telefonare 365-300. A51830

CAUSA famiglia urgesi gerente bar Santa Rita. Telefonare 326-177.

CAUSA famiglia urge lettore portinaio forte incasso. Telefonare 655-626.

CAUSA inutilizzo cedesi ottima macchina nelle bevande automatici, produzione propria, forte assenso. Richiesta 40 milioni. Scrivere: a Pubblicità Stampa — Torino ». A49648

CAUSA malattia cedesi avviata caffè da oltre 30 anni ottimo proprietario. Telefonare 693-290 A49679

CAUSA salute avvisa trattoria ristorante Aeroporto Caselle, sala danze, giuoco bocce Tel. 927-117 A43771

CEDESI avviatissima agenzia commerciale centrale, richiesta minima. Scrivere: a Pubblicità Stampa 438 — Torino » 485

CEDESI avviatissimo autocarrozzeria e autorimessa ad milioni trattabili. Cascetta 1467 B, Str. Genova. 35187

CEDESI avviatissimo maglificio, maglie da esterno, piena efficienza, occasionale, ottima clientela, zona Alessandria. Scrivere Rag. Lavagna, Stella, Piazza Rionca, 42, Tel. 21-985. 35000

CEDESI boutique avviata motivi famiglia. Telefonare 650-852. A50809

CEDESI causa salute ambulatorio stireosteoterapia bendaggi e dintorni. Scrivere: a Pubblicità Stampa 2375 — Torino ».

CEDESI, causa vecchiaia, negozio alto stoffe lana, lenzuola, con alloggio garage cantina magazzino giardino, ottima posizione Cascine strada provinciale. Telefonare 981-308. A50877

CEDESI in serenza nuovo bar da aprire sul quartiere regione Vallette, già villaggio Italia. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8120 — Torino ». A50250

CEDESI causa trasferimento macelleria macchineria zona molto passaggio, avviatissima vero affare. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1326 — Torino ». A48639

CEDESI gabinetto radiologico avviatissima zona Crocetta. Telefono 597-325.

CEDESI latteria caseificio macchina caffè, via Giuseppe Bl. A51756

PRIVATO cede avviato negozio articoli casalinghi zona centralissima. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8372 — Torino ».

SAVONA causa decesso cedesi bar centrale, avviato. Stili previsto. Telefonare 30-016, Savona. 35033

SOVVENZIONE per corrispondenza rimborsabili in dieci mensilità a impiegati, esimenti, operai, pensionati statali, casalinghe solo medici, avvocati residenti SUCAF, Milano, Rappresentanza 48.

STUDIO dentistico centralissimo cedesi vendere. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8348 — Torino ». A43797

TABACCHERIA bar centrale, reddito netto 500.000 mensili, causa disgusti familiari cedesi disinteressato. Quirico, Garibaldi 2. 248

TINTORIA stirerie lavaggio a secco in Asti centrale redditizia cedesi causa ritiro commerciale. Scrivere: Casella Postale 327 Asti. 35164

TRENTENNALE studio dentistico, laboratorio, alloggio, cedesi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 425 — Torino ».

TIPOGRAFIA cedesi macchinario moderno, ottimo stato, causa ritiro commerciale. Scrivere: a Pubblicità Stampa 1326 — Torino ». A48639

VENDESI gabinetto radiologico avviatissima zona Crocetta. Telefono 597-325.

VENDESI latteria caseificio macchina completa, via Cuneo 21, Torino. A51756

COMMERCIALI

COMMERCIALE cedesi avviatissima, ottimo reddito, Tel. 890-127.

COMMERCIALE cedesi, forte reddito, cedesi ritiro commerciale. Urat, Giolitti 10.

DITTA ramo automobili, autorità e assistenza rappresentanza, investire massimo due persone che dispongo capitale 6 milioni. Scrivere: a Pubblicità Stampa 372 — Torino ». 433

FIAT Saicar AUTOVEICOLI NUOVI E USATI CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI CORSO UNIONI SOVIETICA 31 - TORINO - TEL. 659125

GIANO Marina cedesi trentennalissimo bar ristorante albergo avviatissimo. Telefonare Torino 692-738, ore pasti.

IMPONENTE ampio laboratorio cerco socio pratico avviato ampliato macchine affilatrici. Scrivere: a Pubblicità Stampa 4280 — Torino ». A50736

ELETTRODOMESTICI radio televisione primaria importanza, vendita oltre 800 milioni annuali, occasione assoluta 14 milioni 500.000. Facilitazioni. Scrivere: a Pubblicità Stampa 7320 — Torino ».

FARMACIE, laboratori, aziende affini compra vendita, combinazioni varie studio commerciale Bonincontro. Della Rocca 28. 300

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni, prestiti fiduciari a privati, concessi anche rapidamente in comode rateazioni. Cons. Fal, Guarini 4. Tel. 537-406

LATTERIE, pizzicherie, bottiglierie postazione, qualunque litraggio, cedesi. Cavalleris, Saluzzo 21. 1314

LOANO, pensione, ristoro, bar, birreria, locale caratteristico, grandi possibilità, cedesi subito molteri salute. Pubblicità Lastoni 5 E, Savona. 24563

MERCERIA centrale vendesi, 50.000 giornaliere, eventualmente permuto alloggio. Telefonare 455.393.

NEGOZI nuovi ed affittasi, buon reddito vendo. Telefonare 721-390. 128

OFFICINE artigiana specializzata lavoro cedesi per sicuro ogni assenza, possibilità ingrandimento, cedesi causa salute Scrivere: a Pubblicità Stampa 422 — Torino ». 1215

ORBASSANO, bar ristorante vendesi affittasi, via Roma 79 Telef 902-893

PANETTERIA 350 chili negozio cedesi causa facilitando. Urat, Giolitti 10.

PRIMARIA ditta grossista mercato orientale Torino cede magazzino zona piene attività, maniera differenzia impegno. Scrivere: a Pubblicità Stampa 7294 — Torino ». A50735

RIVENDITA pane, alloggio, incasso 35 sulla, cedesi 420.000. Urat, Giolitti 10.

RIVENDITA pane 200 chili, alloggio, cedesi occasione. Urat, Giolitti 10.

ALLOGGI signorili zona residenziale adiacenze corso Unione Sovietica e zona Bramante vasto giardino vendonsi con tutti relazioni Telefonare 878-821 ore 10-12 e 15-17 275

ALLOGGIO due camere cucina servizi dentro Rita privato vende libero, contanti 8.000.000. Telefonare 550-034.

ALLOGGIO nuovissimo, signorile, via Madama Cristina, 3 camere, cucina, servizi vendesi. Tel. 630-841. 31

ALPI vendita pregiatissimi prezzi concorrenza vendesi negozio, Corso Fal. Telefonare 4. Telefonare 538-831.

APPARTAMENTI collinari panoramici lussuosissimi. Consolida, via Pinerolo 9 tel 11. 232

APPARTAMENTI signorili piccolissimi panoramici. Consolida, 4-5 camere. Lauro 43, Talucchi 44. 323

APPARTAMENTO centrale 300 mq signorile cedesi causa vendo Telefonare 521-974. 1192

APPARTAMENTO due cinque mq. tappi servizi cedesi condizioni zona Crocetta acquistasi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8432 — Torino ».

APPARTAMENTO lussuosissimo in palazzina precollinare, grande terrazzo panoramico, tripli servizi, garage, vendesi. Telefonare 511-400.

AUTORIMESSE stazione Largo Orbassano, reddito vecchi vendo, eventualmente tramisto. Telefonare 653-860 325

BORGACLIA accasellati strada acquistasi entro 30 km. Torino. Scrivere: a Pubblicità Stampa 420 — Torino ».

BOX in autorimessa privata angolo via Cibrario corso Galileo Ferraris vendo L. 2.000.000. Telef. 598-435, 562-076.

CASA palazzina, unico appartamento a due piani complessivi mq. 300 circa, parzialmente Rivoli, vendesi 36.000.000. Cons. Fal. Telefonare 538-831.

CASCINOTTA massimo 20 km. Torino preferibilmente irrigua acquisto immediati. Scrivere: a Pubblicità Stampa 443 — Torino ». 426

CASE, terreni, aziende, cascinali, finanziamo General Finanziaria, Via Roma 31 bis, 4 piano, Telefonare 53-590.

CASETTA Monferrato cinque camere, acqua potabile, luce, motrice, frutteto, comunicazioni giornaliere Torino, Casale, Alessandria, vendesi. Scrivere: a Pubblicità Stampa casella 400, Alessandria ».

CASTELNUOVO DON BOSCO Liverso - immobiliare Mini, via Pinelo, compra-vendita ville, terreni, fabbricati. A47374

CELLE Ligure appartamenti signorili ogni esigenza prezzi concorrenza passeggiata Andrassi, Varazze. A47370

CENTRALE alloggio con terrazzo, tre camere, salone, servizi recente costruzione vendiamo rateando Cons. Fal. Telefono 538-831. 363

CERCO terreno pianeggiante 3000 mq. fondo in pessima vicinanza Orbassano. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8475 — Torino ». A48376

COMPERO mobili 1-2 camere libere anche case vecchie. Telef. 687-462

IMPRESA vende alloggi prossima ultimazione via Postumia. Tel. 292-498, 283-685

DIRETTAMENTE impresa vende pochi alloggi 1-2 camere, finalità cucine servizi, via Lauro 38-41 ang. via Bellezia. A44375

FINANZIAMO rateazione con garanzia ipotecaria proprietari immobili, lunghe rateazioni. Telefonare 537-437.

GRUGLIASCO vendiamo terreni industriali, superfici diverse Scrivere: a Pubblicità Stampa 342 — Torino ». 24277

ULTIMI residenziali alloggi 3-5 camere, tinello, cucinino, bagno, vendonsi mutui. Corso Orbassano 201. Cons. Fal. Telefonare 538-831. 253

ULTIMO signorile alloggio, salone, due camere, cucina, camera donna, doppi servizi, ampio terrazzo, abitabile giugno. Telefonare 774-642. 368

UNA due stanze cedesi indipendenti, casa vecchia, compro anche piano, Telefonare 878-395. A51367

VALLE Lanzo (1700) km. 68 Torino, ottima strada asfaltata, vendonsi tre case ammobiliate, eventi, formanti villeggiatura climato, ottima ristorante sorgente, luce, acqua corrente, bagno, telefono, 15 posti letto, garage, 7.000.000. Scrivere: a Pubblicità Stampa 7455 — Torino ». A53063

VENDESI alloggi signorili in diverse zone, ascia, piano, soleil investimento capitali. Telefonare 222-702 dalle 19 alle 21. A38908

VENDESI alloggio 3 camere cucina e servizi, recente costruzione L. 8.800.000; alte redditizi rateazioni. Cons. Fal. Telefonare 538-831. 362

VENDESI cascinetta Alpess 12 giornate, redditizia, terreni valdesiani, fabbricato. Telefonare 807-761. A50941

VENDESI casetta con giardino, zona villeggiatura San Michele, Strambino. Rocatlee Rosario, Strambino.

VENDESI magnifica villa sufficientemente sulla riviera dei Fiori tra Pesaro e Venezia, zona per pregievoli sbocchi; adiacenze a grande parco. Scrivere: a Pubblicità Gazzetta 107 A, Padova.

VENDIAMO facilitando signorili alloggi 1-2-4 camere servizi semplici e doppi, corso Monlecucco, via Montiserro. Cons Fal. Telefonare 538-831. 363

VENDO muri doppio e officina di mq 800 cadauno. Telefonare 510-573

VENDO terreno monumentale prima periferia Cimitero Telefonare 784-771.

VENDONSI locali uso deposito magazzino, uffici, laboratorio, indipendenti, spaziosi Corso Dante 122, tel. 678-581.

VENDONSI tre ville precollinari 5-7-12 camere servizi, garage, giardino. Telefonare 754-706. 488

VIA Avigliana, ultimi residui alloggi tre camere, cucina, servizi ventilano notevolmente. Cons. Fal. Guarini 4. Telefonare 538-831. 363

VIA San Paolo 49 vendo alloggi una due camere cucina termosingolo. Telefonare 45-261. A51130

VIA Villaretthlarde (paraggi Piazza Rivoli) vendonsi alloggi nuova costruzione 2-3 camere servizi. Cons. Fal. Telefonare 538-831. 362

VILLA della Regina (collinare) vendo 35.000 mq. terreno collinare panoramico. Telefonare 553-975. 1193

VILLA panoramica salubrissima abitazione mq. 300 tre servizi terreno alto gioco bambini garage mq. 70, vendesi 30 milioni trattabili. Telef. ore pasti 765-024.

VILLETTA 5 camere, giardino, dopo Savona, vendesi 5.500.000. Cappelli, Pedrito 3. A52208

VILLETTE terreni Cumiana progetti approvati, lotti servizi, prezzi convenientissimi. Telefonare 538-827. 178

ZONA residenziale Stupo Torino Esposizioni vendiamo elegante alloggio 4 camere, cucina, servizi, antibagno giardino in proprietà. Cons. Fal. Tel. 538-831

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A.A.A. COMM Angioletto, Nizza 9. Telefonare 692-856, 692-632 vende in villeggia pollinare appartamenti immobili ni tre camere salone cucina, doppi servizi garage 21.000.000; altro 19 milioni cinque camere doppi servizi garage, giardino affaccini. 292

A.A.A. COMM Angioletto, Nizza 9. Telefonare 692-856, 692-632 è a vostra disposizione per vendere acquistare qualsiasi appartamento, casa, terreno, dopo ogni scelta ultimo, anche su costruzioni. 292

A.A.A. VIA Nuovissima vendiamo alloggio signorile, tutti comforts, due camere cucina, servizi. 7.150.000 Tratta comm. Angioletto, Nizza 9. 292

A.A.A. VILLETTA 6 camere bagno, gabinetto interno due piani fuori terra 23 km. Torino zona climatica 1500 mq. terreno circa attuale vendiamo 8.350.000 affarone. Tratta comm. Angioletto, Nizza 9.

A.A. B buono passo vendiamo alloggio sopra piazza Chirpol 20 metri corso Francia, camere cucina servizi affittiamo nuova costruzione 8.750.000; altro due camere cucina servizi 4.950.000. Tratta comm. Angioletto, Nizza 9. 292

A.A. RISPARMIO vantaggiosissime occasioni vendiamo ultimi alloggi nuova costruzione quartiere residenziale, tutti comforts, camere cucina, due camere cucina, ultimo impiego capitale. Via Bardonecchia 5 tra visite orarissimi, giovedì, sabato ore 17-19. Tram 32-6-9

A vera occasione vendo terreno per villette con progetto, Telefonare 273-571.

ACQUISTO 2-4 camere costruzione vecchia cascina, settentrionale Telefonare 547-315 A46906

AFFARE vendo affitto immobiliari appartamenti signori nuovo quartiere semicentrale. Telefonare 82-559 via Gioliti 41, Rivarolo. 24784

ALLOGGETTI camere servizi terzo centrale vendesi due garages vendonsi Torino, Druglia 83. Visite ore 15-19, giorni festivi. A46945

ALLOGGETTO 2 camere servizi piano rialzato uso ufficio semicentrale acquistasi vendesi. Scrivere: a Pubblicità Stampa 4232 — Torino ». A51183

ALLOGGI vendo vendo impresa corso Siracusa 37 TR. 257.[illegible], 780-351.

ARONA città vendesi villetta rifinibile con 520 mq. giardino. Scrivere: a Pubblicità Stampa 428 — Torino ».

AUTORIMESSE stazione Largo Orbassano, reddito vecchi vendo, eventualmente tramisto. Telefonare 653-860 325

BORGACLIA accasellati strada acquistasi entro 30 km. Torino. Scrivere: a Pubblicità Stampa 420 — Torino ».

BOX in autorimessa privata angolo via Cibrario corso Galileo Ferraris vendo L. 2.000.000. Telef. 598-435, 562-076.

CASA palazzina, unico appartamento a due piani complessivi mq. 300 circa, parzialmente Rivoli, vendesi 36.000.000. Cons. Fal. Telefonare 538-831.

CASCINOTTA massimo 20 km. Torino preferibilmente irrigua acquisto immediati. Scrivere: a Pubblicità Stampa 443 — Torino ». 426

CASE, terreni, aziende, cascinali, finanziamo General Finanziaria, Via Roma 31 bis, 4 piano, Telefonare 53-590.

CASETTA Monferrato cinque camere, acqua potabile, luce, motrice, frutteto, comunicazioni giornaliere Torino, Casale, Alessandria, vendesi. Scrivere: a Pubblicità Stampa casella 400, Alessandria ».

CASTELNUOVO DON BOSCO Liverso - immobiliare Mini, via Pinelo, compra-vendita ville, terreni, fabbricato. A47374

CELLE Ligure appartamenti signorili ogni esigenza prezzi concorrenza passeggiata Andrassi, Varazze. A47370

CENTRALE alloggio con terrazzo, tre camere, salone, servizi recente costruzione vendiamo rateando Cons. Fal. Telefono 538-831. 363

CERCO terreno pianeggiante 3000 mq. fondo in pessima vicinanza Orbassano. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8475 — Torino ». A48376

COMPERO mobili 1-2 camere libere anche case vecchie. Telef. 687-462

IMPRESA vende alloggi prossima ultimazione via Postumia. Tel. 292-498, 283-685

DIRETTAMENTE impresa vende pochi alloggi 1-2 camere, finalità cucine servizi, via Lauro 38-41 ang. via Bellezia. A44375

FINANZIAMO rateazione con garanzia ipotecaria proprietari immobili, lunghe rateazioni. Telefonare 537-437.

GRUGLIASCO vendiamo terreni industriali, superfici diverse Scrivere: a Pubblicità Stampa 342 — Torino ». 24277

ULTIMI residenziali alloggi 3-5 camere, tinello, cucinino, bagno, vendonsi mutui. Corso Orbassano 201. Cons. Fal. Telefonare 538-831. 253

ULTIMO signorile alloggio, salone, due camere, cucina, camera donna, doppi servizi, ampio terrazzo, abitabile giugno. Telefonare 774-642. 368

UNA due stanze cedesi indipendenti, casa vecchia, compro anche piano, Telefonare 878-395. A51367

VALLE Lanzo (1700) km. 68 Torino, ottima strada asfaltata, vendonsi tre case ammobiliate, eventi, formanti villeggiatura climato, ottima ristorante sorgente, luce, acqua corrente, bagno, telefono, 15 posti letto, garage, 7.000.000. Scrivere: a Pubblicità Stampa 7455 — Torino ». A53063

VENDESI alloggi signorili in diverse zone, ascia, piano, soleil investimento capitali. Telefonare 222-702 dalle 19 alle 21. A38908

VENDESI alloggio 3 camere cucina e servizi, recente costruzione L. 8.800.000; alte redditizi rateazioni. Cons. Fal. Telefonare 538-831. 362

VENDESI cascinetta Alpess 12 giornate, redditizia, terreni valdesiani, fabbricato. Telefonare 807-761. A50941

VENDESI casetta con giardino, zona villeggiatura San Michele, Strambino. Rocatlee Rosario, Strambino.

VENDESI magnifica villa sufficientemente sulla riviera dei Fiori tra Pesaro e Venezia, zona per pregievoli sbocchi; adiacenze a grande parco. Scrivere: a Pubblicità Gazzetta 107 A, Padova.

VENDIAMO facilitando signorili alloggi 1-2-4 camere servizi semplici e doppi, corso Monlecucco, via Montiserro. Cons Fal. Telefonare 538-831. 363

VENDO muri doppio e officina di mq 800 cadauno. Telefonare 510-573

VENDO terreno monumentale prima periferia Cimitero Telefonare 784-771.

VENDONSI locali uso deposito magazzino, uffici, laboratorio, indipendenti, spaziosi Corso Dante 122, tel. 678-581.

VENDONSI tre ville precollinari 5-7-12 camere servizi, garage, giardino. Telefonare 754-706. 488

VIA Avigliana, ultimi residui alloggi tre camere, cucina, servizi ventilano notevolmente. Cons. Fal. Guarini 4. Telefonare 538-831. 363

VIA San Paolo 49 vendo alloggi una due camere cucina termosingolo. Telefonare 45-261. A51130

VIA Villaretthlarde (paraggi Piazza Rivoli) vendonsi alloggi nuova costruzione 2-3 camere servizi. Cons. Fal. Telefonare 538-831. 362

VILLA della Regina (collinare) vendo 35.000 mq. terreno collinare panoramico. Telefonare 553-975. 1193

VILLA panoramica salubrissima abitazione mq. 300 tre servizi terreno alto gioco bambini garage mq. 70, vendesi 30 milioni trattabili. Telef. ore pasti 765-024.

VILLETTA 5 camere, giardino, dopo Savona, vendesi 5.500.000. Cappelli, Pedrito 3. A52208

VILLETTE terreni Cumiana progetti approvati, lotti servizi, prezzi convenientissimi. Telefonare 538-827. 178

ZONA residenziale Stupo Torino Esposizioni vendiamo elegante alloggio 4 camere, cucina, servizi, antibagno giardino in proprietà. Cons. Fal. Tel. 538-831

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A. CONSUCI condonati precollinari cercano camera cucina servizi cantinando, zona Vanchiglia, Vanchiglietta. Telef. 871-318.

A. SPOSI piemontesi cercano alloggetto, eventuale ritiro spese cointra. massimo. Telefonare 732-568.

A coniugi piemontesi referenziatissimi urgono alloggio residenziale. Telefonare 760-890, 68-414. 10

ABBIGLIAMENTI locale mq. 250 adatto piccola fonderia alluminio, cercasi Lingotto Telefonare 690-578. A50763

CERCASI 2-3 camere anche vecchie casalingando, Telefonare 44-881.

CERCO affitto 1° 2 camere servizi piano rialzato servizi zona semicentrale. Telefonare 524-[illegible]. A50304

IMPIEGATO cerca villa per un anno vicin automobilista tre camere letto, riscaldamento centrale. Telefon. 513-927, 219-183.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A Pozzo affittiamo alloggi signorili mia 6 Ilia 40.000-50.000 Telefonare 68-412. 10

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 46-139. 1023

ABBIOCCHARCOVI alloggi diverse zone agenzia Cumia, Sacchi 14, telef. 46-412

AFFITTANSI negozi borgo Vittoria, casa quartiere costruzione. Donna, Garibaldi 28. 540

AFFITTASI, borgo Vittoria, ampio fabbricato fronte su via Ampio locale con uffici, negozio e servizi mq. 475 coperti più scoperti. Telefonare 70-327.

AFFITTASI magazzino seminterrato luminoso mq. 50 via Sacco 6. Rivolgersi custiere.

AFFITTASI negozio con retro mq. 50. Via Sab Secondo 82, Bloomer.

ANNUNCIATI via Milano ampi locali, mq. 200, adatti uffici, magazzini, laboratori situazione affittasi. Tel. 46-436

(Continua a pag. 12)

IL riky HOTEL SARDONECCHIA

con il suo rinomato ristorante, con la sua piscina, grill - room e night-club vi attende per la vostra vacanza

Prenotazioni Telefono 93.53/54

Olio Carli

L'OLIO D'OLIVA CHE OFFRE AL CONSUMATORE TUTTE LE MAGGIORI GARANZIE

Chiedere: Listino, Opuscolo ed Assaggio gratis

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

I prodotti Carli non sono ulteriormente migliorabili

Fratelli Carli PRODUTTORI OLIO D'OLIVA ONEGLIA

OLTRE 100

L'udienza di stamane alla Corte d'Assise di Messina

Parla il difensore di padre Carmelo

definito dall'Accusa pubblica e privata un «vero diavolo trasformato in cappuccino»

L'avv. Nicolò Ventura, attraverso una lunga arringa, si sforza di scagionare da ogni colpa l'ultraottuagenario monaco dalla barba bianca, contestando che egli possa essersi macchiato di tutti i delitti che gli vengono attribuiti e in primo luogo quello di essere stato il capo della banda

Dal nostro corrispondente

Messina, mercoledì sera.

Padre Carmelo, il vecchio frate ottantatreenne dalla barba bianchissima che siede al banco degli imputati insieme con altri tre confratelli, è difeso stamane dall'avv. Nicolò Ventura. Dei sette imputati, indubbiamente, la figura di padre Carmelo è quella che desta maggiore curiosità, non tanto altro per la sua età. Ed è anche l'imputato maggiormente bersagliato dall'accusa pubblica e privata. Se ne sono dette di tutti i colori intorno a questo cappuccino e se ne continueranno a sentire fino all'ultimo giorno.

Chi è, secondo l'Accusa, padre Carmelo e che cosa ha fatto? E' un mafioso, un uomo senza scrupoli, un frate moralmente bacato, il vero cervello della banda. Pubblico Ministero e avvocati di parte civile non hanno trascurato un solo episodio per colorire questo strano personaggio, fino a farlo apparire un vero diavolo trasformato in cappuccino. Soppesando ogni pagina del processo, gli accusatori hanno soprattutto messo in evidenza alcuni momenti della sua «attività criminale». Prendendo ad esempio, l'affermazione fatta da padre Carmelo durante l'interrogatorio in aula («feci una sfuriata all'ortolano Carmelo Lo Bartolo che continuava a chiedere insistentemente denaro»), l'Accusa è pervenuta a questa conclusione: vedete, ha un carattere prepotente. Come si sarebbe potuto permettere padre Carmelo di fare sfuriate all'ortolano se, come egli e gli altri frati sostengono, Carmelo Lo Bartolo lo aveva ridotto allo stato di soggezione? Quindi, non è vero che i frati agivano perché costretti e minacciati dai banditi, ma per la loro stessa iniziativa.

Altro argomento che l'Accusa non trascura di mettere in evidenza è quello relativo alla tentata estorsione al possidente Angelo Canzoneri. Questi, nonostante le lettere di estorsione che lo perseguitavano, soltanto alla terza missiva si decise a interpellare padre Carmelo. Il frate insistette perché il possidente pagasse e quando il cav. Cannada rispose che non avrebbe versato più di 250 mila lire e che, in caso contrario, «ci avrebbe pensato Dio», padre Carmelo uscì in questa infelice battuta: «Ci dobbiamo pensare noi, altro che Dio!». Questa affermazione è più che sufficiente, secondo l'Accusa, a provare l'assoluta mancanza di scrupoli di padre Carmelo, il quale, addirittura, arrivò a tenere la mano dentro la scrivania, dove c'era una pistola, nel corso di uno dei colloqui con il Cannada. In verità quest'ultima interpretazione dell'Accusa è piuttosto gratuita, non avendo alcun riscontro concreto negli atti processuali.

Terzo episodio, di cui si fa carico a padre Carmelo è il seguente: da poco era stato ucciso il cav. Cannada e la vedova, signora Sapio Cannada, era in gramaglie; senza il minimo senso di pietà, padre Carmelo le si accostò per sussurrarle che i banditi volevano i soldi che il marito non aveva voluto pagare. «Pagate, pagate — consigliò padre Carmelo accarezzando la testa del bambino del possidente — pagate, perché quelli sanno tutto, sanno quanto avete guadagnato nel raccolto delle olive, sanno che avete molte terre e perciò, se non avete spiccioli in casa, potete vendere qualche pezzetto delle vostre proprietà». Questo cinismo, a giudizio dell'Accusa, oltrepassa ogni limite, e se è ingiustificabile nell'uomo comune, è assolutamente inconcepibile in un frate che vediamo servirsi del saio per andare a spillare quattrini a onesti cittadini, un frate che, come i suoi complici, andava a celebrare le Messe nella cappella dei benefattori del convento per spiarne i possedimenti, onde poter poi calibrare il prezzo della taglia. Al di sopra di tutti i colpevoli, cervello motore, mente organizzativa è proprio l'ultrasettuagenario padre Carmelo. Fu egli, continua l'Accusa, ad architettare abilmente l'attentato nella cella di padre Agrippino, prevedendo, con astuzia degna d'un criminale scaltrito, di potersene un giorno servire per parare eventuali colpi mancini della giustizia.

Queste le «pennellate» del giudice istruttore, del P. M. e dei patrocinatori di parte civile nel presentare la figura di padre Carmelo. Contro queste accuse ribatte, ora, punto per punto, la difesa, rappresentata stamane dall'avv. Nicolò Ventura.

m.

Biancheria per oltre un milione

Meneghini pagherà un debito della Callas

Milano, mercoledì sera.

Il noto Gian Battista Meneghini, marito del celebre soprano Maria Callas, dovrà pagare 1 milione e 600 mila lire a saldo di acquisti effettuati nel 1959 dalla moglie. Nel luglio di quell'anno, infatti, il soprano si recò in un negozio di via Montenapoleone, ove acquistò alcuni capi di biancheria intima (un milione) ed una tovaglia (ben mila lire). Maria Callas disse che il conto sarebbe stato pagato dal marito, ed il proprietario del negozio non ebbe alcuna preoccupazione, ben sapendo di quali clienti si trattasse. Pochi mesi dopo, però, il comm. Meneghini e Maria Callas si separarono. Passò un anno, ne passarono due, e nessuno saldò il conto del negozio di biancheria il che il proprietario ricorse ai tribunali, il quale ha sentenziato che il marito è responsabile dei debiti contratti dalla moglie.

E' tornata a sorridere dopo la brutta avventura

Maria Prato, la quindicenne che non ha conosciuto la mamma perché lo è morta quando lei aveva solo quattro mesi, si è ripresa dopo la brutta avventura che l'ha portata sulla soglia della morte. Malgrado l'affetto del padre e del fratello, Maria viveva in angosciosa costrizione sola. La sua disperazione era sfociata nel tentativo di suicidio. La giovane si era gettata l'altra sera nella Bormida e fortunatamente fu scorta e salvata da un contadino che le aveva seguito le mosse (foto Moisio)

Misterioso delitto scoperto in Svizzera dopo quattro giorni

Italiana strozzata forse per gelosia nel suo «châlet» al centro di Ginevra

Aveva 38 anni, viveva sola ed era senza occupazione fissa - Il cadavere rinvenuto dalla polizia ai piedi del letto: indossava un leggero soprabito, al collo aveva una sciarpa - Subito esclusa l'ipotesi della rapina: denaro e gioielli non sono stati toccati dall'assassino

Nostro servizio particolare

Ginevra, mercoledì sera.

Una donna di 38 anni è stata misteriosamente assassinata in Svizzera: si tratta di Marcella Tomasina, di origine italiana ma di cittadinanza elvetica e residente a Ginevra. Il suo cadavere è stato scoperto in uno châlet del centro della città. La raccapricciante scoperta è stata fatta dal proprietario della villetta.

Erano già diversi giorni che la Tomasina non si faceva più vedere in giro; alcuni vicini, preoccupati, avevano informato il proprietario dell'alloggio il quale, accompagnato da un agente di polizia, si è recato ad aprire la porta della villetta con la doppia chiave (a suo possesso).

Il cadavere della Tomasina si trovava ai piedi del letto. Era completamente vestito, indossava anche un leggero soprabito e portava una sciarpa di seta stretta attorno al collo. Nella camera si era un disordine spaventoso. Non v'era alcun dubbio sulla causa della morte: è accaduto per strangolamento. La morte doveva risalire ad almeno quattro giorni, in quanto si notavano già alcuni segni di decomposizione.

Dopo una breve inchiesta da parte della Squadra Mobile, il cadavere veniva trasportato all'obitorio e sottoposto all'autopsia. Le cause della morte venivano confermate ma a rendere più misterioso il delitto è stata la constatazione che la vittima non aveva subito violenza. Nessun segno di colluttazione veniva riscontrato sul corpo.

In queste condizioni, gli inquirenti si trovano in un vicolo chiuso e non riescono a ricostruire le circostanze del delitto e meno ancora le cause.

Si ritiene che la donna abbia fatto entrare qualcuno che conosceva bene e il fatto che indossasse ancora un soprabito lascia supporre che l'assassino si trovasse con lei nel momento in cui sono entrati nella villetta. Altrimenti non si potrebbe spiegare come una persona possa rimanere nella propria casa uccisa in quel modo.

L'inchiesta si è estesa agli châlets vicini, ma nessuno degli abitanti è in grado di fornire il minimo indizio che permetta alla polizia di identificare l'assassino e di determinare le circostanze del crimine.

Le case dei dintorni, infatti, sono solitamente abitate da operai stagionali. Ciò rende ancora più difficile l'inchiesta, in quanto questi operai non conoscevano che di vista la Tomasina. Uno di essi ha detto di averla scorta, tempo fa, in compagnia di un uomo che l'accompagnò fino all'uscio di casa, ma non è stato in grado di precisare i connotati della sconosciuta, anche perché quando la vide era notte.

L'unico elemento concreto riguarda la statura dell'uomo: era alto, forse sul metro e ottanta, dal portamento piuttosto distinto. Ciò potrebbe far escludere che si trattasse di un operaio.

Il giorno del delitto (che si suppone compiuto nella notte fra venerdì e sabato) nessun rumore strano è stato udito dai vicini. Uno ha detto di avere sentito solo uno scricchiolio, come se qualcuno stesse spostando un mobile. Tuttavia si tratta di un indizio così insignificante che la polizia non ne ha neanche tenuto conto.

Sembra poi che il furto, quale movente del delitto, sia da escludere, in quanto diversi oggetti d'oro che si trovavano in un mobile non sono stati toccati. D'altra parte, in un portafogli bene in vista, c'era una somma di circa mille franchi svizzeri.

Ora la polizia cerca d'indagare sulla vita della donna. Non risulta che la Tomasina avesse un mestiere fisso. Si avanza l'ipotesi che possa essere stata vittima di un individuo col quale aveva intrecciato un legame amoroso, che adesso voleva interrompere; oppure che un uomo, magari sposato, si sia trovato compromesso da questa relazione e che l'abbia troncata uccidendo l'amante.

Andrea Luguet

Macabra scoperta alle 8

Un bracciante cadavere sotto un ponte a Pinerolo

Pinerolo, mercoledì sera.

(m. g.) - Il cadavere di un uomo è stato trovato verso le ore 8 di questa mattina in stato di quasi putrefazione, sotto un ponte a San Pietro Val Lemina. A scorgerlo è stato un passante, che ha dato subito l'allarme. Sul posto si sono recati immediatamente i carabinieri di Pinerolo, con il maresciallo Fresia, e l'ufficiale sanitario del luogo, dott. Bonin. Si è potuto così accertare trattarsi del sessantottenne Alessandro Bianciotto, residente a Pinerolo in via Sant'Antonio 6.

Secondo i primi accertamenti la morte dovrebbe risalire a domenica scorsa e per il momento non è ancora possibile accertarne le cause. Il Biancioto, che era bracciante agricolo, viveva solo, occupando di lavori saltuari presso i contadini della zona. Via Sant'Antonio, pur appartenendo al comune di Pinerolo, si snoda dalla frazione di Abbadia Alpina attraverso la collina, fin verso San Pietro, giungendo in località Ser, dove il cadavere è stato trovato.

Si esclude per il momento quale sia l'ipotesi delittuosa, si è invece propensi a credere che il Biancioto, il quale invariabilmente concludeva ogni giorno festivo con una solenne sbornia, nell'attraversare il ponte per ritornare a casa abbia domenica scorsa perso l'equilibrio e sia caduto, malamente battendo il capo contro un sasso e decedendo così sul colpo. Vivendo solo, nessuno si è accorto della sua scomparsa e solo questa mattina, casualmente, un uomo ne ha scorto il cadavere spuntare dal folto della boscaglia che vegeta lungo la riva del torrente Lemina, che passa appunto sotto il ponte di Ser.

Candidate al titolo di "Miss Francia,,

Miss Eleganza (Liliane Collinet), Miss Ile de France (Brigitte Garson) e Miss Parigi (Monique Darraz) parteciperanno al concorso per il titolo di Miss Francia

Per il cuore di un vitello accusato di malversazione

Singolare vicenda al tribunale di Cuneo - Imputato è il gestore del macello comunale di Dronero: vendette la frattaglia anziché distruggerla come da ordine ricevuto

Dal nostro corrispondente

Cuneo, mercoledì sera.

Si discute oggi in Tribunale la paradossale vicenda del gestore del macello comunale di Dronero, Luigi Chiappello, trascinato in giudizio sotto l'accusa di malversazione (reato per il quale è sanzionata una pena da 3 a 8 anni), per avere venduto il cuore di un vitello a lui affidato per la distruzione.

I fatti risalgono a circa due anni addietro, allorché al mattatoio di Dronero si macellò un vitello di proprietà dell'agricoltore Giorgio Galliano, residente in frazione Monastero di quel comune. L'animale, a quanto pare, era rimasto vittima di una caduta. Il veterinario comunale autorizzò la vendita delle carni del bovino, escludendo però le frattaglie: anche se fegato e visceri non erano risultati infetti, a scopo precauzionale ne ordinò ugualmente la distruzione.

Il Chiappello, quel mattino, consegnò un quantitativo di carne alle suore dell'ospizio dei poveri vecchi. Non si sa se per sbaglio, o perché l'uomo voleva effettivamente farne dono alle suore, ritenendolo commestibile, sta di fatto che il cuore finì nel pacco dalla carne. Come la classica «giunta» del macellaio.

Stando alla versione del gestore del macello, il Galliano, che aveva assistito all'operazione, non proferì verbo. Più tardi però, anche a causa di una antica ruggine, il contadino si recò dal sindaco per lagnarsi dell'operato del Chiappello. Ci fu un'inchiesta, il cui verbale finì all'esame dell'autorità giudiziaria.

A conclusione di una laboriosa istruttoria, il giudice istruttore di Cuneo rinviò a giudizio il macellaio sotto l'accusa di malversazione a danno di privati: cioè per avere venduto (nella sua qualità di incaricato di un pubblico servizio) il cuore di un vitello di cui era custode sequestratario, anziché distruggerlo secondo le istruzioni ricevute. L'imputato è assistito dall'avv. Giorsetti di Cuneo.

n. m.

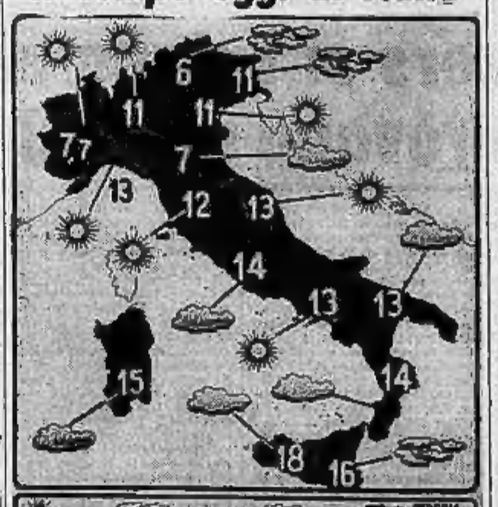
In coma una donna morsicata da una vipera

Cava, mercoledì sera.

(r.) Ai nosocomio cittadino i sanitari hanno dovuto ricoverare ieri sera di una massaia di Pievetta, Elisa Canavero, di 37 anni, ricoverata in gravi condizioni in seguito al morso di una vipera. La donna, mentre raccoglieva erba per i suoi conigli lungo l'argine di un sentiero, non si era accorta della presenza del rettile pericolosi la mano sopra.

Raggiunta da un morso al dito mignolo, la Canavero era corsa disperatamente a casa e con l'aiuto di un familiare s'era fatta trasportare all'ospedale. Prontamente sottoposta alle cure del caso, la Canavero ha tuttavia trascorso la notte in stato di coma. Stamane le sue condizioni sembrano migliorate ma i medici non si sono ancora pronunciati.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

INTERESSANTE PROCESSO AL TRIBUNALE DI ACQUI

Sedici mesi al calciatore torinese che aggredì l'arbitro durante una partita

Era imputato di lesioni volontarie aggravate - Espulso dal direttore di gara per un fallo, lo colpì alle spalle facendolo cadere a terra e procurandogli la frattura di una clavicola - Il P. M. aveva chiesto una condanna a due anni di reclusione

Dal nostro corrispondente

Acqui, mercoledì sera.

Il caso di un giocatore di calcio, capitano di squadra, imputato di lesioni volontarie aggravate ai danni di un arbitro durante una partita è stato preso stamane in esame dal giudice del Tribunale penale di Acqui.

Sul banco degli imputati siede l'impiegato torinese Vincenzo Romero, di 27 anni, abitante nel capoluogo piemontese in via Duchessa Jolanda 34. Nel pomeriggio del 10 dicembre scorso si disputava allo Stadio Ottolenghi di Acqui l'incontro di campionato dilettanti, girone B, fra l'«undici» locale e la squadra della «Riv» di Torino. Si era al 20' della ripresa e gli ospiti stavano conducendo per due reti a zero. Il pubblico sembrava ormai rassegnato ad accettare la sconfitta quando improvvisamente, nel giro di tre minuti, i «bianchi» acquesi si portavano in parità.

Il gioco si faceva allora pesante, e a pochi minuti dal termine dell'incontro il mediano locale Fiella veniva duramente caricato dal terzino e capitano della Riv, Romero. L'arbitro, il geom. Giancarlo Magistrini, di 29 anni, abitante a Chivasso in via Cesare Battisti 2, indicava al giocatore, già ammonito in precedenza, la via degli spogliatoi. Mentre numerosi calciatori si accalcavano intorno al direttore di gara, il Romero, eccitato, con uno scatto imprevedibile ed improvviso, lo aggrediva alle spalle, facendogli perdere l'equilibrio e travolgendolo in una rovinosa caduta.

Accorrevano dirigenti e carabinieri e l'arbitro, aiutato a rialzarsi, poteva raggiungere gli spogliatoi. La partita, sospesa, veniva poi data vinta all'Acqui con il punteggio di 2-0. Per il Magistrini le conseguenze della caduta erano serie: finendo sul terreno sotto il peso del giocatore che l'aveva aggredito, il direttore di gara riportò la frattura della clavicola destra: la guarigione richiese cinquanta giorni di cure.

La giustizia sportiva punì il responsabile dell'aggressione, ma la vicenda ebbe anche uno strascico giudiziario. In seguito al rapporto dei carabinieri, il procuratore della Repubblica di Acqui, dott. Conti, al termine di una istruttoria condotta con rito sommario, rinviò a giudizio Vincenzo Romero per lesioni volontarie aggravate.

Cosa si difende il giocatore? Interrogato nel corso della istruttoria, Vincenzo Romero ha sostenuto che l'arbitro aveva commesso errori nei confronti della squadra della «Riv» e che pertanto alcuni calciatori avevano attorniato il direttore di gara per manifestare il loro malcontento. A questo punto il geom. Magistrini, per liberarsi dall'assedio, aveva spiccato contro il Romero, provocando la sua energica reazione. Queste affermazioni sono state però nettamente smentite dall'arbitro.

Il P. M. dott. Conti al termine della requisitoria ha chiesto la condanna del Romero, per il reato di lesioni volontarie, pur tenendo conto che lo stesso ha risarcito la parte lesa del danno, a 2 anni di reclusione. Il P. M. ha negato l'esistenza dell'aggravante secondo la quale l'arbitro deve considerarsi pubblico ufficiale durante la direzione di una partita di calcio.

Il Tribunale ha condannato l'imputato ad un anno e 4 mesi.

G. C. Perazzi

«Memorie» troppo realiste

Zanuck ridicolizzato cita Juliette Greco

Parigi, mercoledì sera.

I legali del produttore cinematografico americano Darryl Zanuck hanno intentato una causa per danni morali contro la cantante Juliette Greco e contro giornali e riviste in Francia e in altri paesi che hanno pubblicato brani della memorie della cantante ed attrice francese.

Nelle sue memorie Juliette Greco riferisce una deviata di particolari sulla sua relazione con Zanuck, relazione cessata tempo fa. Uno dei legali di Zanuck ha dichiarato che ciò di cui il produttore si lamenta è che Juliette Greco abbia «pubblicato memorie che lo fanno apparire ridicolo».

Il giovane Balmamion conserva il primato in classifica generale

Soler vincitore al traguardo di Frabosa

UN VIVACISSIMO FINALE DOPO UNA TAPPA MONOTONA

Ha staccato in salita Nencini e C.

DAL NOSTRO INVIATO

Frabosa, mercoledì sera.

Un attacco sferrato nel finale di corsa da cinque corridori ha deciso la tappa Casale-Frabosa Soprana. L'iniziativa è stata presa subito dopo Mondovì da Soler e Desmet ai quali si sono accodati Nencini, Martinato e Guernieri.

Con una serie successiva di scatti, Soler ha poi staccato ad uno ad uno i compagni di fuga arrivando solo

Le apprensioni esagerate sulla «fuga» di Defilippis a Torino e di un suo eventuale ritiro dalla corsa sono rientrate stamane circa un'ora e mezzo prima della partenza del Giro da Casale per Frabosa Soprana. Il «Cit» infatti ha raggiunto a Vignale i compagni di squadra.

Il gruppo nella fase iniziale se la prende con molta calma, procedendo compatto ad andatura tranquilla.

Ad Asti, dove si passa alle 12.15, il gruppo è ancora compatto e il ritardo è salito a 13 minuti. Nemmeno andando verso Alba la situazione muta. Si transita alle 13.24 con 21 minuti di ritardo e Baffi, precedendo di 200 o 300 metri il plotone, vince il traguardo tricolore.

I saliscendi delle Langhe da Diano a Montelupo, a Serravalle, alla Pedaggera offrono l'occasione per ammirare un magnifico panorama di colline ubertose e v'è tutto il tempo per farlo, perché il plotone continua nel suo ritmo sfiacco, aumentando progressivamente il suo ritardo sulla tabella di marcia. Si scende ora verso Ceva e la «non belligeranza» del plotone appare sempre più evidente. Il ritardo sfiora i 40 minuti.

A ravvivare per qualche minuto la corsa vi è dolo un allungo di Meco controllato da Sartore e da Soler. I tre sono quasi subito ripresi dal gruppo. Incomincia a piovigginare.

La corsa continua a procedere tranquilla e senza sussulti fin verso Garessio dove però Sartore e Brugnami, raggiunti successivamente da Neri, acquistano un lieve vantaggio. Proseguendo nella loro azione i tre di testa accumulano 45" sul plotone che insegue con discreta energia; si distinguono nel condurre Taccone, Moser e Baldini. Si va ora verso il Colle di Casotto: continua a piovere. Neri fora, mentre Brugnami cede. Il primo recupera, dopo aver cambiato la ruota, e si riporta su Sartore mentre Brugnami viene riassorbito dal gruppo nella prima posizione del quale sono Massignan, Adorni ed ancora Taccone a condurre. Il plotone non comprende Conti, Dante, Baffi e Benedetti in ritardo di circa un minuto.

Sulle rampe del Colle di Casotto il corridore Neri della Torpado resta solo al comando e transita primo sotto la striscione del traguardo tricolore.

In discesa, Fallarini con altri si getta in un frenetico inseguimento, raggiunge Neri e poi lo supera. Il piemontese della Molteni ha avvantaggio però declamante ed accumula 30" su Neri, Taccone, Massignan e Adorni; siamo nei pressi di Mondovì, a 35 chilometri dal traguardo.

Con un distacco di 1'10" da Fallarini passano gli uomini della Carpano con Defilippis, Cariesi, Nencini, Martinato, Baldini, Perez Frances e la «Maglia rosa».

A Mondovì passa primo Fallarini che precede di 38" Massignan, Taccone, Adorni, Neri e Perez Frances. A conto metri insegue Baldini mentre il gruppo della maglia rosa è di poco più indietro. Manca in questo plotone Defilippis che ha forato e sta inseguendo con Sartore e Barale.

Al traguardo tricolore di Mondovì passa primo Fallarini, che subito dopo è raggiunto da Nencini, Soler, Cariesi e Zilverberg mentre il plotone della maglia rosa segue a 50 metri.

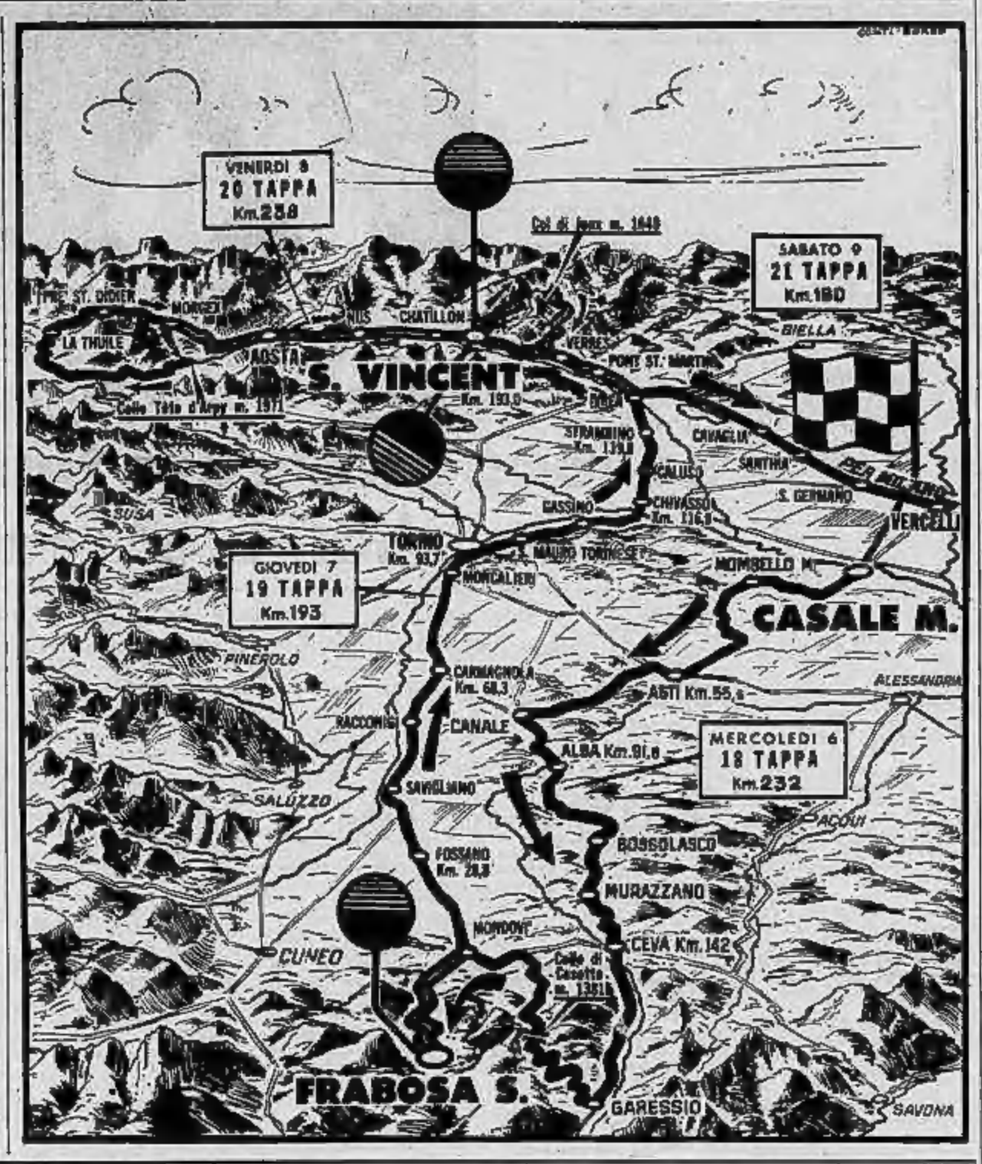
A 5 chilometri dall'arrivo passano a guidare cinque uomini: Soler, Desmet, Martinato, Nencini e Guernieri. Ora si deve affrontare l'ultimo «strappo» che porta a Frabosa Soprana.

Il gruppo è a 1.05" mentre Defilippis ha un ritardo di poco superiore.

Sulla rampa finale va al comando Soler e si avvantaggia.

Gianni Pignata

Ecco l'ordine d'arrivo:
1. Soler in 7 ore 18'9"
2. Guernieri a 23"
3. Desmet a 36"
4. Martinato a 55"
5. Nencini a 1'08"; 6. Perez Frances a 1'14"; 7. Battistini a 1'16"; 8. Adorni; 9. Taccone; 10. Baldini a 1'30"; 11. Balmamion a 1'35"; 12. Sartore; 13. Massignan; 14. Zilverberg; 15: Defilippis.



Tragico svolgimento del "Tourist Trophy„

Tom Phillis e Meehan morti all'Isola di Man

Il campione australiano Tom Phillis morto sul circuito motociclistico dell'Isola di Man

ISOLA DI MAN, merc. sera.

Due piloti morti e due feriti sono il tragico bilancio della giornata motoristica all'Isola di Man dove si sono svolte le gare motociclistiche del «Tourist Trophy». Sono morti l'australiano Tom Phillis, corridore notissimo e tra i migliori del momento, ed il giovane neozelandese Colin Meehan. I feriti sono il giapponese Takahashi e l'americano Lawrence Schimpf.

Il primo incidente, in cui si è ferito alla testa il giapponese Takahashi, è avvenuto durante la gara delle «125». Takahashi (in sella ad una «Honda») che guida lottare la classifica del campionato del mondo con 16 punti davanti a Taveri che ne ha 14, è caduto poco dopo il «via» ed ha riportato serie ferite al capo. La competizione si è conclusa con il successo di Taveri (su «Honda») che ha pure battuto il record della gara.

Nella seconda prova in programma, un tripudio dramma. Il neozelandese Colin Meehan (in sella ad una «AJS») è uscito di pista in curva e nella caduta ha riportato lesioni mortali. Al terzo giro anche la moto dell'americano Lawrence Schimpf è uscita di strada provocando il ferimento del corridore.

L'incidente mortale di Phillis avveniva pochi minuti dopo quello di Schimpf. La «Honda» dell'australiano sbandava in curva per la forte velocità. Il pilota non riusciva a trattenerla e cadeva quindi sbalzato sull'asfalto.

Trasportato immediatamente all'ospedale, spirava poco dopo il ricovero.

Tom Phillis aveva 28 anni, ed era considerato uno dei migliori corridori del mondo. Lascia moglie e due bimbi.

La corsa delle «250» si è conclusa al posto giro con il successo dell'inglese Mike Hailwood (sulla moto italiana MV), alla media oraria di km. 190,004.

Secondo si è piazzato il rhodesiano Gary Hocking, pure in sella ad una MV.

Sette feriti all'ospedale

Una caduta generale nel Derby di Epsom

Londra, mercoledì sera.

Larkspur, offerto a 22 contro 1 ha vinto all'ippodromo di Epsom la 183ª edizione del Derby inglese. Il premio per il vincitore, 34 mila 786 sterline (oltre 52 milioni di lire italiane) tocca quindi all'americano Raymond Guest. In sella al vincitore il fantino australiano Neville Selwood; 2° Arcos Francia); 3° Le Cauliflu (Francia).

La corsa ha avuto un momento drammatico al «Tottenham corner» in curva che immette sulla dirittura d'arrivo. Sette concorrenti, fra cui il favorito Hethersett sono caduti. Un cavallo, King Canute, si è spezzato una gamba ed ha dovuto essere ucciso. Un solo fantino, Ron Elliot, ha potuto far ritorno al peso. Gli altri sei sono stati ricoverati all'ospedale in stato d'incoscienza.

A poche ore dalla disputa delle "Balconate valdostane„ i lavori sono ancora in corso

Con le mine e i bulldozers si spiana una pista per il passaggio della carovana sul Colle di Joux

Trionfo per due a Casale: Balmamion in maglia rosa e Pellegrini vincitore di tappa

Aosta, mercoledì sera.

Se ne sono dette tante sul percorso della penultima tappa del Giro d'Italia che alla vigilia del passaggio dei corridori ci è parso utile un accurato sopralluogo sui 238 chilometri della «Balconata valdostana» per accertare una volta per tutte le effettive difficoltà di quella che tutti considerano la frazione decisiva della competizione. Il percorso è veramente durissimo: non tanto per i due colli da scalare, la cui altezza in sè non è proibitiva, quanto per le condizioni del fondo stradale, che per almeno una trentina di chilometri, malgrado gli sforzi dell'amministrazione regionale valdostano per renderlo accessibile, è e rimarrà pressochè impraticabile.

I lavori sull'imponente salita del Colle di Joux dal versante di Bruson e sulla ripida discesa verso Saint Vincent sono tuttora in corso e termineranno soltanto domani sera. L'impresa Besenval, di Aosta, alla quale è stato affidato lo sbancamento e la sistemazione del tratto di strada che fino a ieri mancava dalla volta del Joux fino a Bruson, sta ancora portando autocarri di terra per livellare le buche e i sobbalzi della carreggiata tracciata in tutta fretta dopo l'annuncio del passaggio del Giro. La strada nel pomeriggio era ancora in condizioni disastrose, con salti di mezzo metro e con le ultime mine che sbriciolavano i macigni lungo la parte alta del tracciato.

Il titolare dell'impresa, che lavorava senza sosta coi suoi operai, ci ha garantito che per questa sera o al più tardi per domani la strada sarà completata, sia pure sollanto sotto forma d'una specie di pista polverosa. Ma una pioggia improvvisa, un velo d'acqua che cada all'ultimo momento, renderebbe vana tanta fatica. Corridori e auto sprofonderebbero per parecchi centimetri. In capo a pochi metri i corridori si ritroverebbero imprigionati in una morsa di fango dalla quale sarebbe impossibile districarsi.

Per il bene del Giro d'Italia c'è da augurarsi che non piova: altrimenti la doppia ascensione al colle di Joux dovrà essere cancellata dal percorso con la motivazione «Strada pericolosa e assolutamente impraticabile».

Del versante sud della montagna la notizia invece sono rassicuranti. Il tratto è completamente asfaltato, la gigantesca macchina bitumatrice sta passando l'ultimo tappeto di catrame e pietrisco che rende il tracciato liscio come un biliardo. Rimane la pendenza, ma ai corridori, dopo le tremende salite dall'altro lato del colle, il percorso sembrerà paradisiaco.

Il discorso è diverso per il Colle San Carlo. Qui la strada esistente in terra battuta è stata coperta di ghiaia in corrispondenza delle buche più profonde. Larga in alcuni tratti meno di quattro metri e in forte pendenza, la strada è tuttavia transitabile perchè il fondo è solido e sicuro. La discesa su La Thuile è rapidissima e pericolosa, anche se la carreggiata è assai più larga: discese di pendenza superiori al 12 per cento terminano in strette curve a gomito, alcuni tratti sono resi infidi dalla stessa ghiaia, che farà rischiare agli atleti pesanti cadute e potrebbe procurare un'ecatombe di ciclisti.

In vista di La Thuile la strada si restringe di nuovo a quattro metri, ma accade a chi la percorre il prodigioso regalo dell'asfalto. A tutta la seconda parte della tappa, come si vede, la pioggia non arrecherebbe un gran danno. Ma anche in condizioni atmosferiche ideali i 238 chilometri della «Balconata valdostana» saranno durissimi e senza dubbio decideranno le sorti della corsa, incoronando uno scalatore dal fisico e dalla resistenza eccezionali.

Domani dalle 14,30

Chiusura del traffico sulla Statale n. 26

AOSTA, mercoledì sera.

Per domani, in vista dell'arrivo del Giro d'Italia in Valle d'Aosta, il presidente della giunta regionale, avv. Marcoz, ha decretato che dalle 14,30 non a un quarto d'ora dopo l'arrivo a St. Vincent il transito sulla strada statale 26, nel tratto Pont St. Martin-Châtillon (ma al bivio della stazione) sia vietato a tutti i veicoli ad due assi. La statale rimarrà pur bloccata molte ore vecchi, in occasione della famosa tappa delle «balconate» valdostane.

Amazzoni in gara domani alle "Torrette„

Le amazzoni sono il richiamo più interessante della riunione di domani pomeriggio all'ippodromo torinese. Esse si presenteranno in pista nel Premio Municipio di Vinovo (L. 350.000, m. 1900) in cui il probabile campo dei concorrenti dopo i ritiri di stamattina è il seguente: Arielle (61 sig.na G. Mancuso), Toscolano (57 sig.na M. L. Badini Confalonieri), Alaun (62 sig.na M. E. Camilli), Luce (64½ sig.ra L. Papi Alberteschi), Glamaso (55½ sig.na A. Alberteschi), Toscato (64½ signora E. Cumani). Molto bene in corsa ci sembra Toscato, mentre i suoi avversari più pericolosi sono Alaun e Luce. Prova di centro della giornata — la gara inizierà alle 15,30 — è il Premio Vioccardo (lire 350.000, m. 1350), in cui correranno: Bethania (54½ M. Manzoni), Thyl (49½ A. Di Nardo), Pantin (48 O. Pozzi), Suzana (62 E. Mazzoni). Nonostante il peso, Bethania dovrebbe prevalere davanti a Thyl.

Il programma comprende altre corse; ecco i favoriti: Premio Stura (L. 400.000, m. 2000; 3 partenti): Trichour-Baindour; Premio La Loggia (corsa ostacoli; L. 300.000, m. 3000; 5 part.): Manta-Zig Zag; Premio Vioccardo (L. 350.000, m. 1350; 4 part.): Bethania-Thyl; Premio Balme (L. 300.000, m. 2250; 4 part.): Vinovo-Pantin Latour; Premio Municipio di Vinovo (amazzoni; L. 350.000, m. 1900; 8 part.): Toscato-Alaun; Premio Banco di Roma (L. 500.000, m. 1600; 4 part.): Amato-Orion; Premio Monte Tabor (L. 300.000, m. 1350; 6 part.): Ostuni-Armenia. Ippolico accoppiato sulla 3ª e 7ª corsa.

Un secondo ricorso alla Caf per la partita Lazio-Napoli

ROMA, mercoledì sera.

Domani il legale della Lazio, avv. Petrelllio, presenterà alla C.A.F. un ricorso avverso alla decisione della stessa commissione, perchè venga riconosciuta l'irregolarità della partita Lazio-Napoli del 6 marzo scorso. L'arbitro Rigato annullò un goal laziale, segnato da Sergiodoni su calcio di punizione, non vedendo entrare nella porta della squadra napoletana il pallone, che uscì attraverso una smagliatura della rete. Il ricorso della Lazio verrà presentato ai sensi dell'art. 14 del regolamento, non avendo essa potuto presentare nel precedente giudizio documenti inoppugnabili ai fini della controversia. La società romana richiede ai laviti la Lega nazionale ad acquisire agli atti il Rimato della Bal.-cv.

Nel mese di agosto gli assoluti di nuoto

La Commissione tecnica della Fin ha deciso l'attività nazionale ed internazionale dei prossimi mesi. I campionati nazionali (italiani assoluti di nuoto e tuffi si svolgeranno nei giorni 3-4-5 agosto in sede da destinare

Domestiche... e chi ne trova più di questi tempi?

Intanto la signora è al limite delle sue forze. Stanca e [illegible] fin dal mattino, ha i lineamenti tirati e un bell'esaurimento in vista.

Già... perché la casa (anche i mariti cominciano) a rendersene conto) rappresenta un bel peso per chi deve dirigerla!

Coraggio, signora. Da domani, prenda ogni mattina una buona tazza di Ovomaltina. Sentirà subito una ripresa delle forze, perché Ovomaltina tonifica l'organismo e in breve tempo rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina
dà forza!

Avete mai provato l'Ovomaltina fredda? È una bontà! Potete prepararla in pochi istanti nello speciale bicchiere agitatore, che riceverete direttamente a casa vostra inviando 150 lire in francobolli al seguente indirizzo:

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

Le nostre tenui speranze poggiano su di un risultato che forse è già scontato in partenza

Cile-Germania (ma è una cosa seria?)

Mazza e Ferrari, finalmente d'accordo, hanno deciso lo schieramento per domani

Senza segreti la formazione azzurra

Contro la Svizzera giocheranno: Buffon; Losi, Robotti; Salvadore, Maldini, Radice (o Trapattoni); Mora, Bulgarelli, Altafini (o Sormani), Sivori, Pascutti

Maschio attorniato dai bimbi della colonia italiana a Santiago (Telefoto)

Conosciuta la punizione della Fifa, i giornalisti interpellano Fassini (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO VITTORIO POZZO

Santiago, mercoledì sera.

L'infermeria della squadra italiana rassomiglia sempre più al *Grand Hôtel* di Vicki Baum. Gente che va, gente che viene. Rivera è da ieri sfebbrato ed ha potuto assistere all'allenamento azzurro. E' stato preso in cura dal dott. Magistrato, invece, Albertosi che in seguito ad una caduta in allenamento ha riportato la frattura della seconda falange dell'anulare della mano destra.

Nel pomeriggio di ieri Mazza e Ferrari hanno allestito una partitella in famiglia in campo ridotto. Sono stati schierati: squadra A: Buffon, Losi, Mora, Robotti, Sivori, Bulgarelli, Sormani, Pascutti. Squadra B: Mattrel, Salvadore, David, Tumburus, Janich, Altafini, Ferrini, Menichelli.

* *

Il capo équipe italiano ha ieri nuovamente espresso al comitato organizzatore della Coppa del Mondo il suo disappunto per il fatto che nessun provvedimento è stato preso a carico dell'arbitro Aston.

«L'aver arrestato Leonel Sanchez è una indiretta condanna dell'operato di Aston, ha spiegato Franchi, ma ha aggiunto che era doveroso andare oltre e sanzionare ufficialmente gli errori commessi da un direttore di gara che ha falsato l'esito di un incontro di grande importanza ai fini dell'ammissione dell'Italia ai quarti di finale».

* *

L'assurdo Ferrini, squalificato per una partita dopo essere stato espulso dal campo nell'incontro di sabato contro il Cile, ha così commentato la decisione della «Fifa»:

«Mai, nella mia vita sportiva, ho ricevuto una così ingiusta punizione. Il fallo era stato il primo dell'incontro ed era stato completamente accidentale. Io non avevo la minima intenzione di colpire alcuno, ma l'arbitro mi ha espulso ugualmente dal campo. E' questa una ingiustizia che mi ha sorpreso e addolorato. Durante l'incontro vi erano stati incidenti molto più gravi di quello in cui fui coinvolto. L'arbitro non li ha visti e se li ha visti non ha espulso nessuno dal campo come ha fatto per me. Mentre io correvo con la palla, un giocatore cileno mi ha colpito alla caviglia sottraendomi il pallone. Ho immediatamente reagito tornando verso di lui per riprendere la sfera. Accidentalmente ho commesso un fallo che è stato visto dall'arbitro. Ma il primo fallo commesso da un giocatore cileno non è stato visto. Ho spiegato all'arbitro che quanto avevo commesso era puramente accidentale, ma egli non ha accettato la mia spiegazione».

Negli ultimi giorni Rivera è stato costretto a letto ma le sue condizioni si avviano a un netto miglioramento, anche se il giocatore soffre ancora di uno stato di debolezza generale.

«Sarà quasi impossibile che io scenda in campo per la partita contro la Svizzera — ha detto oggi Rivera — la febbre mi ha indebolito e per i prossimi giorni non potrò allenarmi».

Maschio è uscito ieri dalla sua stanza, dopo due giorni di letto. L'atleta cammina con difficoltà. La mattinata è stata trascorsa dagli altri giocatori in un giro di acquisti nel centro di Santiago. Contrariamente ai timori dei dirigenti, gli italiani non sono stati fatti segno ad atti ostili da parte degli abitanti di Santiago.

* *

I commissari tecnici della nazionale italiana Mazza e Ferrari sono finalmente d'accordo: questa la novità di stamane di maggior risalto. Per la partita contro la Svizzera i due «c. t.» hanno varato, stavolta di comune accordo, uno schieramento abbastanza sensato.

Non ci saranno uomini di prima linea con esclusivi compiti difensivi, ognuno in retroguardia baderà ai casi suoi mentre le mezze ali (e segnatamente Bulgarelli) «cureranno» il centro campo; quando però Sivori si troverà troppo avanzato, allora sarà Mora a giostrare leggermente arretrato per iniziare le azioni di rilancio. Ecco comunque l'Italia che domani si batterà con la Svizzera: Buffon; Losi, Robotti; Salvadore, Maldini, Radice (o Trapattoni); Mora, Bulgarelli, Altafini (o Sormani), Sivori, Pascutti.

Vittorio Pozzo

Il programma

OGGI

Ad Arica: Uruguay - Urss. Arbitro: Jonni (Italia).

A Santiago: Cile - Germania. Arbitro: Davidson (Scozia).

A Vina del Mar: Brasile-Spagna. Arbitro: Bustamante (Cile).

A Rancagua: Argentina - Ungheria. Arbitro: Yamasaki.

DOMANI

Ad Arica: Colombia-Jugoslavia. Arbitro: Rubles (Urss).

A Santiago: Svizzera - Italia. Arbitro: Lilishev (Urss).

A Vina del Mar: Messico-Cecoslovacchia. Arbitro: Dienst (Svizzera).

A Rancagua: Bulgaria-Inghilterra. Arbitro Malavier (Belgio).

Cileni e tedeschi verso i quarti di finale

Un «amichevole» pareggio basta a Herberger e Riera

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

SANTIAGO, mercoledì sera.

Cile e Germania si affrontano oggi pomeriggio allo stadio «Nacional» di Santiago nel penultimo giorno di incontri degli ottavi di finale. Alla partita sono legati in ultimo e sottili sperano degli azzurri, ma occorrerà che i cileni battano i tedeschi per dare ancora qualche «chance» alla squadra nostra nel confronto di domani con la Svizzera. Purtroppo, è bene dirlo subito, le ultime ore di vigilia della partita non danno certo la sensazione di una attesa spasmodica negli ambienti delle due avversarie: il Cile è ormai qualificato e gli è sufficiente un pareggio per garantirsi il primo posto nel girone ed il diritto di giocare i «quarti» sul campo di Santiago e non doversi sottoporre alla lunga trasferta ad Arica; la Germania, d'altro canto, può anch'essa accontentarsi del pareggio per la qualificazione, piuttosto che impostare una gara d'attacco e rischiare la sconfitta. Ci sono le premesse, insomma, per una partita tranquilla da concludersi alla pari, con la conseguente definitiva esclusione della nostra rappresentativa dal torneo.

E' lungi da noi, per fortuna, dalle polemiche che non accennano a cessare, il sospetto di una aperta «combine» fra Cile e Germania, ma sappiamo per esperienza che gli stessi «sentono» queste situazioni e talvolta si giunge ad un tacito accordo di «non aggressione» sul campo. Tuttavia l'edizione 1962 dei campionati del mondo di calcio ci ha ormai abituati a tutto e tali sorprese da lasciarci un po' di speranza. Speriamo cioè di vedere una partita combattuta con decisione — decisione e non cattiveria — in modo da lasciare la porta aperta a tutti i risultati, anche a quello che farebbe comodo alla squadra nostra.

Riportiamo con il risalto che merita, ma senza inutili troppo, una voce secondo la quale i responsabili delle due squadre — Fritz Walter per i tedeschi, il trainer Riera per i cileni — si sarebbero incontrati ieri a Santiago, per raccomandarsi a vicenda di alleviare la durezza del gioco delle rispettive formazioni. Il particolare diventa più preoccupante se si considerano anche le dichiarazioni rilasciate dall'allenatore della Germania, Sepp Herberger, al quotidiano La Nacion:

«Non è sufficiente un pareggio per qualificarci, e ci batteremo per raggiungerlo». Herberger non fa cenno alla possibilità di vittoria. Vedremo in campo, come segnalano anche l'inesauribile signor Aston, presto quarito dall'infortunio diplomatico al piede.

Quanto alla formazione, una sola novità nei confronti degli schieramenti che sono scesi in campo negli ultimi confronti. Immutata la formazione tedesca, Tobar al posto di Fuellone (mezz'ala sinistra) nell'undici cileno. L'allenatore Riera ha quindi semplicemente abbandonato l'idea — accarezzata a lungo nei giorni scorsi — di schierare «a squadra di riserva e anche perchè una decisione del genere avrebbe trovato molte opposizioni.

Herberger si è invece mostrato fedele al motto «non si tocca la squadra che vince», anche se il successo dei tedeschi sulla Svizzera non può offrire motivo di dubbi. Comunque Herberger è fiducioso sul progressivo miglioramento della sua squadra con l'avanzare della manifestazione.

Questo le notizie e poche ore dal fischio d'inizio sapremo con certezza quale sarà il destino della nostra squadra che — anche per scaramanzia — ha già firmato i biglietti di ritorno per sabato prossimo. Tutti auguriamo di dover disdire l'impegno, ma le speranze di giungere a tanto sono davvero lievi.

v. p.

Cile: Escuti; Eisenguirre, Navarro; Contreras, Eyzaguirre, Sanchez, Rojas; Ramirez, Toro, Landa, Tobar, Lionel Sanchez.

Germania: Fahrian; Novak, Schnellinger; Schnis, Erhardt, Szymaniak; Kasimowski, Haller, Seeler, Brulls, Schafer.

Arbitro: Davidson (Scozia); segnalinee: Aston (Inghilterra) e Horn (Olanda).

Cileni e tedeschi verso i quarti di finale

Un «amichevole» pareggio basta a Herberger e Riera

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

SANTIAGO, mercoledì sera.

Cile e Germania si affrontano oggi pomeriggio allo stadio «Nacional» di Santiago nel penultimo giorno di incontri degli ottavi di finale. Alla partita sono legati in ultimo e sottili sperano degli azzurri, ma occorrerà che i cileni battano i tedeschi per dare ancora qualche «chance» alla squadra nostra nel confronto di domani con la Svizzera. Purtroppo, è bene dirlo subito, le ultime ore di vigilia della partita non danno certo la sensazione di una attesa spasmodica negli ambienti delle due avversarie: il Cile è ormai qualificato e gli è sufficiente un pareggio per garantirsi il primo posto nel girone ed il diritto di giocare i «quarti» sul campo di Santiago e non doversi sottoporre alla lunga trasferta ad Arica; la Germania, d'altro canto, può anch'essa accontentarsi del pareggio per la qualificazione, piuttosto che impostare una gara d'attacco e rischiare la sconfitta. Ci sono le premesse, insomma, per una partita tranquilla da concludersi alla pari, con la conseguente definitiva esclusione della nostra rappresentativa dal torneo.

E' lungi da noi, per fortuna, dalle polemiche che non accennano a cessare, il sospetto di una aperta «combine» fra Cile e Germania, ma sappiamo per esperienza che gli stessi «sentono» queste situazioni e talvolta si giunge ad un tacito accordo di «non aggressione» sul campo. Tuttavia l'edizione 1962 dei campionati del mondo di calcio ci ha ormai abituati a tutto e tali sorprese da lasciarci un po' di speranza. Speriamo cioè di vedere una partita combattuta con decisione — decisione e non cattiveria — in modo da lasciare la porta aperta a tutti i risultati, anche a quello che farebbe comodo alla squadra nostra.

Riportiamo con il risalto che merita, ma senza inutili troppo, una voce secondo la quale i responsabili delle due squadre — Fritz Walter per i tedeschi, il trainer Riera per i cileni — si sarebbero incontrati ieri a Santiago, per raccomandarsi a vicenda di alleviare la durezza del gioco delle rispettive formazioni. Il particolare diventa più preoccupante se si considerano anche le dichiarazioni rilasciate dall'allenatore della Germania, Sepp Herberger, al quotidiano La Nacion:

«Non è sufficiente un pareggio per qualificarci, e ci batteremo per raggiungerlo». Herberger non fa cenno alla possibilità di vittoria. Vedremo in campo, come segnalano anche l'inesauribile signor Aston, presto guarito dall'infortunio diplomatico al piede.

Quanto alla formazione, una sola novità nei confronti degli schieramenti che sono scesi in campo negli ultimi confronti. Immutata la formazione tedesca, Tobar al posto di Fuellone (mezz'ala sinistra) nell'undici cileno. L'allenatore Riera ha quindi semplicemente abbandonato l'idea — accarezzata a lungo nei giorni scorsi — di schierare «a squadra di riserva e anche perchè una decisione del genere avrebbe trovato molte opposizioni.

Herberger si è invece mostrato fedele al motto «non si tocca la squadra che vince», anche se il successo dei tedeschi sulla Svizzera non può offrire motivo di dubbi. Comunque Herberger è fiducioso sul progressivo miglioramento della sua squadra con l'avanzare della manifestazione.

Questo le notizie e poche ore dal fischio d'inizio sapremo con certezza quale sarà il destino della nostra squadra che — anche per scaramanzia — ha già firmato i biglietti di ritorno per sabato prossimo. Tutti auguriamo di dover disdire l'impegno, ma le speranze di giungere a tanto sono davvero lievi.

v. p.

Cile: Escuti; Eisenguirre, Navarro; Contreras, Eyzaguirre, Sanchez, Rojas; Ramirez, Toro, Landa, Tobar, Lionel Sanchez.

Germania: Fahrian; Novak, Schnellinger; Schnis, Erhardt, Szymaniak; Kasimowski, Haller, Seeler, Brulls, Schafer.

Arbitro: Davidson (Scozia); segnalinee: Aston (Inghilterra) e Horn (Olanda).

Scrive il «Borba»

Tutta colpa di ASTON

BELGRADO, mercoledì sera.

«L'arbitro inglese Aston è il principale colpevole degli incidenti avvenuti nello stadio di Santiago durante l'incontro tra Italia e Cile»: questo ha scritto ieri il «Borba» di Belgrado.

Secondo il giornale jugoslavo le telecamere hanno confermato che il comportamento dell'arbitro rappresenta un vero scandalo. «Mister Aston — scrive ancora il giornale jugoslavo — ha espulso Ferrini, ma nessuno ha visto che egli avesse commesso un fallo. In un'altra occasione il giocatore cileno Leonel Sanchez ha tenuto il pallone tra le gambe, ciò che secondo le regole del gioco dovrebbe procurare una punizione a due. Come se questo non bastasse il giocatore cileno ha colpito con un pugno l'italiano David e l'arbitro non ha trovato nulla di meglio che fischiare contro gli azzurri».

«Lo spettacolo — conclude il "Borba" — possono perciò essere rivolte innumerabili critiche all'arbitro inglese, mentre i nostri complimenti vanno agli italiani, i quali, dopo tutto ciò, sono rimasti sul terreno ed hanno continuato a lottare fino all'ultimo».

«Gli azzurri — conclude l'autorevole giornale — non sono riusciti a mantenere il pareggio, ma nessuno potrà mai negare che essi siano stati battuti dai cileni. Nella vittoria dei cileni Mister Aston ha avuto una parte predominante».

A Vina del Mar campioni del mondo senza Pelé

Spagna-Brasile "big match" della giornata

Il programma è completato dagli incontri Ungheria-Argentina (a Rancagua) e Unione Sovietica-Uruguay (ad Arica)

Vina del Mar, mercoledì sera.

Basta uno sguardo alla classifica per capire l'enorme importanza che riveste l'incontro Spagna-Brasile, al quale assisteranno i calciatori azzurri. Ai campioni del mondo è sufficiente un pareggio per garantirsi il passaggio ai quarti di finale; agli spagnoli invece un punto non basta, occorre assolutamente una vittoria. In condizioni «normali» il pronostico sarebbe fin troppo facile e, naturalmente, tutto a favore del Brasile. Ma oggi la compagine di Aimore Moreira sarà priva di Pelè costretto a riposo dallo stiramento riportato nella partita contro la Cecoslovacchia.

«Il Brasile senza Pelè — diceva e scriveva in molti — è come una barca senza timoniere». La squadra in effetti è abituata da anni a contare su di lui come top-player, trascinatore e finalizzatore. Lo si è visto anche contro il Messico: se Pelè non avesse avuto un quarto d'ora di altissimo rendimento, Garrincha non sarebbe stato battuto.

Ci si chiede ora che cosa potrà fare il Brasile senza il suo miglior giocatore. Moreira pare fiducioso, dice di avere a disposizione un asso, quasi sconosciuto ma uno per questo meno bravo: Amarildo.

La Spagna — che potrebbe riuscire in un'impresa ritenuta impossibile eliminare cioè il Brasile dalla Coppa del Mondo — ha però anch'essa grossi problemi da risolvere. La «grana» Herrera-Di Stefano non è ancora risolta ed è quindi incerta la presenza in squadra dell'anziano ma indiscutibile attaccante. Gli spagnoli inoltre saranno costretti ad attaccare, ma allora Herrera sarà obbligato a rivedere tutti i suoi piani tattici, improntati fino ad ora ad un rigido nazionalismo.

Rancagua, mercoledì sera.

L'Ungheria è apparsa fino ad ora la squadra più in forma di questi campionati. Nei pronostici della vigilia i tecnici non avevano dato eccessiva fiducia alla compagine magiara, ma la vittoria contro l'Inghilterra ed il vistoso successo a spese della Bulgaria, hanno ripetuto con autorità alle ribalte gli uomini di Sarosi. L'Ungheria, grazie ai quasi sei reti, è già virtualmente promossa ai quarti di finale, ed è quindi logico che la partita con l'Argentina sia attesa con tranquilla fiducia. Il giovane centrattacco Albert non perderà comunque l'occasione per cercare di consolidare la sua posizione di capocannoniere e non lui è molto atteso alla prova Tichy, che sembra aver ritrovato in Cile la vena dei suoi giorni migliori.

Per l'Argentina si tratterà invece di un incontro decisivo. La squadra sudamericana divide con l'Inghilterra il secondo posto in classifica a quota due. Dando per scontato il successo degli inglesi contro la modesta Bulgaria, è chiaro che l'Argentina non può oggi accontentarsi di un pareggio. La compagine di Lorenzo non è affatto rassegnata a certamente impegnerà a fondo l'Ungheria; non si vede però — alla luce delle sue ultime prestazioni — come essa possa riuscire a battere i magiari.

Arica, mercoledì sera.

L'Urss, pronosticata come facile vincitrice del girone di Arica, si trova in una situazione piuttosto delicata. Perdere l'odierno incontro con l'Uruguay (che sarà diretto dall'arbitro italiano Jonni) significherebbe l'eliminazione dal torneo. Non si tratta di un'ipotesi impossibile, e lo dimostra il: mezzo passo falso compiuto dai sovietici nella partita con la Colombia.

Domenica scorsa la squadra di Yachin, partita a tutta velocità, segnò tre goals in pochi minuti e mantenne le distanze fino all'inizio della ripresa. Poi inspiegabilmente la squadra cedette, accusando l'assenza del terzino Dubinski.

L'Uruguay, dal canto suo, ha bisogno di un successo per entrare nei quarti di finale. Il trainer della compagine sudamericana farà rientrare contro i sovietici l'ala destra Luis Cubilla, esclusa dalla formazione che giocò contro la Jugoslavia per essersi rifiutato di assistere ad una lezione tecnica

Radio e tv ai mondiali

RADIO - Programma nazionale — Ore 22-23: servizio speciale sui campionati mondiali di calcio in Cile.

DOMANI SERA sul programma nazionale ore 19: radiocronaca diretta dell'incontro Italia-Svizzera a Santiago.

Il consiglio direttivo dei rossoneri ha detto "sì" al progettato scambio

Salvadore alla Juventus, Mora al Milan

Riunitì al campo nel pomeriggio di ieri i giocatori bianconeri hanno ripreso di gran lena la preparazione in vista della partita di domenica prossima. Si giocherà a Budapest per il penultimo turno di Mitropa Cup, contro il Ferencvaros che finora è stato regolarmente battuto in casa ed in trasferta da Dinamo e Spartak Hradek, e che dovrebbe dare ai bianconeri la possibilità di conquistare i primi due punti all'estero nel corso di questa coppa.

Dalla partita in Cecoslovacchia, tutti i giocatori bianconeri hanno trovato motivo di compiacimento, in quanto paragonandola con quella immediatamente precedente di Ferrara hanno registrato notevoli miglioramenti. Unico punto negativo nella ottimistica visione generale l'elevato numero di infortunati; particolarmente preoccupanti le condizioni di Charles che dopo il colpo ricevuto a Ferrara, ha la parte sinistra del viso tumefatta e semiparalizzata; probabilmente si tratta di una leggera infrazione senza che se verrà accertata costringerà il giocatore ad un paio di settimane di riposo. Calvanese e Stacchini lamentano due stiramenti inguinali: il primo ai muscoli adduttori della coscia destra, l'altro all'inguine. Entrambi sono rimasti a riposo e riprenderanno a lavorare soltanto domani nell'ultima seduta in programma a Torino.

Korostolev potrà così decidere almeno l'elenco dei convocati che dovranno partire venerdì per la capitale ungherese, se non addirittura la formazione. Per ora si dà per certa il rientro di Leoncini, ma date le numerose assenze in prima linea è difficile stabilire in quale ruolo egli potrà essere utilizzato.

Da Milano intanto si comunica l'accettazione da parte del c.d. del Milan delle proposte bianconere riguardo lo scambio Mora-Salvadore. Finalmente dopo tante discussioni si è giunti alla decisione definitiva ed entro un paio di giorni è certa la stipulazione del contratto. Le condizioni per la duplice cessione non si conoscono, ma sembra esse debbano avvenire alla pari; ogni altra trattativa con il Milan per l'ingaggio di giocatori rossoneri verrebbe presa in considerazione separatamente al di fuori di questa transazione. Salvadore dovrebbe venire a Torino per le prescritte visite mediche subito dopo la trasferta cilena con la nazionale, per partecipare alla tournée del Milan in Sud America.

Il C. D. granata attende il rientro di Filippone

I dirigenti granata si rendono perfettamente conto che i problemi di mercato non sapranno sostituirsi un valido motivo d'interesse per tutti gli appassionati. Onde evitare una tenuta pubblicità anche ad una riunione definita «d'ordinaria amministrazione», quale quella di ieri sera, il c. d. ha tenuta una seduta più o meno ufficiale a cena di una dei più anziani consiglieri della società.

Oggetto principale delle discussioni è stata la cessione dei due inglesi, che appare di mano in mano sempre più difficile da concludere. Peronace per ora non è stato designato ad assumere l'incarico di portare a termine l'operazione, e la vendita eventuale viene trattata direttamente dall'Italia.

Nemmeno su questo argomento i dirigenti hanno voluto prendere una decisione definitiva, e dopo aver espresso le rispettive opinioni hanno accantonato il problema. Altrettanto è successo per Del Sol la cui posizione nei confronti del Torino è ben definita, ed attende per essere chiarita, l'opinione dei dirigenti interessati sia da parte italiana che da quella spagnola. Del resto il mercato calcistico appare assolutamente fermo, nel suo raggio mondiale, e più specificamente nell'ambito italiano, e la situazione si sbloccherà soltanto al termine dei «mondiali» in Cile con il rientro nelle rispettive sedi dei vari tecnici incaricati di visionare i migliori giocatori partecipanti alla rassegna del calcio internazionale.

Gli altri punti in discussione sono stati di minor rilievo anche se maggiormente concreti, riguardando argomenti quali la sezione giovanile della società e la scelta del campo per la prossima stagione. Dopo alcune comunicazioni ricevute dalla Lega di Torino si trova nell'imbarazzo della scelta fra l'angusto campo di via Filadelfia e lo stadio Comunale; il secondo è indicato dalla Lega stessa per permettere al Torino di riguadagnare attraverso incassi di maggior entità parte delle somme che verranno spese durante questa campagna acquisti, ma non tutti sono favorevoli ad un provvedimento impopolare.

Alla riunione in questione non ha partecipato il presidente rag. Filippone, che nella mattinata era partito per uno dei suoi viaggi di affari; altri consiglieri quali il rag. Vola hanno addirittura preferito negare di aver partecipato alla seduta, o meglio hanno affermato che nella giornata non v'è stata alcuna riunione. In questo momento tutti si rendono conto che qualsiasi mossa potrebbe influire negativamente su tutta la campagna acquisti già impostata dalla società, ed è comprensibile come molti cerchino di limitare le notizie ai comunicati ufficiali.

IN OGNI MOMENTO DEL GIORNO
È SEMPRE PIACEVOLE GUSTARE
UN SELECT, APERITIVO INIMITABILE, DI SAPORE
SQUISITO E RAFFINATO. SELECT: DISTINZIONE.

SELECT

APERITIVO MODERATAMENTE ALCOOLICO

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Anatomia di Marilyn

Una diva sul viale del tramonto?

«Il fallimento della mia unione con un uomo come Arthur Miller ha lasciato nella mia anima un vuoto incolmabile. Perciò, almeno per il momento, il mio unico desiderio è di tornare al lavoro». Sono parole assennate. Eppure le ha pronunziate Marilyn Monroe, la diva dalla bocca eternamente socchiusa, anzi accessibile; dagli occhi che abbiciano dietro un velo di lussuria; la donna dagli abiti attillati sino a scoppiarci dentro; l'attrice dai film canturbanti, che crea immagini opulente proiettate nei sogni dei comuni mortali.

La metamorfosi mentale della vera «atomica» del cinema americano, non deve sorprenderci. Marilyn è tramontata con la «sua» epoca. Soltanto qualche anno fa, milioni di «fans» disseminati in tutto il mondo potevano rimanere folgorati dalle sue sconcertanti dichiarazioni. Subito dopo il successo di «Niagara», Marilyn doveva riproporre alla vita reale la sensualità profusa nella finzione. A una giornalista che aveva domandato: «Cosa indossa quando dorme?», ella rispose: «Una semplice frizione di Chanel n. 5». Oggi Marilyn, a trentasei anni acciacati, ha smesso di propagandare l'amore e ripone le sue speranze nel lavoro. Non dice più di spendere 120 mila lire al mese in profumi e un insolito senso di pudore sembra proteggere la sua vita privata.

Marilyn Monroe è stata una delle dive più invidiate del suo tempo. Persino le vere grandi attrici hanno tradito talvolta apertamente la loro ostilità nei confronti della vamp di Hollywood. Ma la vita della Monroe non è sempre stata illuminata dai veštiti di lamè, confortata dal calore dei visoni e degli ermellini, irrorata di succosi profumi, rallegrata dal tintinnio di milioni di dollari.

«Una madre pazza che l'affida alla matrigna e all'orfanotrofio, un padre naturale morto violentemente, due nonni da parte materna internati in manicomio, una zia suicida: questa la galleria minima degli antenati». Poi all'età di 3 anni: un vecchio contabile, con tanto di catena d'orologio che attraversa il gilet ne approfitta, facendola giocare. A quindici anni va sposa a un tal James Dougherty, primo oscuro marito di Norma Jean Mortenson, colui che doveva diventare Marilyn Monroe. Divorziarà nel '46 dopo essere diventata la più bionda e provocante «cover-girl» d'America.

In quello stesso anno il cinema si interessò di lei. Contesa da due produttori, fu alla Century Fox. Il talent-scout Ben Lyon preparò il provino senza il beneplacito di Darryl Zanuck, impegnato altrove. Benché questi sia il più terribile uomo del cinema, Lyon decise di correre ugualmente il rischio. Non ebbe neppure il coraggio di chiedere alla direzione un attore in prestito per dare la replica a Marilyn. La sua speranza era che la ragazza riuscisse a proiettare sullo schermo il suo sex-appeal senza dover aprir bocca. In quei pochi metri di pellicola era nata la diva più popolare del mondo.

Girò «Giungla d'asfalto», «Come sposare un milionario», «Gli uomini preferiscono le bionde» e «Niagara». Nel 1952 Marilyn incontra Joe Di Maggio, il campione di baseball idolo delle folle, e dopo un burrascoso fidanzamento lo sposa il 14 gennaio 1954. Il campione vorrebbe che la moglie lasciasse il cinema, ma Marilyn è ormai troppo famosa per rinunziare a tutto quello che aveva sognato, dopo un'infanzia terribile. D'altra parte Joe nutre una passione tanto grande per la televisione da trascorrere anche otto ore filate davanti al video senza neppure rivolgere uno sguardo alla moglie. Sembra un paradosso. Chiunque si fosse trovato nei panni del giudice della Corte di Santa Monica, non avrebbe potuto negare a Marilyn Monroe il divorzio, per crudeltà mentale. Il 27 ottobre 1954, l'attrice ascolta la lettura della sentenza. Il matrimonio tra la «bionda più sexy» dello schermo e l'idolo degli sportivi americani si era concluso dopo appena nove mesi.

Sinora si erano considerate soltanto una pin-up Marilyn Monroe si trasferisce a New York: dove fonda con il fotografo Milton Greene una casa di produzione, qualche giorno dopo che Miller aveva ottenuto il divorzio dalla moglie. Marilyn sarebbe diventata ben presto la consorte di Arthur e dopo aver girato «Il principe e la ballerina» avrebbe detto l'addio al cinema. Ma Arthur Miller l'amava per quel che era. Non potevano permettere una tale rinuncia. Alla notizia del loro matrimonio si scatenò la tempesta. Miller, abituato ad una vita privata molto ben difesa, sembrò perdersi in quell'uragano: si rese conto dell'importanza di Marilyn Monroe. Non gli era mai capitato prima di essere costretto a tenere una conferenza stampa sul marciapiede della 57ª Strada, di dover pagare sovrapprezzo eccessivo di circa un milione di lire per i bagagli (della moglie). Fu quando si recarono in Inghilterra per essere ricevuti dalla Regina. L'Evening News salutò la diva con questo titolo: «E' arrivata». Commina. Parla. E' veramente appetitosa come una torta di fragole alla panna». Il ménage dei Miller è storia recente. Stava sfaldandosi al tempo di «A qualcuno piace caldo» per frantumarsi dopo «Gli sbandati». Mentre Marilyn lottava in clinica contro la follia, il drammaturgo aveva già trovato la sua nuova compagna. La «donna più sexy del cinema» è ora la donna più sola.

L'ultimo sguardo sui Miller

I tre mariti: lo sconosciuto James Dougherty, l'idolo Joe Di Maggio, il genio A. Miller

Marilyn Monroe è stata una delle dive più invidiate del suo tempo. Persino le vere grandi attrici hanno tradito talvolta apertamente la loro ostilità nei confronti della vamp di Hollywood. Ma la vita della Monroe non è sempre stata illuminata dai vestiti di lamè, confortata dal calore dei visoni e degli ermellini, irrorata di succosi profumi, rallegrata dal tintinnio di milioni di dollari.

«Una madre pazza che l'affida alla matrigna e all'orfanotrofio, un padre naturale morto violentemente, due nonni da parte materna internati in manicomio, una zia suicida: questa la galleria minima degli antenati». Poi all'età di 3 anni: un vecchio contabile, con tanto di catena d'orologio che attraversa il gilet ne approfitta, facendola giocare. A quindici anni va sposa a un tal James Dougherty, primo oscuro marito di Norma Jean Mortenson, colui che doveva diventare Marilyn Monroe. Divorziarà nel '46 dopo essere diventata la più bionda e provocante «cover-girl» d'America.

In quello stesso anno il cinema si interessò di lei. Contesa da due produttori, fu alla Century Fox. Il talent-scout Ben Lyon preparò il provino senza il beneplacito di Darryl Zanuck, impegnato altrove. Benché questi sia il più terribile uomo del cinema, Lyon decise di correre ugualmente il rischio. Non ebbe neppure il coraggio di chiedere alla direzione un attore in prestito per dare la replica a Marilyn. La sua speranza era che la ragazza riuscisse a proiettare sullo schermo il suo sex-appeal senza dover aprir bocca. In quei pochi metri di pellicola era nata la diva più popolare del mondo.

Girò «Giungla d'asfalto», «Come sposare un milionario», «Gli uomini preferiscono le bionde» e «Niagara». Nel 1952 Marilyn incontra Joe Di Maggio, il campione di baseball idolo delle folle, e dopo un burrascoso fidanzamento lo sposa il 14 gennaio 1954. Il campione vorrebbe che la moglie lasciasse il cinema, ma Marilyn è ormai troppo famosa per rinunziare a tutto quello che aveva sognato, dopo un'infanzia terribile. D'altra parte Joe nutre una passione tanto grande per la televisione da trascorrere anche otto ore filate davanti al video senza neppure rivolgere uno sguardo alla moglie. Sembra un paradosso. Chiunque si fosse trovato nei panni del giudice della Corte di Santa Monica, non avrebbe potuto negare a Marilyn Monroe il divorzio, per crudeltà mentale. Il 27 ottobre 1954, l'attrice ascolta la lettura della sentenza. Il matrimonio tra la «bionda più sexy» dello schermo e l'idolo degli sportivi americani si era concluso dopo appena nove mesi.

Sinora si erano considerate soltanto una pin-up Marilyn Monroe si trasferisce a New York: dove fonda con il fotografo Milton Greene una casa di produzione, qualche giorno dopo che Miller aveva ottenuto il divorzio dalla moglie. Marilyn sarebbe diventata ben presto la consorte di Arthur e dopo aver girato «Il principe e la ballerina» avrebbe detto l'addio al cinema. Ma Arthur Miller l'amava per quel che era. Non potevano permettere una tale rinuncia. Alla notizia del loro matrimonio si scatenò la tempesta. Miller, abituato ad una vita privata molto ben difesa, sembrò perdersi in quell'uragano: si rese conto dell'importanza di Marilyn Monroe. Non gli era mai capitato prima di essere costretto a tenere una conferenza stampa sul marciapiede della 57ª Strada, di dover pagare sovrapprezzo eccessivo di circa un milione di lire per i bagagli (della moglie). Fu quando si recarono in Inghilterra per essere ricevuti dalla Regina. L'Evening News salutò la diva con questo titolo: «E' arrivata». Commina. Parla. E' veramente appetitosa come una torta di fragole alla panna». Il ménage dei Miller è storia recente. Stava sfaldandosi al tempo di «A qualcuno piace caldo» per frantumarsi dopo «Gli sbandati». Mentre Marilyn lottava in clinica contro la follia, il drammaturgo aveva già trovato la sua nuova compagna. La «donna più sexy del cinema» è ora la donna più sola.

Una «dolly» dal cervello freddo e calcolatore

Non ci sono più capelli dedicati a Marilyn Monroe: è una diva in declino? Il suo richiamo è ancora fortissimo. Qualunque sia il giudizio di molti, il trionfo di Marilyn non è dovuto né ai suoi film né al suo pubblico, ma solamente a se stessa. Questa coppa dai sorrisi quasi ebeti e gli occhi velati d'ebbrezza, è una donna sostanzialmente fredda, con un cervello preciso come un ordigno elettronico.

E' riuscita a sfruttare le proprie possibilità come una grande attrice: la propria arte E' riuscita a dar vita alla sua bellezza e alla sua fama, trasformandola in «azioni» fruttuose. Se per ottenere ciò ha perduto molte occasioni di essere felice, la colpa è nella natura stessa della vita. Conrad ha scritto che nessuno di noi, quando viene al mondo, cade in un sogno. Norma Jean Mortenson venendo alla luce nello squallore, è riuscita a realizzare il suo sogno, divenendo Marilyn Monroe. E non è poca cosa.

Ugo Salvatore

Sogni e musiche nel cassetto di un melanconico "suiveur"

Fausto Cigliano cantante del "Giro" ha nostalgia delle piccole platee

La folla dei velodromi lo impressiona - Anche se compone qualcosa rifiuta la qualifica di cantautore: è il primo dei miei «hobbies», dice, ma niente di più

Fausto Cigliano, attualmente al seguito del giro d'Italia con una troupe di cantanti e l'imitatore Mario di Giglio, è soddisfatto e preoccupato di questa esperienza per lui completamente nuova: «E' la prima volta che partecipo a un "giro" e, se mi è facile da un punto di vista organizzativo e di lavoro, perché non potrei dire di lavorare molto, è per me ben impegnativo in quanto mi trovo a contatto con la massa, cioè un pubblico al quale non sono particolarmente portato per il genere di canzoni che faccio e perché in linea di massima io canto accompagnandomi con la chitarra. Io preferisco un pubblico di carattere salottiero, che è molto limitato. Il mio pubblico ideale è la platea raffinata ed educata di un teatro, ma purtroppo succede molto raramente di lavorare in teatro. Penso che agli spettatori anche piacciano a me li trovarò a Torino più facilmente che altrove».

Cigliano dice di essere sportivo solo «intenzionalmente»: «Io farei tutti gli sports pur di star bene. Non intendo lo sport come competizione, ma solo come una fonte di salute e di energia». Per il futuro ha in programma una serie di esibizioni alla tv tedesca, ad Amburgo, con il Quartetto Caravel: «Inoltre aspetto di vedere cosa succederà al giugno napoletano dove ho mandato due canzoni mie (non so ancora che non sono fra le sedici selezionate e non è il caso di deluderle). Io non sono un "cantautore", sono un cantante e autore. E' divertente "cantautore" spezza a metà la parola "cantante" ed io invece voglio essere prima di tutto un cantante completo. Posso dire che quello di scrivere canzoni è il primo dei miei hobbies, ma niente di più».

Cigliano ha lavorato in parecchi film, ma attualmente non ha più proposte: «agli inizi del successo, ogni cantante viene sfruttato cinematograficamente, poi c'è chi ci entra e ci rimane e chi no. Io purtroppo credo di appartenere a quest'ultima categoria». Gli piacerebbe molto recitare, e da come lo dice, sembra che questo sia il suo sogno, ma aggiunge subito in fretta, come a voler togliere eventuali possibilità di illusione: «temo di avere la voce insufficiente al teatro però. Per recitare, anche in cinema, è necessario possedere un grado di maturità che io non ho. Sono ancora troppo estremista per temperamento per poter essere duttile. E la mia faccia è ancora aperta e senza problemi; tenterebbe come minimo drammaticizzarsi un po'».

La dote essenziale per diventare un bravo cantante, è, secondo Cigliano, avere una bella voce: sembra la scoperta dell'uovo di Colombo invece c'è tanta gente che se lo dimentica: «la voce è solo un dono di natura; bisogna studiare e perfezionarla, d'accordo, ma la materia prezza deve averla fornita la natura. Gli urlatori sono come la pittura astratta: una rivoluzione per principio. Sono degli anticonformisti per principio che non vanno ai ammassisono. La vita e le sue manifestazioni non si presentano mai in forma così esasperata, o almeno, in forma così esasperata, non sono mai le migliori». Un confronto fra Tiziano e la canzone melodica contro Picasso e la canzone urlata dimostrerebbe definitivamente che la musica e la pittura di un tempo sono più «comunicative» e «impressionanti» che non quella contemporanea. Vien fatto di chiedergli se s'interessi di pittura e se ne diletti: «no, risponde subito, io sono semplicemente un cultore del bello».

Non c'è una canzone o un gruppo di sue canzoni alle quali è particolarmente affezionato, forse sente più teneresse per quello che ha ancora in fondo ai cassetti: «non la ho ancora eseguita e non so nemmeno se arriverà il momento di eseguirle: le ho composte per me stesso, ispirandomi a sensazioni immaginate o vissute. Io sono portato a seguire la mia sensibilità esasperata per raffinatezza e difficilmente queste composizioni incontreranno il gusto del grosso pubblico».

Ornella Rota

Una gigantesca tela di Sassu in Sardegna

Sassari, mercoledì sera.

Il pittore Aligi Sassu sta ultimando a Thiesi, paese natale di suo padre, un grande dipinto murale di mezzi 7×7 destinato a quella Scuola di avviamento professionale. L'opera, che ha per titolo il motto Angiojnis, verrà inaugurata dal Presidente della Repubblica.

Forse andranno sul bilancio del film «Cleopatra»

Il fisco chiede a Liz due miliardi di tasse

Acquistata una casa in Svizzera per ottenere la residenza, la Taylor sperava di eludere l'erario degli Stati Uniti, ma gli uffici tributari hanno trovato il cavillo Chi pagherà? Il suo comproduttore Wanger cederebbe ma la Fox non ne vuol sapere

Liz, suo figlio e Burton nella villa sull'Appia Antica

Roma, mercoledì sera.

Secondo quanto pubblica un giornale romano della sera, Liz Taylor starebbe procurando nuovi guai al suo produttore Wanger e alla sfortunatissimo film di cui è protagonista. Sarebbe entrato ieri in scena il fisco americano che pretenderebbe la debita percentuale sui favolosi guadagni dell'attrice: fino ad oggi tre milioni di dollari, quasi due miliardi di lire.

Il giornale afferma che per evitare di pagare le tasse, Liz Taylor avrebbe preso in affitto l'anno scorso una villa in Svizzera e ottenuto così la residenza elvetica. Sembra che, ormai sicura di averla fatta franca col fisco americano, abbia di recente ceduto la casa. Ma l'International Revenue deve aver trovato il cavillo giuridico cui appigliarsi per esigere dall'attrice il pagamento delle imposte e, secondo notizie pubblicate dal giornale della sera, pare che un agente federale sia già arrivato a Roma per accertare con esattezza a quanto ammonti il suo debito verso lo Stato.

Chi pagherà le tasse di Liz? Lei no di certo. Eddie Fisher, l'ex-marito non vi è tenuto neppure per il periodo di legale arretrato relativo alla convivenza coniugale: i due erano sposati sotto il regime della separazione dei beni e Liz esercitava in proprio un'attività artistica anche più redditizia di quella del coniuge cantante. Quanto a Richard Burton non potrebbe, anche se volesse, accollarsi l'enorme debito.

Negli ambienti di Cinecittà circola la voce che siano in corso tempestose discussioni fra i dirigenti della Fox, in continuo contatto telefonico da oltre Atlantico con il produttore associato Wanger, il regista Mankiewicz e la stessa Taylor. Sembra che Wanger sarebbe disposto ad accollare la imprevista spesa alla produzione, cosa che i responsabili della Fox si rifiuterebbero di accettare. Il film è già costato troppo: si calcola che prima che sia finito la spesa rasenterà i 35 milioni di dollari, più 15 milioni per la distribuzione.

L'unica che non ha motivi di preoccupazione è la stessa Liz. La bella attrice ha di essere incattivibile e che la salvezza o il fallimento della fortunosa impresa di *Cleopatra* dipendono principalmente da lei e dai suoi eventuali capricci.

Laura Bergagna

MOSTRE D'ARTE

Alla scoperta di Antony de Will

Una «personale» di questa eccezionale figura di pittore è stata ordinata nel Centro culturale di Ivrea

Il caso può apparire incredibile. A 86 anni, noto come ricco e amico di varie pubblicazioni specialmente sull'iniziativa (si ricorderanno i suoi libri sulla Collezione delle stampe degli Uffizi, «L'incisione italiana» edita da Hoepli, «Vita e arte di Canaletto», e i cinque volumi sui «Mosaici del Battistero di Firenze» usciti, fuori commercio tra il '56 e il '60) Antonio Antony de Witt, come artista, costituisce ancora un argomento «sorprendentemente inedito — come scrive Pier Carlo Santini nel saggio che gli dedica nel "Quaderni d'arte e d'architettura moderna" della edizioni di Comunità — tutto da scoprire e da ricostruire».

Antony de Witt, nato a Livorno nel 1876, nonostante l'apparenza dei due cognomi è italiano. Con gli Antony si risale infatti sino al Trecento pisano, mentre degli inizi del Seicento si trova in Toscana un ramo degli olandesi de Witt. Se dalla sua infanzia, com'egli stesso narra, ha «incominciato a veder dipingere in aperta campagna». Ma dire dei suoi inizi, della frequenza con alcuni dei maggiori Macchiaioli come il Fattori e il Lega, o delle impressioni subite fervide dalla sua cultura e quella così libera e ricca contemporanea, tutta lucidissimi e gustosi inserti, non vale certo come il vedere qualche sua opera.

Un'ottima occasione è offerta in tal senso dalla «personale» che di questa straordinaria figura d'artista è stata ordinata ad Ivrea da Luciano Codignola, direttore del Centro culturale Olivetti nel salone di corso Cavour, dando appunto motivo alle edizioni di Comunità di pubblicare il saggio del Santini corredato di un completo catalogo delle opere a cura di Raffaele Monti. Rassegna copiosa, va subito detto, con la quarantina di quadri che senza alcuna oltre ai disegni, alle incisioni e ai lucciuni, dal momento che le opere di pittura dell'artista (a parte i guazzi e i disegni colorati) non dovrebbero superare la duecento.

Un conoscevole nuovo per la natura, indagata con lo spirito d'un naturalista quale egli era (essendosi laureato nel '97 con una tesi sulle terminazioni nervose motrici dei muscoli striati), è rimasto certo alla base della visione poetica di Antony de Witt, insieme a quel senso di primitivo candore che volge in fabbrico ricordano le più classiche suggestioni di certe letture quattrocentesche» o l'intellettualistica astrazione d'un Paolo Uccello, a volta a volta intercalandovi l'eco sensuo di certi stucchi del Lorenzetti, o il patetico singulto d'un Sassetta, qualche improvvisa reminiscenza di Bruegel o di Dürer, o l'impressione riportata dinanzi a Holbein o a Mantegna.

E' un linguaggio che trova, tuttavia, intimive consonanze nel modulato linearismo floreale e preraffaellita in certe gamme dell'espressione popolare, o nel neoprimitivismo mostrano d'un Magri e d'un Garbari, per non dire dello stesso Doganiere Rousseau. Ciò che non impedisce poi a quasi opere di definire in maniera del tutto singolare la personalità dell'artista allorquando il suo stile inconfondibile: qualcosa d'indubbiamente complesso che implica anche il gusto di quel colore così finemente condotto che quasi stinge, come in un antico arazzo consunto dal tempo, e certe caratteristiche deformazioni psicologiche svolte in un gioco sottile d'intelligenza contemplativa e di acuta espressività.

ag.. dra.

Una «dolly» dal cervello freddo e calcolatore

Non ci sono più capelli dedicati a Marilyn Monroe: è una diva in declino? Il suo richiamo è ancora fortissimo. Qualunque sia il giudizio di molti, il trionfo di Marilyn non è dovuto né ai suoi film né al suo pubblico, ma solamente a se stessa. Questa coppa dai sorrisi quasi ebeti e gli occhi velati d'ebbrezza, è una donna sostanzialmente fredda, con un cervello preciso come un ordigno elettronico.

E' riuscita a sfruttare le proprie possibilità come una grande attrice: la propria arte E' riuscita a dar vita alla sua bellezza e alla sua fama, trasformandola in «azioni» fruttuose. Se per ottenere ciò ha perduto molte occasioni di essere felice, la colpa è nella natura stessa della vita. Conrad ha scritto che nessuno di noi, quando viene al mondo, cade in un sogno. Norma Jean Mortenson venendo alla luce nello squallore, è riuscita a realizzare il suo sogno, divenendo Marilyn Monroe. E non è poca cosa.

Ugo Salvatore

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-173

Alfieri: 16,30 e 21 grandi spettacoli di varietà con Lucio Flauto

Alaska: Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo ore 16,15 e 21,15.

Nuovo: (Stagione Regia) ore 21,15 Concerto Elst, gratuito Mo Zilno.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10 - 12 e 15 - 18.

Acquario: prossima apertura.

Al Bagatella Evariste's Club: 21-2 Whisky à gogo più (str. per Cavoretto 2, tel. 878-978) locale estivo.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Complesso D'Andrì-Boccaccio; c. Sergio Garinello.

Bruno: ore 21 Lirica e melodia.

Castello di Cisanno: Rist. danz.

Diabel Valentino: 21 Bonavelli.

Fare Danse: 21 Whisky à gogo.

Gay Sala (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orchestra Nico Ferrara.

Gay Villa - Whisky à gogo (corso Moncalieri 52): 21; festivi 16 e 21.

La Cicala Danse: 21 Ferrarone.

Lido Whisky (corso Moncalieri 422, tel. 697-016): estivo ore 21.

Monkey Club Whisky à gogo (via Granaci 15): tutte le sere ore 21.

Pagoda Danse: ore 21 Gianni e i 5 della Torre. Canta A. Mauro.

Parco Europa Ristor., tel. 690-963.

Ramsay Whisky, C. Felice 40: 21.

S. Giorgio: Ristor. Danze Valentino: 3 Orch. L. Primat - R. Rinda. Sul terrazzo e taverna del camino. **Trocadero**: ore 22-3 Flying Club.

Whisky Notte, Gallo, 667-663: 21.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Manila Mauge (p. Carlina, telefono 44-776): Attrazioni internazionali

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Sexy al neon» Rassegna internazionale di night club e strip-tease eastmancolor scope. Vietato minori.

Astor: «Paperino sul piede di guerra» tec. Walt Disney e «Centomila jaghe nello spazio» colori.

Corso: «Porci, geishe e marinai» scope Yuji Negato. I. Yoshimura.

Delitalia: «Silvestro pirata lesto» cartoni animati technicolor.

Doria: «Maiesta magica» sc. col.

Ideal: «Emozioni e risate» D. Fairbanks, C. Chaplin. Ult. giorni.

Lux: «Il ritorno di Tessa Jonn» tenhn. Tom Tryon, Dan Duryea.

Nepoli: «Vendetta dei moschettieri» sc. col. Darray, Demongeot.

Romano: «All'armi, siam fascisti!»

Vittoria: «Mezzo caldo di notte» colori Mac Ronny, B. Keene

Alfieri: 16,30 «I 21 grandi spettacoli musicali. Sullo schermo: «I piaceri del sabato notte».

Ariston: «La donna di notte» scope colori di Mino Loy.

Arlecchino: «Vita privata» col. Brigitte Bardot, M. Mastroianni

Augustus: «Estate e fumo» tech. Laurence Harvey, Geraldine Page.

Vietato min. 18 anni. Ultima 22.

Metropol (via Pe. Tommaso 8): «Maschera di fango» Gary Cooper, David Brian colori.

Nazionale: «La lunga marcia per Pechino».

Torino: «Il conte di Montecristo» di C. Autant-Lara con Le Jourdan, Y. Furneaux, col. A. 10, ult. 21.30.

Alexandre: «L'uomo che insegnava la morte» Labourdette, Poujouly.

Capitol: «L'uomo che insegnava la morte» R. Labourdette, Poujouly.

Fiore: «La corda tesa» Annie Girardot, P. Perier, G. Buhr.

Fiamma: «La ciociara», Sophia Loren Oscar 1961, J. P. Belmondo

Hollywood: «Mondo cane» di Gualtiero Jacopetti technicolor.

Mafiei: «Furie del West» P. Fonar. Segue «Tom e Jerry» techn.

Massimo: «Senilità» Claudia Cardinale, Anthony Franciosa. Viet.

Orfeo: «Mondo cane» di Gualtiero Jacopetti technicolor.

Principe: «Mondo cane» di Gualtiero Jacopetti technicolor.

Statuto: «Senilità» Claudia Cardinale, Anthony Franciosa. Viet.

Adriano: «Gazebo» scope Glenn Ford, Debbie Reynolds.

Alcione: «Tokio di notte» techn.

«Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo ore 16,15 e 21,15.

Alpi: «Le femmine seminano il vento» Hedda Gabel. Viet. min.

La Perla: «Un giorno da leone» Carla Gravina, Renato Salvatori.

Regina: «Oro nella polvere».

Anti: «La legge del mitra» Charles Bronson. S. Cabot. Viet. Ap. 10

Cravagna: «Guerra di gangsters» Barry Sullivan.

Olimpia: «La piovra nera».

Fox: «La vendetta del corsaro».

P. Nuova: «Pelle degli orsi» «Guardia, guardia scelta, brigad.».

S. Felice: «Stallone selvaggio» sc. tech. G. Montgomery, D. Brewster

Esperia: Non c'è tempo per morire

Giardino: Operaz. Eichmann. Viet.

Hudsons Rose: «Sfida dei disperati» R. Scott, G. Ford sc. techn.

Miraflori: «Gorgo».

S. Rita: «L'ultimo apache» techn. Burt Lancaster. Jean Peters.

Vinaglio: «Salvare il mio amore» techn. scope Shirley Mac Laine.

Ellisse: «Totòdiabolicus» Totò e Raimondo Vianello. Apertura 18.

Fréjus: «Texas» Louis Marlano. Sonja Ziemann technicolor.

Nuovo: «I dolci inganni» Spaak.

Rhapsody: «Invasori della base spaziale» William Coores. Umul.

Artisti: «Avanspetto del disperato»

Belgio: «Adulto donne di pietra»

Corallo: Festival di Ingmar Bergman «Sogni di donna».

Eridano: «Spada di Damasco» R. Hudson, P. Laurie tech. scope.

La Salle: «Pellirosse alla frontiera» scope techn. Cindy Karson.

Orpea: «Grande strada azzurra».

V. Venete: Mostri rocce atomiche.

Aaiza: «Totòdiabolicus» con Totò e Raimondo Vianello.

Bernini: «Il vedovo» Alberto Sordi, Franca Valeri.

Eliseo: «Avventure capitan Blood».

Excelsior: «Tom e Jerry nemici per la pelle» cart. anim. technic.

Mignon: «Anna di Brooklyn» tec. Gina Lollobrigida. D. Robertson.

Odeon: «Inferno addosso» Annabella Incontrera, S. Lupo rini.

Silar: «Il premio del demonio» con Abel Salazar.

Agua: «Corruzione a Jamestown».

Aurora: «Non sono più guaglione» Sylva Koscina, N. Gallo.

Bosetti: «Il grosso rischio» Greco.

Edelweiss: Vendetta Frankenstein

Vertine: «Banda degli inafferrabili» Kirk Douglas, R. Fleming.

Lanteri: «Al mago d'oriente» inc.

Major: «Can Can» Frank Sinatra, S. Mac Laine, M. Chevalier.

Nord: «Duello implacabile» col. Sara Montiel, Amedeo Nazzari.

Palermo: Ada Dalisa col. Hayward

Sociale: «Battaglia sulla spiaggia insanguinata» sc. Audie Murphy.

Zenit: «Lettera di una novizia» Pascale Petit, Jean Paul Belmondo

Barcelli: «Fuggiasco di Santa Fè»

Cabiria: «Un maledetto imbroglio» P. Germi, E. Rossi Drago, Gajoni

Colosseo: «I pirati di Tortuga» K. Scott, D. King scope techn.

Continental: «La notte» M. Mastroianni, M. Vitti, J. Moreau.

Flora: «Hitl il sanguinario» inc. Audie Murphy, Gala Storm.

Italia: «Silvestro contro Gonzales» cartoni animati technicolor.

Moderno: «La gatta» F. Arnoul e «Il segno del falco» technicolor.

Piemonte: «Un mandarino per Teos» W. Chiari, S. Mondaini tech.

S. Carlo: «Triga inferno bianco» Ruth Lewerick, Hannes Messemer

Specia: «La sentenza» Roger Hanin. M. Vlady. R. Hossein. Ap. 15

Diana: «Café Europa col. Presley

Doria: «Il terrore del Texas».

Roma: «Balletti rosa».

Alba: «Tu che ne dici?» R. Vianello, U. Tognazzi, Buscaglione.

Ambra: «I pianeti contro di noi» M. Lemaire, M. P. Luzzi.

Apollo: «Fernandel scopa e pennel» Dora Doll.

Cafasse: «Il parrucchiere» Peck.

Edera: «A cavallo della tigre».

Lorenta: «Via segreta» Widmark.

Luinerie: «Ada Dalton» scopa tech. Dean Martin, Susan Hayward.

Pio XI (v. Lucento 21): «I cannadesi» sc. col. R. Ryan, Dehner.

Splendor: «Lo sparviero nero» techn. Lex Barker, D. Marlowa.

Ritrovi F.N.A.I.: Adriano, Ambra, Ambrosio, Artisti, Atti, Cibrario, Europeo, Flora, Fortino, Lux, Massaua, Mirafiori, Odeon, Porta Nuova e Vinaglio. Per domani: Ippodromo (biglietti alla cassa).

Musiche spagnole alla «Stefano Tempia»

Questa sera al Conservatorio l'Accademia corale Stefano Tempia, diretta da V. Ballone, eseguirà musiche polifoniche spagnole dei secoli XV e XVI. Sono in programma mottetti di L. da Vittoria, Morales, Guerrero, Encina e Cabezon, e villanelle di Vasquez, Guerrero e De Morata.

Concerto sinfonico al Teatro Nuovo

Stasera alle ore 21,15, organizzato dall'Ente Teatro Regio sotto l'egida del Comune, si svolgerà al Teatro Nuovo il terzo concerto sinfonico con la grande orchestra del Teatro Regio. Direttore e concertatore maestro Ottavio Ziino: saranno eseguite musiche di Weber, Rocca, De Falla, Ciaikowsky. Ingresso gratuito.

Circolo della stampa — Sabato 9, alle ore 22, ballo di apertura nella sede di corso Giovanni Agnelli 45. I soci possono chiedere biglietti di invito per familiari e ospiti. Di rigore l'abito da società.

non più capelli bianchi

che cos'è il fotopigmento?

Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare sostanze violente il segreto consiste nel rivitalizzare e colorire da solo - ed è qui che opera il fotopigmento.

Il fotopigmento viene prelevato dalle sostanze contenute nelle brillanine vegetale Ragazzoni, il prodotto più scientifico che esiste per ridare ai capelli bianchi il primitivo colore

La Brillantina vegetale Ragazzoni si usa come una brillantina normale.

Richiedetela gratuit. la profumeria oppure a Ragazzoni - Venezia Cannaregio 99 - inviando L. 500 (trasferzione con chillegocce).

BRILLANTINA VEGETALE RAGAZZONI

stimola il fotopigmento

MAGLIERIA
INTIMA ED ESTERNA
BIANCHERIA
PERSONALE
la più aggiornata produzione, un angolo assortimento di tipi e modelli per donna, uomo, ragazzo e neonato
sanior
TORINO
Via F. Mezza 4 ang. XX Settembre - Via Roma 366 angolo p.za C. Felice - Via Di Nanni 90

KING'S RESTAURANT
UNA CUCINA SUPERIORE
OTTIMAMENTE SERVITA
in un ambiente raccolto
Via Gaeta 1, tel. 682-180, 682-943

CASALINGHI
POSATERIE
VALDATA
VIA GARIBALDI 5 - TORINO

DIVENTARE ALLEVATORI

La SUITAL Società per Azioni vi offre questa nuova possibilità, allevando per vostro conto dei suini. VI GARANTISCE: due figliate all'anno per ogni scrofa per quattro anni; otto suinetti per ogni figliata; il vostro allevamento completamente assicurato e rimpiazzato se necessario; le scrofe saranno vendute da noi per vostro conto prima della sterilità.

I dividendi saranno pagati due volte l'anno nella misura del 20 % (circa) del capitale versato; minimo del capitale da investire Lire 170.000.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:

SUITAL S.p.A. - Milano - Piazza S. Maria Beltrade 1/B - London - Paris - Frankfurt a/M - Malta

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Flora Lillo tornerà a recitare

Flora Lillo, completamente ristabilita dopo un non breve periodo di riposo e di cure dall'esaurimento organico che ne minacciava la salute, tornerà alla tv nel prossimo autunno per una serie di commedie. Ella è ansiosa di riprendere il lavoro

— STASERA ALLA TV —

Esordio di "Strettamente musicale„ e "Il tesoro della Sierra Madre„

Sul programma nazionale il nuovo «show» di Lelio Luttazzi e sul Secondo il film con Humphrey Bogart che fruttò a John Huston l'«Oscar» per la regia

Avrà inizio questa sera (ore 22,05) sul Primo Canale — al termine di Tribuna Politica — un nuovo programma musicale (tanto per cambiare!) che farà capo al simpatico maestro Lelio Luttazzi, il quale ne sarà anche il presentatore e dirigerà l'orchestra. Il nuovo «show» è intitolato Strettamente musicale *e sarà articolato in sei puntate settimanali, in ognuna delle quali si esibiranno cantanti fissi, come Oriì Mazzetti e Carmen Villani, il Quartetto corale Cetra* e i «Solisti» di Nora Orlandi. *Ma vi saranno anche gli «ospiti d'onore» per ogni puntata: un attore o un'attrice, un direttore d'orchestra, un cantante. Stasera, per la prima, parteciperanno in veste di «ospiti»: Franca Bettoia, Gianni Ferrio ed Ernesto Bonino. La regia è stata affidata a Stefano De Stefani.*

In questo «show» — in cui le canzoni avranno un posto preminentissimo e nel quale si parlerà poco — Luttazzi, naturalmente, non potrà dimenticare le sue origini jazzistiche e pertanto per ogni puntata vi sarà almeno una canzone di tale genere musicale, come, ad esempio, Luttazzi's Blues, *il famoso* Funerale di Nuova Orleans, Alleluja!, Holiday for strings *e altre.*

Abbiamo detto che il direttore d'orchestra «ospite» di stasera sarà Gianni Ferrio: egli dirigerà una speciale trascrizione di Piccolissima serenata in stile dahumayano. Nelle prossime trasmissioni i maestri saranno Pisano, Trovajoli, Angelini, Piccioni e Bill Smith. In una delle future puntate Lee Mossori canterà, accompagnato dal trio americano «Los Brasileros»; Rosanna Brazzi canterà Some enchanted evening, *dalla commedia musicale* South Pacific; *Walter Chiari interpreterà una canzone tratta da* The Gay Life, *il «musical» da lui interpretato a Broadway.*

Fra i cantanti «ospiti» dopo Ernesto Bonino (che stasera si esibirà in un duetto con Luttazzi sul tema Il giovanotto malloi), saranno Miranda Martino, Connie Francis, Tony Renis e altri.

* *

Ricordiamo che oggi, alle 18,40, per le consuete repliche settimanali pomeridiane di lavori di prosa presentati in tv, andrà in onda — sempre sul Primo Canale — la famosa tragedia greca Le Troiane *di Euripide, a suo tempo messa in scena dal regista Claudio Fino con la partecipazione di valorosi attori quali Annamaria Alegiani, Sarah Ferrati, Anna Miserocchi, Tino Carraro, Mario Feliciani, Otello Toso, Edmondo Aldini e Milly Vitale.*

Come è noto, la tragedia euripidiana si svolge sullo sfondo della guerra di Troia; anzi alla fine dell'ultima battaglia, quando la città è stata distrutta e gli uomini uccisi. Ora i greci devono decidere sulla sorte delle donne troiane, vedove e nubili, cadute prigioniere. Ciò avviene dopo che Poseidone, in veste di prologo, si presenta alla ribalta appunto per lamentare la distruzione della città, che ancora è avvolta dalle fiamme. Quindi le troiane, assegnate come concubine, in schiavitù, ai padroni greci, si muovono verso la nave che le condurrà verso il loro terribile destino.

* *

Per la televisione «rassegna retrospettiva della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia», denominata Trent'anni di cinema, stasera, sul secondo canale, avrà il turno del film Il tesoro della Sierra Madre, *realizzato dal regista americano John Huston nel 1948 e premiato, senza ottenere troppa fortuna, a Venezia in quello stesso anno.*

Il protagonista di questo film è Humphrey Bogart, il compianto valoroso attore scomparso proprio quando la sua carriera artistica era in piena ascesa. Bogart vi impersona Fred Dobbs, un avventuriero di Tampico, nel Messico, che un giorno resta senza lavoro e privo di quattrini. Una notte egli incontra un vecchio cercatore d'oro che lo induce ad andare con lui e con un giovane, alla ricerca del prezioso metallo, verso la Sierra Madre, dove il vecchio asserisce che vi si trovino ricchi filoni.

Dopo estenuanti fatiche, i tre avventurieri riescono a trovare l'oro e sembra che essi abbiano acciuffato la fortuna. Infatti, ciò si verifica, ma la improvvisa ricchezza dà alla testa a Fred Dobbs, che, sulla via del ritorno, approfittando dell'assenza del vecchio, cerca di eliminare il giovane compagno. Però il colpo non gli riesce poiché arrivano gli indiani e lo ammazzano, mentre il giovane si pone in salvo e raggiunge il vecchio.

Intanto, gli indiani vendono in città tutta la roba dei tre cercatori, ma perdono, ignorandone il valore, la preziosa polvere d'oro. Per il vecchio e per il giovane non c'è ormai alcuna speranza di ricuperare il frutto delle loro dure fatiche, e quindi non resta loro che trovarsi un mestiere per vivere: il giovane ritornerà nel Texas a fare il frutticoltore e il vecchio, che ha salvato un bimbo indiano dalla morte, ne approfitterà per andare ad essere un medico empirico fra gli indios.

Il balletto del Bolscioi a settembre in America

MOSCA, mercoledì sera.

Il famoso balletto del Bolscioi nel mese di settembre effettuerà una tournée di 14 settimane negli Stati Uniti e forse anche in Canada. Il 6 settembre il balletto si esibirà al Metropolitan col «Lago dei cigni». Prima ballerina Maya Plesetskaya che ha preso il posto della leggendaria Galina Ulanova, ritiratasi dalle scene.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,00: Telescuola. Avviamento professionale (III classe).
16-17: Giro ciclistico d'Italia. Frabosa Soprana: telecronaca dell'arrivo della 18ª tappa: Cassia Monferrato - Frabosa. - Al termine: Processo alla tappa.
17,30: La tv dei ragazzi. «Giufà poliziotto dilettante». racconto sceneggiato di Giuseppe Luongo. - Le storie di Topo Gigio: «Topo Gigio e il pescatore», fiaba sceneggiata.
18,30: Telegiornale.
18,40: «Le troiane» di Euripide. Regia di Claudio Fino.
20,19: Sport. Servizio per il Giro d'Italia.
20,30: Telegiornale.
21,05: Tribuna politica.
22,05: Strettamente musicale. Concerto di musica leggera presentato da Lelio Luttazzi.
22,45: Telegiornale.

Secondo Canale

21,15: Trent'anni di cinema (Rassegna retrospettiva della Mostra Internazionale Cinematografica di Venezia): «Il tesoro della Sierra Madre», film. Regia di John Huston. Interpreti: H. Bogart, W. Huston, Tim Holt e S. Bennet. Presentazione di G. C. Castello e F. Rosi.
22,50: Telegiornale.
23,15: Servizio speciale per il Giro d'Italia. (Replica dal Primo Canale).

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-12,15 e 13-16,30: Telescuola - 18,30: Il tuo domani - 18: Giro d'Italia - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Non è mai troppo tardi - 19,15: Concerto sinfonico - 19,40: La tv degli agricoltori - 20,05: Sport - Servizio speciale per il Giro d'Italia - 20,30: Telegiornale - 21,05: Scacco matto - 21,55: Il fuoco delle Puglie (replica dal Secondo Canale) - 22,40: Cinema d'oggi - 22,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,10: Chi l'ha visto? - 22,10: Telegiornale - 23,35: Servizio speciale per il Giro d'Italia (replica dal Primo Canale).

Nuovi dischi

Melanconia di Dvorak - Grandi cantanti di un tempo Un melodramma verdiano ingiustamente dimenticato Il contributo di Modugno alla storia del «twist» - Pat Boone scopre Sanremo - Si rispolveranno vecchi motivi

Musica classica

Il concerto per violoncello in si minore di Dvorak (RCA) è una variazione di un tema a lui caro, quel desiderio di patria che si allarga in una nostalgia di altri mondi. La rievocazione folkloristica si effettua nel quadro di forme rigorosamente musicali, senza riferimento a programmi, e le melodie agresti sono accompagnate da un ricco impianto armonico. Nel primo tempo due idee si alternano, una, breve e rapsodica, che dà l'impronta a tutta l'opera, e l'altra più narrativa. L'adagio è una cantilena mesta e il finale conserva, in mezzo a zone di affabili contrapposizioni tra solista e «tutti», tracce di melanconia. Quanto sentimento, che senza dubbio è alla base del concerto, ha fornito a Gregor Piatigorski l'occasione per distendersi in canto largo, con sonorità evanescenti. Il grande virtuoso non ha resistito, in certi punti, alla tentazione di ritardare. La Boston Symphony Orchestra, diretta da Charles Munch, è magnifica.

Ugole d'oro è il titolo del disco (Voce del Padrone) che «ruba» alcune grandi arie di successo stampate sui vecchi 78 giri e ora tecnicamente aggiornate. L'amatore di recital troverà molto gemale, come «Che gelida manina» (G. Lauri), «E' l'amor uno strano angelo» (G. Simionato), «Tu qui Santuzza» (B. Gigli e D. Gianniti), «Ah si ben mio» (A. Pertile), «La mamma morta» (L. Bruna Rasa), «Io son Titania» (T. Dal Monte), «Ah non mi ridestar» (T. Schipa), «E lucean le stelle» (M. Pirazzini), «Se appressi signor» (E. Pinza).

Per la **Luisa Miller**, come per molte altre opere di Verdi, anziana trascurate dal disco, si vorrebbe una incisione che mettia in luce le ricchezze non solo del canto ma anche della parte orchestrale. L'unica edizione disponibile (Extra 3 dischi) risale a parecchi anni fa e non è priva di prospettive sonore. Una più corretta disposizione dei microfoni avrebbe evitato qualche squilibrio tra gli strumenti. In compenso la direzione di Mario Rossi è solida, i cori sfoggiano una bella gamma espressiva e i cantanti non si prendono troppe libertà. Giacomo Lauri Volpi, alla era alle sue ultime pubbliche esibizioni, mette in mostra un timbro ancora nobile e molta romanza «Quando le sere al placido», culmine dell'opera, raggiunge un'emozione intensa. Tra le numerose altre pagine di valore, che dovrebbero meritare a questo melodramma, ingiustamente dimenticato, la popolarità, ricordiamo l'ouverture e tutto il terzo atto, in cui il timbro di Luisa ricompare nell'immanenza della tragedia. La protagonista è Lucy Kelston, altri interpreti Scipio Colombo e Giacomo Vaghi.

Poesie

Una scelta di liriche giovanili e recenti di Rafael Alberti, il maggior poeta spagnolo vivente, sono state da Vittorio Gassman (Cetra 33 giri 17 cm) Ne fanno parte le «canzoni del marinaio», i «canti del Mar dei Caraibi» «Fra il cantiano e la spada» e «Goya».

l. d. d.

Musica leggera

Modugno sempre «a la page»: l'irrequieto cantautore «cantalettore» non ha resistito alle lusinghe del twist e ci offre così il suo contributo: «Cicerì twist» che entra la storia di una famiglia che si nutre di verdure. Il tema è basato sulla musica originale. Si tratta di un twist italiano nel carattere, anche in virtù della consueta irruenza di Mimmo. Nell'altra facciata di questo 45 giri della Fonit, troviamo «La notte del mio amore» che sembra un'antologia di spunti, più che una canzone nuova, come è capitato agli ultimi motivi lenti di Domenico Modugno.

* **L'eterno fanciullo**, Pat Boone, ha riscoperto l'Italia e precisamente quella di Sanremo. In un London 45 giri ci offre «Quando, quando, quando» nella versione da lui stesso incisa negli Stati Uniti. L'interpretazione è diligente ed efficace come si conviene a Pat «primo della classe». Una voce soffice, piena, talvolta stucchevole e querula. E non la consueta eleganza di stile sono nel retro del disco: «Willing and Eager» tratto dal film «State fair».

* **La canzoni cambiano volto**: parlano gli americani ormai passano con successo nella vasta gamma del repertorio tradizionale italiano. Scelgono motivi validissimi e li ritrarditano con un arrangiamento efficace e moderno. Gli italiani hanno imparato stranamente la lezione. Nuccia Bongiovanni con l'aiuto del marito Giampiero Boneschi, ripolvera il famoso «Valser di mezzanotte». Agile e grassosa la voce di Nuccia esclude ogni leziosità. Questa esperienza dovrebbe avere successo. E' un 45 giri Ricordi, con «Poquito por mi» nell'altra facciata.

* **Dopo «Bonsoir Catherine»** trasmesso sul II canale tv e ripetuto sul primo, la Valente ha soddisfatto ormai pienamente i desideri del pubblico. L'ultimo Decca 45 giri con «Dammi retta» e «Tra di voi» non aggiunge nulla a quanto già espresso in questi ultimi tempi dalla cantante internazionale. Caterina Valente dovrebbe insistere sui «classici»: i titani dei compositori classici arrangiati modernamente.

a. a.

B. B. e Charrier divorzio in autunno

Parigi, mercoledì sera.

Brigitte Bardot e suo marito Jacques Charrier hanno deciso di divorziare. Lo annuncia il giornale France Dimanche *riferendo che Charrier ha detto: «Tutto è stato già regolato e intraprenderemo la procedura necessaria alla fine dell'estate».*

Brigitte Bardot, che ha 27 anni, sposò Charrier, ora ventiduenne, nel 1959, dopo lo scioglimento del suo precedente matrimonio con il regista Roger Vadim.

DOMANI L'ULTIMA PUNTATA DI "NUOVI INCONTRI„

Marisa Solinas protagonista di "La pagella„ di Campanile

Bocciata al Festival di Cannes sarà, nel tristissimo racconto sceneggiato dell'umorista, la fidanzatina di uno studente bocciato - Gli «occhi» continueranno a non sorridere

Milano, mercoledì sera.

La rubrica «Nuovi incontri», a cura di Gino Tortorella, è arrivata alla fine; domani, 7 giugno, i ragazzi potranno per l'ultima volta dire la loro sul racconto sceneggiato di Campanile «La pagella», protagonista Marisa Solinas.

Abbiamo chiesto a Tortorella se è vero che la sua trasmissione, dopo l'esito positivo ottenuto, verrà ripresa in autunno, spostandone l'ora agli spettacoli serali per permettere anche ai giovani che lavorano di parteciparvi. Tortorella è stato amaro: «Può darsi invece che non rivedrà più, a meglio, rivedremo con altro titolo ed altro autore! Sembra che Sordi abbia ideato la mia identica rubrica e che l'abbia proposta ai censori televisivi romani con esito positivo».

Interrompiamo questo sfogo, più che naturale, per chiedergli quale degli autori proposti ha meno piaciuto ai giovani ed abbia suscitato reazioni più vivaci. «Bacchelli con "La sposa della Madonna". Appena finì il racconto sceneggiato, Luigi Filori inviò, come sempre, gli studenti a dire le loro impressioni. Si alzò un ragazzo e con la massima franchezza scandì «Devo dire che a me non è piaciuto affatto. Mi aspettavo che Bacchelli ci proponesse dei problemi attuali, che potessero interessare noi giovani». A Bacchelli, rimasto malinconico: «Ma... figliolo! da un'opera di poesia non devi aspettarti simili cose». Chi ha imbrancato di più il gusto degli studenti è stato Giancarlo Fusco col racconto patriottico «Quando l'ora, l'ora era».

Domani andrà in onda «La pagella» che, pur essendo opera di Achille Campanile, non è stata scritta in chiave umoristica. Vi si narra la penosa vicenda di uno studente, cacciato dalla scuola ammalata gravemente affinché continui negli studi. Il ragazzo, che ha collezionato una media di zeri, pur di addolcire gli ultimi giorni della madre, allora in coma e il trasforma in attestati sei. La falsificazione sarà scoperta ed il giovane subirà una condanna. La Solinas è l'antica dello studente, una ragazza della periferia milanese, che lo comprende e lo aiuta.

Al «Culturali» di corso Sempione hanno assistito alquanto prima di (sulturia ad accettare questa parte. E pensare che fino a poco tempo fa era sempre nei corridoi in attesa di qualche particina. Dopo la delusione di Cannes, è tornata a Milano e senza di dimenticare le molte lacrime versate.

Vedremo così «gli occhi» — così è stata soprannominata la mostra «Venere tascabile» — nel personaggio della fidanzatina in un racconto, che svelerà a molti la vena drammatica ed una singolare dolcezza di atmosfera in quel mattatore dell'umorismo che è Achille Campanile.

a. g.

L'Argentina non vuole Coccinelle

I telespettatori della tv argentina e gli «aficionados» dello «strip-tease» nei «night clubs» di Buenos Aires non assisteranno alle esibizioni della spogliarellista francese Coccinelle, cui le autorità hanno negato il visto d'ingresso, mandando a monte la sua tournée.

Una formula inedita per «Campanile sera»

MILANO, mercoledì sera.

La tv ha deciso di rispolverare «Campanile sera», che andrà in onda, nella nuova serie, dal 5 luglio prossimo. Presentatore non poteva che essere Mike Buongiorno, del quale non è stata accettata la proposta di spostare la trasmissione alla domenica sera; il quiz pertanto andrà in onda, come una volta, di giovedì. La regia sarà affidata a Bettolini.

IN QUESTI 5 INDIRIZZI
VIA CRUTO 21
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

Noi vi attendiamo
perché approfittiate di queste super offerte

CUCINE GAS

	A RATE Alla consegna	Al mese
Zoppas 260 G/2	L. 3.300	L. 2.000
Aequator 203 C/Luce	L. 3.500	L. 3.000
Fides G/461	L. 1.600	L. 2.000

FRIGORIFERI

		A RATE Alla consegna	Al mese
Zoppas 160/3D/62	V 220	L. 4.700	L. 4.000
Fiat 165/lt.	V 220	L. 3.500	L. 4.000
Rex 120/T 120/lt	V 220	L. 4.200	L. 3.000
Fides 155/lt.	V 220	L. 6.400	L. 4.000

LUCIDATRICI

		A RATE Alla consegna	Al mese
Texas Blu	V. 220	L. 2.900	L. 2.000
Yellow Star	V. 220	L. 2.400	L. 2.000
Lincoln Superalfa	V. 220	L. 3.300	L. 2.000

ELEGANTE SERVIZIO DI PIATTI DI PORCELLANA TEDESCA IMPORTATO

Porcellana bianca finemente decorata - Servizio 12 pezzi per dodici persone

A contanti L. 54.800

A RATE: L. [illegible] alla consegna più 20 rate mensili da L. [illegible]

TRE ERRE - Sede: Via XX Settembre 51 - Tel. 510.505

* Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un omaggio (367)

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto di musica operistica (ore 17,25) e Tribuna politica (21,05) sul Nazionale - *Carnet di ballo* (17,35) e i classici del jazz (21) sul Secondo

MERCOLEDI' 6 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3. Torino m.f. 1). — Ore 10,30-11: Microfono per don - Giro d'Italia: passaggio da Cuva - 15: Giornale - 15,10: Novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 16,30: Parata di successi - 16,45: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 16: Programma per i piccoli: «Gli zufanelli», sfilimmale di fiaba - Giovani concertisti: violinista Dejan Stavnicar, pianista Mario Caporalini - 17: Giornale.

Ore 17,25: Concerto di musica operistica diretta da Pietro Argento. Orchestra e «Scalisti» di Napoli (replica del lunedì) - 18,25: Il racconto del lunedì: «La roba» di Giovanni Verga - 18,40: Musica leggera greca - 19,10: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale radio - Giro d'Italia: servizio speciale - Applausi a... - 20,35: Fantasia.

Ore 21,05: Tribuna politica - 22,10: Musica da ballo - 23: Giornale - servizio speciale per il Campionato mondiale di calcio in Cile.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,3. Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Roma da Milano - 14,45: Ritmi in sordina - 15: Musica da film - 16,20: Giornale - 16,35: Il club dei chitarristi - 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia: fase finale e arrivo della tappa Canale Monterosso-Frabosa Soprana - 17,15: Remmo Carosone e il suo complesso - 17,30: Hit parade.

Ore 17,35: Carnet di ballo: varazione a tempo di ballo (replica) - 18,20: Giornale - 18,35: I nostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia: cronaca a intervista - 20: Musica cullante - 20,30: Giornale - 20,35: Incontro Roma-New York: domanda e risposta tra Italiani e americani.

Ore 21: Alfredo Lucciano Catalani presenta: I classici del jazz - 21,30: Giornale - 21,35: Gioco a quel gioco - 21,45: Musica sotto sera - 22,20: Ultimo quarto - 22,30-23,35: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5. Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,45: Vita culturale - 19: Musiche di Prokofieff e Mozart - 19,15: La rassegna: Storia ed arte - 19,30: Concerto di ogni sera: musiche di Gershwin, Rachen e Brassel - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Rimski Korsakov - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Musiche di Mahler - 23,15: Ennio Porrino - 22,45: Musiche di Bouley e Prisnet.

GIOVEDI' 7 GIUGNO
(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,20: Omnibus (prima parte) - 10,30: L'Andiana - 11: Giro d'Italia - 11,10: Omnibus (seconda parte) - 12: Incontro con le canzoni - 13: Giornale - Giro d'Italia - 13,30: Teatro d'opera - Giro d'Italia - 15: Giornale - 15,15: Torneo musicale - 16: Programma per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Il mondo del concerto - 18,10: Orchestra Escluerin - 18,45: Musica leggera da Vienna - 20: Campionati mondiali di calcio in Cile: Belle-Cecoslov. - 22,15: Quartetti per archi di Beethoven - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,50: Ritmi d'oggi - 9,30: Giornale - 9,35: «Il calabrone», rivista - 10,30: Giornale - 10,40: Canzoni, canzoni - 11: Musica per voi che lavorate (prima parte) - 11,30: Giornale - 11,35: Musica per voi che lavorate (seconda parte) - 12: La ragazza delle 12 - 12,20: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Roma Milano - 15: Album di canzoni - 16,15: Ritmo e motori - 16,30: Giornale - 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia - 17,30: Giornale - 17,35: «Tritantito» - 18,30: Giornale - 18,55: I nostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Giro d'Italia - 20: Ribalta del melodramma - 20,30: Giornale - 20,35: Campanilità - 21,30: Giornale - 23,20: Ultima uscita - 23,35: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: L'indicatore economico - 19: Musiche di Monteverdi - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Stravinsky - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Musica da camera - 22,30: Musiche di E. Carter - 22,55: Da «Dialoghi con Leuco» di Cesare Pavese.

ULTIMA ORA

Samy Frey spara quattro fucilate a un fotografo di B. B.

Aveva violato i confini della villa di Saint-Tropez

ST. TROPEZ, merc. sera.

Samy Frey, che ormai da tempo accompagna ovunque Brigitte Bardot, ha difeso ieri la sua intimità, diciamo, un po' rumorosamente, sparando quattro fucilate contro un fotografo. Quest'ultimo, è vero, aveva spinto un po' troppo in là la sua coscienza professionale, nascondendosi, previa mimetizzazione, nel cespuglio che delimita una parte della villa «La Madrague» di proprietà di B. B. Ma «La Madrague» non è nuova ad appostamenti del genere, poiché ogni volta che Brigitte arriva con un nuovo colpaccio gli appostamenti di giornalisti e fotografi sono obbligatori, anche perché, in genere, il bottino è abbastanza cospicuo, essendo gli amori di B. B. assai poco segreti e nascosti.

Comunque, a tutti può seccare di essere spiati mentre ci si sta concedendo una bella vacanza e, infatti, altri casi di intemperanza si erano verificati nei confronti dei fotografi da parte dei vari mariti, amici o fidanzati della clamorosa B.B. Tutti però si erano limitati, oltre ad indirizzare varie urla, epiteti e ingiurie, a scagliare i cani contro i curiosi, a versare loro addosso una bracca di acqua o a lanciare corpi contundenti di portata inoffensiva. Le armi — è vero — avevano fatto già la loro apparizione in pugno agli ospiti di B.B.: alcuni anni fa — per esempio — Jacques Charrier rincorse i giornalisti con la pistola in pugno, ma era una pistola «scacciacani», inoffensiva.

Ieri, invece, il fotografo importuno ha fatto appena a tempo a rendersi conto del pericolo e a fuggire, che già quattro pallottoni gli sibilavano a un palmo dalle orecchie. Anche due giovani turisti tedeschi, che si trovavano a passare da quelle parti, si sono gettati a terra chiedendosi se la guerra non fosse ancora finita oppure se no fosse cominciata un'altra.

Brigitte Bardot è stata semplice spettatrice. Ormai la pubblicità non la interessa più, dal momento che ha deciso di abbandonare il cinema. Se così fosse, la villa «La Madrague» verrebbe abbandonata dal "reporters" accampati il intorno in attesa del colpo giornalistico che fruiti loro una sicura carriera: in quel caso, Brigitte Bardot non «farà più notizia».

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p. p.

(Continua da pag. 4)

AUTOTRASLOCHI abitano [illegible] autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare [illegible] Conti.

AUTOTRASLOCHI accreditati, autofurgoni imbottiti, garanzie, convenienza, preventivi. Telef. 286-320, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI [illegible] esperienza, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-[illegible], Gigolari.

DORIA Giovanni Agenzia, zona commerciale-direzionale, ottima scelta uffici, abitazioni signorili. Telefonare Geom. [illegible] 512-765. [illegible]

DORIA Quintino [illegible] affittasi alloggio 2 camere, servizi libero 1° luglio. Telefonare 45-253. [illegible]

LOCALE mobile [illegible] mq. 160 attiguo magazzino laboratorio. Via Montevecchio 15. A50047

NEGOZIO con retro affittasi adiacenze corso Traiano zona grande sviluppo. Telefonare 510-077. 383

TERRENO fabbricabile mq 2300, cintato, con capannone mq 400, 10 km Chieri, zona deposito, affittasi o vendesi. Telefonare Chieri 35-80 34875

VIA Nizza lusso ristrutturato comodo affittasi locale magazzino [illegible] appartamenti due camere, bagno, stanza subito libera, artigiani, rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità [illegible] — Torino» **VIA** Saluzzo 7 angolo Pisa affittasi negozio, vetro adatto qualsiasi genere.

LOCALI PER UFFICIO, L. 100 per parola

PARADISO Affitto appartamento, numero mobilio stupendo Grande corso cosa più signorile Vittorio Veneto. 91566 300.000 annue affittasi appartamento sul mare. Cassetta 1484 A. Sip. [illegible]

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 120 p. p.

A HOTEL Piccola Riposo, strada Valsalice 183, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, cure mentali. Telefonare 652-483 [illegible]

ALABAMA, Pensione Riviera, completamente nuova, comfort, centrale, cani accettati, piazzetta privata 34876

ALASIO, villa Orchidea Ospita (telefono 42-7061 ottimo trattamento, prezzi modicissimi 25121

ALBERGO Brunetta, Bordighera Marina, apertura 1962, tutte camere balcone, servizi privati, ascensore, parcheggio. Pensione completa 1800 1° luglio - 25 agosto 2500 tutto compreso

ALBERGO Sestriere sul mare, Mira mare Rivoli, tutte le camere balcone Ottima cucina Parcheggio Pensione completa da 1650 a 2300 tutto compreso

ALBERGO Prater, Rivoli mare Rassa stagione 1350 Luglio 1850, soggiorno 14384

ALBER Hôtel Riviera Viserbella, direttamente spiaggia, camere servizi privati, fine ristagionale prezzi veramente favorevoli. 34907

BELLARIA, Albergo La Rose direttamente spiaggia, camere servizi privati Prezzidattari 34676

BELLARIA, Albergo Gradenigo, vicinissimo mare, vasto giardino ombreggiato Parcheggio confortevole. Interpellateci

BELLARIA Hôtel Helvetia, vicino mare, soleggiatissimo, prezzi modici, gestione propria, interpellateci 34879

BELLARIA Pensione Bottacchi, telefono 44-538, vicinissimo mare, ottima cucina romagnola Prezzi modici Interpellateci [illegible]

BELLARIA Rimini Pensione Dolcevista sul mare, [illegible] stagione 1100 completissima, camere bagni privati. 34338

BELLARIA, Pensione La Triglia, sul mare, gestione propria. Prezzi modici. Interpellateci. 30321

BELLARIA Villa Fiorita cucina romagnola vicinissima parco una cucina romagnola in ambiente ideale 34379

BORGIO Verezzi, Pensione Stella, ambiente distinto, familiare, vicinissimo spiaggia. Giugno settembre 1650, luglio 1950 24329

CATTOLICA Hotel Esplanade posizione tranquilla sul mare. Camere con doccia. Prezzi speciali prima quindicina [illegible] 34780

CATTOLICA, Hotel Marea costruzione 1962 Sul mare. Camere con bagno doccia, telefono. Ascensore, spiaggia privata 34707

CATTOLICA Hotel Sicilia direttamente mare docce W. C. privati. Giugno-settembre 1900, Luglio-agosto 2800 ribassatore prossimi 24000

CATTOLICA Hotel Nora sulla spiaggia. Moderna. Tutte comforts. Prezzi modici.

CATTOLICA Hotel Spiaggia, tel 61-313. Ristrutturatissimo, sul mare. Camere con bagno, ascensore. 34589

CATTOLICA Pensionato Lingua, villeggiatura ragazzi, adolescenti, signorine. Ferie, Sua Carlo 205, Tel. 40-667.

CHIAVARI, Pensione Zanella, costruzione 1962, familiare, signorile, tranquilla. Telefonare 28-433. 24881

CARDEE Mare, Hotel Gloria, sul mare, modernissimo, camere con servizi, doccia, Ascensore. 24435

CATTEO Mare, Rimini, Albergo Assunta, vicino mare modernissimo, soleggiatissimo. Bassa stagione 1300, alta 2000, completissimo. 34506

HOTEL Beau Séjour (ch. Esd) grande moderno Alassio - Lungomare Telefono 40-019 34558

LAVAGNA (Genova) Albergo « Villa Rosa » aprile-settembre 1800. Grande spazio.

LOANO Albergo Ristorante Paradiso Ringue settembre 2000 tutto compreso. Luglio agosto 3500. Tel. 99-232.

LOANO Pensione Bazar, nuova, confortevole. Vicinanza mare-stazione. Prezzi propaganda. 24432

LOANO, Hotel Paradiso Maggio 1800, giugno 2000 tutto compreso. Telefono 99-332 34716

LOANO, Hotel Paradiso, vicinanza mare, moderna costruzione, stanze ammobiliatissime. Interpellateci. 24530

LOANO, Pensione Roma, 200 metri mare Cabina, cucina moderna, ottima cucina romagnola Prezzi modici Interpellateci [illegible]

BELLARIA Rimini Pensione Dolcevista sul mare. Bassa stagione 1100 completissima, camere bagni privati. 34338

BELLARIA, Pensione La Triglia, sul mare, gestione propria. Prezzi modici. Interpellateci. 30321

BELLARIA Villa Fiorita cucina romagnola vicinissimo parco una cucina romagnola in ambiente ideale 34379

BORGIO Verezzi, Pensione Stella, ambiente distinto, familiare, vicinissimo spiaggia. Giugno settembre 1650, luglio 1950 24329

CATTOLICA Hotel Esplanade posizione tranquilla sul mare. Camere con doccia. Prezzi speciali prima quindicina [illegible] 34780

CATTOLICA, Hotel Marea costruzione 1962 Sul mare. Camere con bagno doccia, telefono. Ascensore, spiaggia privata 34707

CATTOLICA Hotel Sicilia direttamente mare docce W. C. privati. Giugno-settembre 1900, Luglio-agosto 2800 ribassatore prossimi 24000

CATTOLICA Hotel Nora sulla spiaggia. Moderna. Tutte comforts. Prezzi modici.

CATTOLICA Hotel Spiaggia, tel 61-313. Ristrutturatissimo, sul mare. Camere con bagno, ascensore. 34589

CATTOLICA Pensionato Lingua, villeggiatura ragazzi, adolescenti, signorine. Ferie, Sua Carlo 205, Tel. 40-667.

CHIAVARI, Pensione Zanella, costruzione 1962, familiare, signorile, tranquilla. Telefonare 28-433. 24881

CARDEE Mare, Hotel Gloria, sul mare, modernissimo, camere con servizi, doccia, Ascensore. 24435

CATTEO Mare, Rimini, Albergo Assunta, vicino mare modernissimo, soleggiatissimo. Bassa stagione 1300, alta 2000, completissimo. 34506

HOTEL Beau Séjour (ch. Esd) grande moderno Alassio - Lungomare Telefono 40-019 34558

LAVAGNA (Genova) Albergo « Villa Rosa » aprile-settembre 1800. Grande spazio.

LOANO Albergo Ristorante Paradiso Ringue settembre 2000 tutto compreso. Luglio agosto 3500. Tel. 99-232.

LOANO Pensione Bazar, nuova, confortevole. Vicinanza mare-stazione. Prezzi propaganda. 24432

LOANO, Hotel Paradiso Maggio 1800, giugno 2000 tutto compreso. Telefono 99-332 34716

LOANO, Hotel Paradiso, vicinanza mare, moderna costruzione, stanze ammobiliatissime. Interpellateci. 24530

LOANO, Pensione Roma, 200 metri mare Cabina, cucina moderna, ottima cucina romagnola Prezzi modici Interpellateci [illegible]

MIRAMARE Rimini Pensione Radia, sul mare, ancora servizi privati, balcone Bassa stagione 1300 completissima, 2000-2400 tutto compreso [illegible] soggiorno lieto, trattamento ottimo, pasti modici 50 m. mare.

PIETRA Ligure spiaggia Hotel Continental, camere bagno, [illegible] interpellateci. [illegible]

PIETRALIGURE Pensione Eden, [illegible] 1500, luglio 1700 tutto compreso [illegible] 34479

RIMINI, Albergo Centro, vicinissimo mare, maggio-giugno-settembre prezzi modicissimi. Interpellateci. [illegible]

RIMINI, Albergo Luxor, vicinissimo mare, veramente confortevole, posto tranquillo, giardino, garage Prezzi favorevoli 24365

RIMINI, Hotel Gustavo, modernissimo, centrale, giugno pensione completa 1500 prossimi. 34493

RIMINI Hotel Pensione Riviera, telefono 23-765, centrale, tranquilla, confortevole, [illegible] prezzi ottimi. Interpellateci. 25289

RIMINI, Hotel Miramare, sul mare, camere con bagno servizi privati, telefono, [illegible], spiaggia riservata Bassa stagione 2200, alta stagione 4000 tutto compreso. 25000

RIMINI pensione Miami, tranquilla giardino, ristrutturata, gestione propria. Interpellateci. A49738

RIMINI Marina Centro Hotel Tiberia, 2a cat. Tel. 27-009. Gestione proprietaria cucina. Interpellateci. 24931

RIMINI Marina Centro. Pensione 1a parte, sul mare, Dorna 7. giugno 1300 completissimo. 24066

RIMINI, Pensione Cirene, 150 mt. mare, trattamento familiare, Prezzi speciali maggio-giugno-settembre. [illegible] 34481

Rimini Pensione Fiorita sono vicina quella cucina romagnola prezzi modici. Interpellateci 24779

RIMINI, Pensione Gioiosa, trattamento familiare, vicinissimo mare, soggiorno sereno divertente amici. 24729

RIMINI, Pensione Rimini, Telef. 27-660 prima linea, prezzi convenienti. Prenotateci. 24778

RIMINI Pensione Silvana, maggio giugno 1000 tutto compreso. Prenotatevi.

RIMINI Pensione Tropical, viale Parconi, modernissima, maggio giugno 1000-1200, luglio agosto 1800-1900.

RIMINI, Pensione Villa Vera Giugno-settembre 1200, Telefonare 388-349 Torino. 23880

RIMINI, Semprini Mare, Pensione Gianaria, vicino mare. Bassa stagione 1100, luglio 1800. 26076

SPOTORNO, Pensione « Paola », elettrificata mare, confortevole, tranquilla. Facilitazioni giugno, Interpellateci.

SPOTORNO, pensionato familiare signorile, spiaggia propria vicina. Religioso riferentes. Educatorio Provvidenza, Corso 12, Torino. 25505

TORRE PEDRERA Rimini Albergo Bella in nuovissimo sulla spiaggia privata ogni camere servizi privati balconi prezzi modici. 34158

PARADISE, Hotel Artusi, tel. 77-371 Divinissima costruzione panoramica, tranquilla. Camere con terrazza, telefono Ascensore Giardino Lavori 24552

PARADISE Hotel, Rivoli Formosa Colle camera piscina, telefono Vista mare Tranquillissimo Interpellateci 34188

VARAZZE (riviera La Piccolissima, ultima novità, [illegible] giugno 1400. Prenotazioni Varazze, Cardenza 5. Telefonate 77-327. 24186

VARAZZE, Pensione Arbura, via Isonzo, tel. 77-434, vgl mare ottimi prezzi interpellateci 34675

VARAZZE Pensione Olimpia. Telefono 77-173, centrale, tranquillo, giardino. Ogni cabina. 23883

VARAZZE, Lavagna Mare, tel. 77-488 giugno-settembre prezzi modici Interpellateci. 25074

VENEZIA, Soggiorno familiare Studentesse, vicino corrente Via Piave 34

VARAZZE moderno familiare, ottimo trattamento per turisti Tel 435-389

VARAZZE, Semprini, Incantevole Adriana, tel. 77-070 Ultimo locale centro. Immerso sul mare con ristorante Prezzi interni 24675

VISERBA, Hôtel Stella d'Italia, centrale, direttamente mare, ottima cucina. Gestione Pira. 25000

VISERBA Pensione Rimini sul mare ancora settembre 1800 completissima, ricerpellateci 24279

VISERBA Pensione Orietta, Pensione vicina Uru sul mare, balconi, servizi privati, semidità, prezzi eccezionali

VISERBA Rimini, Pensione Mimosa, vicinissima mare. Giugno-luglio-agosto modicissimi. 26000

VISERBA [illegible] Nuova costruzione sul mare Informazioni 580-024 pasto 24379

VISERBA Hôtel Pensione Ray vicino mare bassa stagione 1350 alta 1800 completissimo 24279

VISERBA, Villa Grandi, Tel. 38 454 giugno settembre 1000, luglio 1400.

VISERBA Pensione Fiore, vicinissima mare, ogni comfort, parco giardino. Interpellateci. 24482

VISERBA, Pensione Delfini sul mare. Ristorazione, acqua calda, prezzi convenienti. 24483

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 120 per parola

A ACCADEMIA [illegible] metodo insegnamento Pitmaniano, ammissione ogni istituto arte stenografiche. Via Nizza 8.

ALASSIO collegio maschile « Alma Mater » accoglienza sorgiverso studenti e famiglie, stabili individuali, corsi ripetizione. Manzoni 14, telefono 40-101.

ALL'ISTITUTO « Ungia » corsi rapidi stenografia, calligrafia, computisteria, ragioneria, contabilità meccanica, economia aziendale. Lezioni individuali preparatorie [illegible] Via Roma 254, telef 510-354 159

BOIDOCH, Nizza 55: corsi rapidissimi stenodattilografia, computisteria. Fatture, contabilità. Commissioni. Amministrativi stabili, lingue. A45411

CONVITTO Nazionale Umberto I, Torino, via Garibaldi. Tel. [illegible] Convitto, semiconvitto, scuole elementari medie, liceo scientifico statali. Villeggiatura e preparazione esami settembre sulla Riviera di Ponente, Luglio-Agosto.

ISTITUTO Ungia, Torino 20: corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, inglese, lingue. 119

ISTITUTO Tagliero, via Pagliano 7, corsi stenotipia maglieride, abilitazione ai lavori assicurata. 34

LEZ. TRADUZ. PRIVAT. L. 90 per parola

A tutti vuoi imparare presto insegnamento rapido. Corso S Martino 3. Telefonare 812-052 12

RAGIONIERA residenza accetta lavori contabilità, paghe, contributi proprio domicilio. Telefonare 874-640.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

IMPIEGATE professionista: Pensionato signorile luce. Ottimo trattamento. Ediscrivere, C. Trento n. 13, Torino.

PIED-A-TERRE arredato, signorile grandezza, servizi. Diritto, 6 [illegible] 13

DOMANDE IMPIEGO L. 60 per parola

ABILE impiegata pratica magazzino tutti lavori ufficio offresi. Telefonare 260-213.

AMMINISTRAZIONE personale, paghe, stipendi, contributi, praticamente 30enne triennale esperienza, cerca serio ufficio, Casella 380 A, Sip. Milano. 24981

DOTTORE COMMERCIALISTA PERITO, DIPLOMATO PERITO MECCANICO, REFERENZIATO, CORRISPONDENTE COMMERCIALE, PRATICO TRATTATIVE ALTO LIVELLO, PARTICOLARMENTE ESPERTO TECNICA PARTICOLARI PUCINATI, STAMPATI, COSTRUZIONI METALMECCANICHE IN GENERE, ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

ELETTROTECNICO esperto progetto e costruzione pannelli, armadi telecomando per cicli, macchine utensili elettropneumatiche-idrauliche, [illegible] elettrici, impianti industriali, riparazioni ecc. offresi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3151 — Torino ».

GEOMETRA 35enne esperto rapporti catasto, pratiche notarili civili industriali, s.a., fatture, contabilità, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità stampa 7304 — Torino » A48537

GRAFICO e tecnico pubblicitario esperienza problemi realizzazione e organizzazione campagne pubblicitarie esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento, di aziende in sviluppo. Scrivere: « Pubblicità stampa 4302 — Torino ».

RAGIONIERE ventitreenne militesseolto, primo impiego, accompagnatrice, [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 4263 — Torino ». A51264

TRATTORIA particolarmente [illegible] a manovali richiedesi massima precisione, impiegherebbesi presso media grande industria, scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3490 — Torino » A48303

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

ASSUMONSI subito esperti dattilografi per capoluogo. Mayo, Botero 4. Telefono [illegible] A51638

AZIENDA industriale zona Monferrato cerca giovane porto bonico o diplomato commerciale preferibile esperienza ufficio acquisti, inviare curriculum e referenze [illegible] « Pubblicità Stampa 4217 — Torino » A49286

CAFÈ officina [illegible] preventivi accordi per offerta specializzata. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 431 — Torino ».

AZIENDA commerciale per sviluppo propria organizzazione Alessandria Asti Cuneo ed altre provincie Piemonte [illegible] elementi primordine. Richiedonsi età non inferiore 23 anni, esperienza rappresentanza, spiccate attitudini conclusione trattative, buona cultura generale, esperienza guida, referenze controllabili. Offresi: possibilità brillante carriera, trattamento ambientale. Candidati prescelti seguiranno corso addestramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 121 — Milano » [illegible]

AZIENDA industriale zona Monferrato cerca giovane regolare e diplomato commerciale esperienza ufficio contabilità, inviare curriculum e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4219 — Torino ». A49184

COMPAGNIA internazionale assume 10 elementi femminili in possesso buona cultura, bella presenza, [illegible] e [illegible] nei siti da avviare, [illegible] breve periodo istruzione e prova, a serio, redditizia carriera ispettrice addetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 323 — Torino ».

DATTILOGRAFA relaz. [illegible] lavori ufficio assumesi subito. Scrivere indicando età, referenze, pretese: « Pubblicità Stampa 7377 — Torino ».

DISEGNATORE progettista [illegible] assumiamo. Richiedesi esperienza stampi progressivi lastiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8014 — Torino ». A 46828

GEOMETRA ALT. PERITO TECNICO, GIOVANE, PREFERIBILMENTE PRATICO TRASPORTI MILITESSENTE CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE CURRICULUM « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

GEOMETRA esperto tracciamenti e compilabilità lavori industriali e stradali cerca importante impresa per cantieri provincia. [illegible] « Pubblicità Stampa 2394 — Torino ». A47812

GIOVANE fattorista lavori ufficio mercati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8079 — Torino ». A50017

GIOVANI assumonsi ed impiegato esercizio fotoinformazioni giornalero. via Ponza dop.

GRANDE compagnia per ampliamento quadri, assume sino a copertura nuove posizioni, previo breve periodo istruzione a prova, elementi da avviare seria, rapida carriera ispettrice, in seguito assegni vegnisti indispensabili: [illegible] ti, buona cultura, lunga residenza Torino, praticissimi pratiche trattazione affari, stilori, dinamici, intalmente liberi da altri impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 331 — Torino ».

GRANDE INDUSTRIA ASSUME GEOMETRA ESPERIENZA PLURIENNALE ARREDAMENTI LAVORI DELLI MANUTENZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI. INVIARE QUINDICULUM COMPLETO SPECIFICANDO PRETESE AL « PUBBLICITA' STAMPA 3434 — TORINO ».

IMPIEGATO pratico [illegible] e contabilità cantieri cerca importante impresa per cantieri provinciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3294 — Torino ».

IMPORTANTE industria assumere giovane dattilografa provetta, intrinseca, operaio e aiuto contabili, residenti zona Pinerolo, Lagnasco. Retribuzione adeguata capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7273 — Torino ». A49406

IMPORTANTE industria edilizia torinese cerca giovane corrispondente diplomato, militesente. Trattamento adeguato ammesso si esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4233 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA [illegible] CANINA CERCA DIPLOMATO ESPERTO UFFICIO VENDITE ACQUISTI TESSUTI GOMMATI E DERIVATI, VERCELLA. SCRIVERE SPECIFICANDO PRETESE, REFERENZE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

IMPORTANTE società cerca per stabilimento petrochimico taurasia chimico industriale ed equivalente cui affidare organizzazione addestramento personale impianti e giovani diplomati. Richiedesi precedente esperienza tecnica su impianti industriali e [illegible] di lavorazione anche se non strettamente esercitata. Casella 340-A. Sip, Milano. 24889

INGEGNERIA compensati vicinanze Torino cerca tecnico esperto sicle [illegible] za, indicare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2352 — Torino ».

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca periti meccanici, disegnatori, militesenti, età minima 25 anni. Specificare curriculum lavoro, referenze, pretesi a: Publiman, Casella 575 B, Novara. 24727

MAGAZZINIERE PRATICO RAMO MECCANICO CERCASI PER IMPORTANTE [illegible] STABILIMENTO BRANDIZZO, INQUADRAMENTO CATEGORIA IMPIEGATI. STIPENDIO SECONDO CAPACITA'. TELEF. ORE UFFICIO 193-134.

MAGLIERISTA provetta, capace articolazione carico e scarico magazzino filati, cercasi per distribuzione lavoro esterno. Richiedesi energia e presenza. Telefonare 65-196. 366

NEO-LAUREATI economia e commercio da avviare brillante carriera servizi amministrativi, cerca importante industria piemontese rinomanza internazionale, inviare curriculum, referenze ed emolumenti esigiti a: « Pubblicità Stampa 584 — Torino ». 21065

PRIMARIA industria dolciaria torinese cerca subito abili perforatrici e verificatrici per centro meccanografico. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » 31407

SEGRETARIA per ufficio direzionale cercasi da primario [illegible] industriale vercelli. Richiedesi esperienza ufficio amministrativo, capacità di lavoro autonomo, buona pratica di contabilità e di stenodattilografia. Età: anni 20-35; titolo di studio: ragioniere. E' preferibile conoscenza lingua. Scrivere: Publiman 24.12 Vercelli. Assicurasi massimo riserbo.

STABILIMENTO petrolchimico siciliano importantissimo stabilimento operai chimici o equiparati esperti conduzione impianti particolarmente idonei ed idonei quali istruttori per giovani operai. Retribuzione adeguata. Precisare esperienza precedente. Generalità, persona. Casella 340-A. Sip, Milano. 24889

TRAU S.P.A. ASSUME [illegible] PROSPETTIVISTI PER UFFICIO PROGETTAZIONI E PUBBLICITA'. SCRIVERE [illegible] DATI COMPLETI, CAPACITA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE, INDIRIZZANDO A [illegible] LA 337 FERROVIA TORINO.

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

ABILISSIMA confezionista maglieria offresi. Telefonare 275-018. A50894

AUTISTA trentenne abile presenta [illegible] ovunque dalle 18 in poi [illegible] sociale, disponibilissima. Telefonare 775-260. A50063

CONSERVIERE referenziato, indigente, sano, felicissima, occuperebbesi ovunque presso persona veramente sola o ammalata. Scrivere: Carta identità 14.985.121. Ferrero Paola, Borghetto.

OFFRESI [illegible] automatista. Telefonare 758-057 A41536

RADIALISTA conoscitore disegno ed strumenti precisione offresi anche collaboratore particolarista. Tel. [illegible] 323-919.

OFFERTE LAVORO L. 110 per parola

A. [illegible] apprendisti 15enni, volenterosi, insegnamo subito elettrico. Caprera [illegible] 225

A pensione signorile, moniana occorrono [illegible] cameriere e tuttofare colonnese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6019 — Torino ». A48509

ARMADIANI 35enne, manovale per officina meccanica. Savigliani, via Monte Pasubio 122. A49995

AGGIUSTATORI [illegible] **LAVORAZIONE A CALDO. RETRIBUZIONE ADEGUATA GARANTITA'. TELEFONARE 268-433.** A48606

ALBERGO Torrero, Pietralligure, cerca cameriere-barista, ottima referenze, veramente capace. 25050

AMIANA cercano due signore, tenuta alloggio. Buon trattamento. Telefonare 65-[illegible] A49545

APPRENDISTE accomodatore assume Salon Fleury, piazza [illegible] Carlo 237, telefono [illegible] A44508

APPRENDISTE donne [illegible] industria elettromeccanica [illegible] Presentarsi corso Tirreno 151. A47827

APPRENDISTI si cercano bobinatori per motori elettrici e trasformatori corso officina elettromeccanica zona S. Paulese, 21a. Telefonare 390-268. A50060

APPRENDISTI apprendisti, 14enni per laboratorio cercasi. Trucco, corso Re Umberto 40. A47897

ASSUMIAMO manovalanza intonacatori verniciatori. Telefonare 294-486. A51048

ASSUMIAMO carpentieri ferro specializzati qualificati saldatori apprendisti. Telefonare 343-143. A48251

ASSUMIAMO falegnami, carpentieri, e operai particolarmente esperti serramentisti alluminio e pratici [illegible] in [illegible] per formazione [illegible] mobili, mazzo. falegnameria stesso, agli elementi di calcoli, presso il produttore. Rivolgersi: Officine Piemontesi, via Stefanardo 1/B, Borgo S. Paolo, Mercatini. Telefono 680-530. 24618

ASSUMONSI provetto macchinista incaricato abili impermeabili. Alberi, via Asola 21. [illegible]

AUTISTA domestico referenziatissimo cercasi. Telefonare 80-689, [illegible] Carlo 18 A48329

AUTISTA gradi I, 23-35enne, bella presenza, cerca urgentemente fabbrica birra per servizio alberi. Presentarsi Birra Reale Pilsen, via Giuseppe de Genova 10 (Mad. di Campagna). A49133

AUTOCARROZZERIA cerca provetto battilastra per riparazioni. Telef 783-380.

AZIENDA vetraria cerca: tagliatore, pulitore, molatore 3a e 4a categoria, smerigliatore, manovali giovani e robusti. Scrivere indicando età, luogo di nascita e pretese: « Pubblicità Stampa 4234 — Torino ». A51176

CAMERIERA cercasi per colonia marina 20 giugno - [illegible] settembre. Inviare offerte specificando età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4260 — Torino ».

CAMERIERA cercasi per colonia marina 20 giugno - 15 settembre. Inviare offerte specificando età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4269 — Torino ». A49343

CAMERIERA cercasi per [illegible] referenziata cercasi massimo massimo stipendio. Telefonare 513-504. [illegible]

CAMICERIA UOMO [illegible] MACCHINE TRILATERALI STIRATRICI CON ANNI DI APPRENDISTATO. TELEFONARE 585-340. A48647

CAMICERIA uomo cerca taglierino e cuciditrice. Telefonare [illegible]

CARROZZERIA assume operai specializzati categoria verniciatori. Rapido 8, telefono 380-384 A48427

CARROZZERIA cerca 1 apprendista battilastra, 1 apprendista verniciatore. Telefonare 731-771. A50483

CARROZZERIA Preiss cerca verniciatore provetto, apprendisti verniciatori, apprendisti battilastra. Via Pretoria 23.

CERCANSI abili meccanici pratici manutenzione e riparazione macchine lavorazione legno. Telefonare 518-110.

CERCANSI [illegible] PER MANUTENZIONE OFFICINA, DISPOSTI FARE TURNI, SPECIFICARE REFERENZE E PRETESE. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 378 - TORINO.

CERCANSI aiutanti salsamari e salsicciai. Presentarsi Ormea, strada della Barberina 55. A50645

CERCANSI apprendisti qualificati-specializzati per laboratorio confezioni. Telefonare 356-877 - 358-941. 51794

CERCANSI lavoranti sarte per lavorazione confezioni in serie. Presentarsi via San Secondo 20. 343

CERCANSI montatori per impianti di riscaldamento, sanitari. Tel. 488-878.

CERCANSI operai e apprendisti falsari. Telefonare 328-027, Gerbido.

CERCANSI ragazze 15-18 anni per lavorazione vetro. Presentarsi Soffieria Urgese, via Monte Grigna 6.

CERCANSI apprendisti falegnami e commesso magazzino ingrosso Telefonare 847-814. A48391

CERCANSI meccanicisti meglio se apprendisti: via Breglo 13, telef. 203-815.

CERCANSI operaie operai apprendisti apprendiste. Presentarsi Rasca, corso Novara 25, Mezzalieri A45845

CERCANSI segretari e telegrafisti meccanografici 1ª categoria. Scrivere « Pubblicità Stampa 3534 — Torino »

CERCANSI soltai tappezzieri e apprendisti pratici Telefonare 70-041 Chieri.

CERCANSI verniciatori per macchine utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3294 — Torino ». A48508

CERCANSI verniciatori specializzati. Presentarsi carrozzeria Arvedi, via Spalato 65. [illegible]

CERCASI esperto lucidatore montaggio elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità stampa 6132 — Torino». A50028

CERCASI commesso commessa salumeria, [illegible] esperienza richiesta. Retribuzione adeguata. Muoio, via Lanzone 34. A47814

CERCASI cuoco pratico ristorante libero subito. via Principi d'Acaia 35.

CERCASI giovane abile magazzino, eventualmente piccolo imballi, spedizioni. Presentarsi Aeronautica, Semmeddine 34. A47062

CERCASI istruttore pallacanestro anche senza giornata. Telefonare 484-885 ore pasti. A45068

CERCASI pellicciaio. Presentarsi via Chiesa della Salute 52. A45511

CERCASI istitutore referenziato, fisso o giornata, massimo stipendio. Telefonare 80-810. A47796

CERCASI istitutore fisso per piccolo famiglia. Ottimo trattamento. Telefonare 752-435.

CERCASI istitutore massa età buona cuoca disposta anche recarsi villeggiatura mare, Referenze controllabili. Telefonare 882-323 ore 13-14.

COMMISSIONARIA zona assume meccanico completissima competenza automezzi Fiat. Scrivere: « Pubblicità Stampa 434 — Torino ». 1260

CONIUGI con figlia cercano istitutore fisso, buon mensile, permesso uscite serali. Telefonare 760-913. 436

CONIUGI con figlio cercano cercano istitutore fisso, buon stipendio, trattamento familiare. Telefonare ore ufficio 389-093. A48317

CONIUGI soli [illegible] 12enne, cercano istitutore fisso, ottimo stipendio, permesso uscite serali. Telefonare 760-913.

DOPPIA REFERENZIATA CERCASI, ALTO STIPENDIO, OTTIMO TRATTAMENTO. TELEFONARE 883-389.

DECORATORI cercasi. Telef. 736-760, 765-457, [illegible]

DISPENSIERA cercasi per colonia marina 20 giugno - [illegible] Inviare offerte specificando età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4260 — Torino ».

DONNE lavoro semplicissimo cerca indistinta vicino Torino commissionari automobilismo, sabato libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7264 — Torino ».

ELETTRICISTI installatori cercasi. Telefonare 726-096. Via De Sanctis 51, ore 8-12; 15-20. A47967

ELETTROMECCANICI giovani, conoscenza schemi elettrici, cerca fabbrica condizionatori aria. Ing [illegible] & C., telefonare 253-569.

FAMIGLIA 5 persone con servizio alla cerca cuoca-cameriera fissa. Esigesi referenze inoppugnabili. Ottimo trattamento. Scrivere: P. [illegible] Pubblicità Ufficio Stella, **FATTORINO** gratis App. pratico città, referenziato assumesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2361 — Torino ».

GOVERNANTE per bambini 10 mesi e 4 anni cercasi, indicare referenze pretese. Scrivere: Vesco « Kasche Pubblicità (35) Prag. 25110

GARAGE centralissimo cerca [illegible] meccanico e lavatore garagista, media età, buona retribuzione. Telefonare 511-124.

GIOVANE assistente meccanico piccoli gruppi precisione. Wilcox, Piazza Giulio 21 A49431

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE ASSUME OPERAI PRATICI SACHI GALVANICI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4230 — TORINO ».

IMPORTANTE industria internazionale impianti cerca giovani operai per piegatrici e profilatrici. Buona retribuzione. Telefonare 241-033. A50017

(Continua a pag. 12)

LA REGOLA DEL PIU' SEMPLICE

Nel negozio, dove bisogna esser molto svelti; ma anche nella filiale della banca dove bisogna esser molto attenti; sul tavolo del cantiere o accanto al telefono del dirigente - per usare una addizionatrice o un calcolatore Olivetti non ci vogliono né lezioni né specialisti. Si impara subito; e impara chiunque. Forma, colore e disposizione dei tasti semplificano la digitazione; particolari comandi garantiscono dagli errori di impostazione e rendono possibile la correzione totale o parziale delle cifre impostate; l'operatore può leggere ogni fase del proprio lavoro. Se l'addizionatrice è mano può essere usata da chi conosce le prime regole dell'aritmetica; anche con i calcolatori più complessi basta una breve pratica per ottenere l'esecuzione di calcoli altrimenti assai ardui. Contate su Olivetti.

olivetti

OLIVETTI CALCOLO SCRITTO

ULTIME NOTIZIE

Continua spola di aerei e navi attraverso il Mediterraneo

L'esodo degli europei dall'Algeria diviene ormai una fuga affannosa

Un «ponte» tra il Nord Africa e Parigi

Impiegati ieri cinquantun apparecchi

Per tutto il mese di giugno compiranno viaggi in continuazione 84 piroscafi - La data del referendum (1° luglio) è ormai vicina - Crollati i prezzi degli immobili sul territorio dell'ex colonia francese

Sulla banchina del porto di Algeri un gruppo di profughi europei diretti in Francia assiste al passaggio di una donna ammalata che viene portata in barella sul piroscafo (Telefoto «A. P.» a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Algeri, mercoledì sera.

L'esodo dei francesi dall'Algeria continua ad un ritmo che assume ormai l'aspetto di una affannosa fuga. In media circa ottomila persone al giorno fanno ritorno in Francia preoccupate sulla sicurezza di un territorio nel quale non si sentono più sicure. La scadenza del «referendum» è ormai vicina: il primo luglio; i «pied noirs», finalmente, capiscono di aver perduto la partita o proprio per la loro ostinazione.

Di fronte a questo stato di cose le autorità francesi non possono che mobilitare tutti i mezzi reperibili per provvedere al trasporto degli europei. Normalmente dieci aerei al giorno lasciano l'Algeria diretti in Francia, ma ieri è stato organizzato un vero «ponte aereo» comprendente 51 velivoli che sono stati fatti atterrare in tutte quelle città, come Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia e Tolosa, nelle quali sono stati predisposti i centri di assistenza. Inoltre sono state messe a disposizione dei «profughi» 84 navi che, al pari degli aerei, continueranno a fare la spola tra la Francia e l'Algeria per tutto il mese di giugno.

Un calcolo esatto di quanti europei abbiano già lasciato l'Algeria in questi ultimi mesi è impossibile perchè in Francia vengono registrati soltanto quei nuclei familiari che chiedono assistenza e che, per ottenerla, debbono essere accompagnati dal capo famiglia. Vi sono però i casi di famiglie rimaste per conto loro (il capo famiglia è rimasto nel Nord Africa per liquidare gli affari) e di altre abbienti che da tempo hanno sistemato la loro posizione economica e non hanno quindi bisogno dell'aiuto governativo.

Tuttavia, anche se è difficile calcolare con esattezza il numero dei profughi, non è eccessivo ritenere che dei 980 mila europei residenti in Algeria prima che si proclamasse l'indipendenza del territorio non ne siano rimasti più della metà.

Un indice interessante è offerto dal fatto che gli oltre 40 mila spagnoli che risiedevano nella zona di Orano sono già rimpatriati ed hanno costituito in territorio iberico una strana ed ibrida comunità nella quale si mescolano elementi francesi, spagnoli e algerini.

Una prima conseguenza di questa fuga pressochè in massa si è già fatta sentire in Nord Africa in seguito agli affannosi tentativi dei profughi di vendere terreni ed immobili. I prezzi sono quindi crollati e, come avviene sempre in circostanze del genere, si sono fatti avanti gli speculatori i quali comprano a tutto spiano. Si distinguono in questa attività greci, italiani ed anche musulmani.

Oltre agli europei, abbandonano l'Algeria anche tutti quegli arabi («harkis», patriotti o informatori) che in un modo o nell'altro si sono compromessi nella sanguinosa guerra di repressione contro il Movimento nazionalista algerino. Per costoro l'avvenire si presenta più incerto che mai, in quanto sono privi di risorse economiche e non ignorano che, anche trasferendosi in Francia, saranno forse esposti al costante rischio di attentati da parte dei musulmani colà residenti.

Continuano intanto le operazioni militari tendenti a smembrare l'Oas. Ieri cinquemila soldati francesi hanno circondato Mostaganem, uno dei maggiori porti dell'Algeria occidentale, nel tentativo di scovare il quartiere generale dell'«Armée secrète».

Il rastrellamento, appoggiato da carri armati ed autoblindo, accuratamente preparato, è stato deciso in seguito a segnalazioni secondo le quali l'ex-generale Paul Gardy ed i suoi collaboratori, ricercati dalle autorità francesi, si nasconderebbero nella città. Nulla finora è stato comunicato circa l'esito del rastrellamento.

b. m.

Dopo l'interruzione della tregua nucleare per iniziativa russa

Un «grido d'allarme» per la radioattività lanciato da un comitato americano di esperti

Non sono necessarie immediate contromisure, ma la situazione potrebbe divenire inquietante, se gli esperimenti continueranno - Richiesto il potenziamento negli Stati Uniti del sistema di controllo sulla contaminazione atmosferica In caso di accresciuto pericolo, si dovrà in primo luogo rinunciare al latte fresco da parte dei bambini e delle gestanti

Nostro servizio particolare

Washington, mercoledì sera.

Un grido d'allarme si è levato contro i pericoli della radioattività. Lo ha lanciato il «Comitato consultivo nazionale sulle radiazioni», in un suo rapporto al capo dei servizi sanitari degli Stati Uniti, il «Surgeon General» Luther L. Terry. Dice in relazione che è necessario una sollecita azione intesa a «colmare importanti lacune» nel sistema di sorveglianza e controllo della radioattività nel territorio nazionale: «Si deve agire vigorosamente, se si vuole che il paese disponga di un efficiente programma di controllo della contaminazione radioattiva dell'ambiente».

A giudizio degli esperti che compongono il comitato un provvedimento è necessario in modo particolare: il servizio di pubblica igiene deve ampliare le sue attrezzature e il suo dispositivo, in modo che l'accertamento dell'esistenza di radiazioni pericolose possa avvenire in modo più pronto e sicuro, con la conseguente adozione di mezzi e più efficaci sistemi di protezione qualora la radiazione raggiungesse il livello di pericolo.

Il «Comitato consultivo» comprende tredici scienziati e tecnici, fu costituito nel '58 con il compito di fornire specifici suggerimenti al «medico generale», ed è quanto ora ha fatto. Il dottor Terry ha deciso di rendere di pubblica ragione il rapporto, e ne ha accompagnato la pubblicazione con significative dichiarazioni. «In linea generale sono d'accordo con la raccomandazione», ha detto. «Dato la serie di esperimenti nucleari che gli Stati Uniti stanno attualmente effettuando, e data la possibilità di futuri esperimenti da parte dell'Unione Sovietica, il livello della radioattività deve essere tenuto d'occhio con rinnovata attenzione».

Il rapporto della Commissione riconosce che il servizio sanitario americano ha «fatto molto nel campo della sorveglianza in campo radioattivo, ma molto rimane da fare». Suggerisce che per quanto riguarda le misure protettive le ricerche si concentrino sui metodi più atti a «migliorare le condizioni di sicurezza delle fonti di radiazione», al «controllo dei vettori mediante i quali i radiocontaminanti cyngono distribuiti alle popolazioni», a «ridurre al minimo o impedire del tutto gli effetti deleteri di questo sostanziale radiocontaminanti sull'organismo umano».

Le condizioni fin qui create dai «test» nucleari non richiedono immediata contromisure, dice in tono rassicurante il rapporto, ma questo non significa che non sia necessario dare pieno appoggio a «un intenso programma di ricerche e sviluppi sotto la guida del servizio di pubblica igiene». Per questo la richiesta di uno stanziamento di circa sedici milioni di dollari da destinare alle attività radiologiche nell'anno fiscale 1963-64 viene giudicata inadeguata, e si propone che per l'anno venturo siano stanziati venticinque milioni di dollari; le spese dovrebbero essere aumentate ogni anno fino a raggiungere nel 1970 i cento milioni di dollari.

Qualora il quantitativo di iodio radioattivo dovesse raggiungere un livello di potenziale pericolo, dicono gli esperti, la miglior contromisura consisterà nell'impiego di latte in polvere o scaparato, in luogo del latte fresco, soprattutto per gli infanti e le madri che allattano e per le gestanti.

Con particolare interesse viene studiata una dichiarazione fatta alla commissione dal dottor C. L. Comar, direttore della facoltà di biologia dell'Università Cornell. Egli ha detto di essere contrario alla sostituzione di vegetali al latte quali fonti di calcio. Le piante in fase di crescita, ha dichiarato, trattengono più stronzio 90 del latte, il quale è il cibo migliore atto a contenere il pericoloso prodotto della precipitazione radioattiva. (Lo stronzio 90 può causare il cancro delle ossa). Semmai, in luogo del latte, quando questo risulti contaminato da un elevato livello di iodio radioattivo, consiglia usar prodotti lavorati della industria dei latticini.

u. p.

HA VOLUTO DARSI LA MORTE?

Lo sconosciuto carbonizzato nella vasta pineta di Viareggio

Uno spettacolo orrendo - Dopo un sordo fragore si sono levate alte le fiamme - Un gruppo di persone impotenti a portare un qualsiasi aiuto all'uomo che si dibatteva in mezzo al fuoco

Viareggio, merc. sera.

Fitto mistero intorno alla tragica morte, avvenuta nella tarda serata di ieri, nella pineta di levante dove un uomo dell'apparente età di 25-30 anni è stato rinvenuto carbonizzato da un passante. Verso le 19,30 il signor Raffaello Vichi, di 56 anni, abitante in via Venuto 143, stava tornando a casa trascinando la sua bicicletta. Si era recato nella pineta per una passeggiata portando con sè il proprio cane. Ad un tratto, giunto nei pressi dello «Stadio dei pini», un sordo boato lo ha scosso: istintivamente il Vichi si è voltato verso la pineta e ha visto levarsi un'alta fiammata.

Abbandonata la bicicletta, è accorso sul luogo immediatamente. Ha imboccato uno stretto viottolo e dopo una trentina di metri uno spettacolo orrendo gli si è parato dinanzi: un uomo in piedi, avvolto dalle fiamme, si dibatteva in mezzo al rogo.

Dopo i primi attimi di smarrimento, il Vichi è tornato indietro e col volto congestionato dall'orrore si è diretto verso un'autovettura, precisamente una «Lancia», che si trovava parcheggiata sulla strada, ad un centinaio di metri di distanza. Il racconto dei Vichi, per quanto rotto dall'emozione, ha fatto accorrere gli occupanti dell'automobile sul luogo dove la fiamma ormai si levavano alte per un raggio di una diecina di metri. Visto che ogni tentativo di aiuto era ormai inutile, i presenti si sono precipitati al commissariato di polizia per dare l'allarme. Quando gli agenti sono arrivati in pineta, le fiamme avevano occupato un'area di duecento metri quadrati. Nel mezzo, il corpo carbonizzato del poveretto. I vigili del fuoco, i carabinieri, gli agenti si sono prodigati per spegnere le fiamme. Infine, dopo alcuni minuti e grazie agli estintori, ci si è potuti avvicinare all'uomo: lo sventurato giaceva sul dorso, le braccia e le mani raltrappite, il volto era divenuto una maschera orrenda.

Sbrigate le formalità di rito, la salma è stata trasportata con un'autoambulanza al cimitero, a disposizione del medico legale, per l'autopsia.

Intanto gli agenti si mettevano alla ricerca di oggetti o di qualcos'altro che potesse fornire una traccia per giungere all'identificazione dell'uomo. Nulla purtroppo è stato rinvenuto, neppure nelle vicinanze o nei cespugli adiacenti al luogo dell'incendio. Il poveretto indossava un maglione di lana di colore rosso, un paio di mocassini marroni, due paia di pantaloni: il primo leggero, estivo, a righine, il secondo pesante. Portava inoltre una camicia di color cachi. Annoriti dal fumo e distorti dalle fiamme, un paio di occhiali da vista, che sono stati portati ad un laboratorio per stabilire il grado delle dioptrie e quindi la miopia o eventuale altro difetto visivo del morto.

Nelle tasche dei pantaloni, se così si può ancora definire lo straccio che gli è rimasto addosso, sono state trovate 175 lire e un portachiavi, con due chiavi tipo «Yale» di sicurezza. I documenti o qualsiasi altra carta di riconoscimento sono andati distrutti dalle fiamme.

Il signor Raffaello Vichi è ancora sotto l'incubo delle raccapriccianti visioni: «Non potrò dimenticare l'uomo. L'ho visto che si dibatteva tra le fiamme in modo spaventoso. Quando ho udito il boato e poi ho scorto le fiamme non pensavo certamente a quanto avrei visto di lì a poco».

a. v.

L'on. Bertinelli avoca a sé le trattative per la «Sisma» la «Correti» e la «Cobianchi»

Roma, mercoledì sera.

Il ministro del Lavoro, Bertinelli, ha avocato a sè stamani la trattazione della vertenza della «Sisma», della «Correti» e della «Cobianchi» di Villadossola e Omegna. Alle ore 9,30 l'on. Bertinelli, assistito dai funzionari della direzione generale dei rapporti di lavoro, ha ricevuto i rappresentanti della azienda e successivamente quelli delle maestranze. A questi primi contatti sono seguiti numerosi incontri separati del ministro con delegazioni distratte delle parti. Le trattative continuano.

Panico ieri sera a Genova

Scoppia un incendio in un cinema affollato

Le fiamme, per un corto circuito, sono divampate sul palco - In fuga gli spettatori e le ballerine che, nei camerini, si preparavano all'avanspettacolo

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Un violento incendio è divampato ieri sera nel cinema teatro «Colosseo» di via Canevari provocando ingenti danni. Durante l'intervallo tra il film e il varietà, quando le luci erano accese, una fiammata improvvisa si levava dallo schermo costituito dal telone dietro di proiezione. Gli spettatori, spaventati, guadagnavano di corsa l'uscita principale, mentre il telone veniva divorato dalle fiamme, che si estendevano nel palcoscenico.

Intervenivano subito i Vigili del Fuoco di servizio, presente in sala, il quale telefonava alla caserma di corso Maurizio Quadrio chiedendo l'intervento di una squadra. Poi lo stesso pompiere impugnava gli estintori di pronto impiego, cercando di impedire alle fiamme di estendersi.

Intanto, nei camerini, avvenivano scene di panico. Le ballerine dell'avanspettacolo stavano togliendosi i costumi di scena per rivestirsi e in gran fretta, seminude, cercavano di uscire.

Entravano poi in azione i Vigili del Fuoco della caserma centrale l'una squadra composta da una decina di uomini) i quali con potenti getti d'acqua e schiumogeni riescivano a domare le fiamme dopo circa tre quarti d'ora di lavoro.

Oltre al telone di proiezione, sono andati distrutti alcuni costumi, numerose scene e una parte del soffitto. I danni, da un primo sommario bilancio, appaiono rilevanti.

b.

Nel centro di Roma

Un cornicione s'abbatte su quattro auto in sosta

Roma, mercoledì sera.

Alle ore 6 di questa mattina parte del cornicione dello stabile di via del Babuino 144, nei pressi di piazza di Spagna, è crollato su quattro automobili in sosta, che sono rimaste danneggiate. Il palazzo è di proprietà dei fratelli Riccardi. I vigili urbani hanno provveduto a deviare il traffico ed a transennare il marciapiede.

Stramazza morto al bar mentre beve un caffè

Varazze, mercoledì sera.

(g.c.) Mentre stava bevendo un caffè nella Taverna Marinara, un uomo, colto da malore, si accasciava ieri sera a terra. Soccorso, veniva trasportato all'ospedale di Varazze, dove giungeva cadavere. L'uomo, dall'apparente età di 60-65 anni, con capelli rossicci, è privo di qualsiasi documento e non si è potuto così giungere alla sua identificazione. Si trova ora nella camera mortuaria dell'ospedale.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Ripresi assai visibilmente per la famiglia e per il suo lavoro è sensibilmente migliorato nel reparto della S. Bottignone il

Cav. Giuseppe Rizzoli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Aurora Costa**; la figlia **Minina** col marito **Cesare Farina** ed i figli **Alberto** con la moglie **Angela** e **Giorgio Vitta** col marito **Ettore Cantini** col figlio **Mario**; la sorella **Rina** e **Amelia**, la fratella **Giovanna** con le rispettive famiglie. L'affezionata cugina **Rina Pattono** ved. **Calligaris**; i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 c.m. alla ore 10 presso la parrocchia di N. S. delle Grazie in Castelletto.

— Genova, via Stagno N. 6 (ponte Monumentale).

Per telefono una voce anonima le ha comunicato l'inattesa notizia

Sviene apprendendo che il padre è vivo

La patetica vicenda a Milano di una giovanissima sposina siciliana - Ella credeva che il genitore fosse morto da 14 anni e non lo conosceva affatto

Rosa Porta ha riabbracciato a Milano il padre. A destra, il marito della giovane

Milano, mercoledì sera.

(c.) La patetica vicenda di due sposini poverissimi di Palermo, Giuseppe Landolina (22 anni) e Rosa Porta (14 anni), entrambi orfani e venuti a Milano in cerca di lavoro, si è arricchita di un colpo di scena assolutamente imprevisto: Rosa Porta ha saputo ieri sera che il padre, da lei creduto morto da tempo per una malattia contratta in campo di concentramento, durante la guerra, è invece vivo e vegeto e risiede nella nostra città. Nell'apprendere la notizia, Rosa, per l'emozione, è caduta al suolo svenuta. Questa mattina ha incontrato il padre, abbracciandolo disperatamente per la prima volta.

Ai due sposini, la buona nuova è giunta per telefono, portata dalla voce di un anonimo informatore. Con comprensibile emozione Giuseppe Landolina, che aveva ricevuto la telefonata, si metteva in contatto con il nonno paterno di Rosa, che abita nella nostra città, in via Palmanova. E il vecchio Luigi Porta, che ha ottant'anni, non soltanto confermava la notizia, ma precisava che Giovanni abitava con lui e che lavora presso un'impresa edile.

Giovanni Porta era stato dato per morto 14 anni fa quando Rosa aveva appena pochi mesi. L'uomo risiedeva in Svizzera, mentre Rosa, con la madre, abitava a Milano. Ma quando l'emigrante era ritornato in Italia per abbracciare i suoi cari, non li aveva più ritrovati. Nel frattempo infatti Rosa si era ammalata di poliomielite e la madre, seguendo il consiglio dei medici, l'aveva portata a Palermo per farle eseguire cure.

Rapinata in casa da un bandito armato

Vigevano, mercoledì sera.

Poco prima di mezzogiorno una rapina a mano armata è stata portata a termine all'estrema periferia di Vigevano, in una via laterale di corso Novara: un giovane dell'apparente età di 25-30 anni, il viso coperto da un fazzoletto, con una pistola in pugno, ha bussato alla porta di un'anziana signora, dalla quale si è fatto consegnare tutto il denaro liquido di cui disponeva.

Il bandito, appena è avvenuto la via Cavo Podestà 11, ai danni della sessantenne Filomena Tonicco. La donna ha aperto lo sconosciuto intimatole minacciosamente di consegnargli il denaro dopo che il delinquente le aveva tappato la bocca ed aperto il cassetto del comò, consegnandogli 130 mila lire.

Industriale lombardo morto in un incidente d'auto

Trieste, mercoledì sera.

Un giovane industriale lombardo il ventiseienne Giorgio Antinori, residente a Carimate (Como), è morto in un incidente d'auto in territorio amministrato dalla Jugoslavia, presso Capodistria.

L'Antinori stava percorrendo la Capodistria-Trieste con la sua «Giulietta Sprint». A bordo si trovavano anche l'amico Giuseppe Caruso, pure di ventisei anni, di Milano, e due fratelli di Piano, Gabriella Repe e Maria Bukovinski. Percorrendo un rettilineo la macchina sbandava sulla destra, urtava un pioppo e dopo un dietrofront andava a abattere contro due alberi. L'Antinori è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale di Isola. Il Caruso ha riportato la frattura del bacino e le due ragazze fratture alle gambe.

UN PRODOTTO CREATO PER IL MERCATO EUROPEO
Maglierie RAGNO
morbida aderente irrestringibile di lunga durata
in pura lana zephir makò pettinato
per donna uomo ragazzo
in vendita al dettaglio presso i negozi
sanfer
TORINO
Via Pietro Micca 4
Via Roma 365
Via D. di Nanni 90
all'ingrosso: ditta FERRERO FRANCESCO
P.zza Repubblica 6 - Torino - tel. 43628

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-302 - Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. san. Dr. R. e Prof. W. Malocchi (A. P. 10559 - 19-12-61)

LOTTI
LAVATRICI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

UN ALTRO FERITO E' MORTO QUESTA NOTTE

Salite a 64 le vittime del disastro di Voghera

Si tratta di una giovane di Milano; aveva venticinque anni - Le era stata amputata una gamba, rimasta imprigionata fra le lamiere - Preoccupazioni per un altro ricoverato

Voghera, mercoledì sera.

Le vittime della sciagura ferroviaria di Voghera sono salite a 64. E' infatti deceduta durante la notte scorsa, all'ospedale, la ventiseienne Giulia Formentaro di Milano, che era fra gli 11 ultimi feriti del disastro rimasti ancora ricoverati.

La giovane era stata estratta in condizioni gravissime dall'ultima carrozza del treno accelerato: aveva infatti riportato la frattura della base cranica e le era stata amputata la gamba sinistra, rimasta schiacciata fra le lamiere.

Gli altri dieci feriti tuttora degenti all'ospedale vanno invece migliorando. L'unico per il quale i sanitari mantengono ancora la riserva sulla prognosi è il trentottenne Guido Caivi, il pensionato milanese che nella sciagura ha perso la madre e la figlioletta.

Prima della morte della giovane Formentaro un errore aveva fatto ritenere che le vittime, comprese due donne ignote nei giorni successivi all'ospedale, fossero già 64. L'autorità aveva infatti rilasciato due nullaosta di seppellimento intestati al nome di Gioconda Manfredini: in uno di essi la donna risultava nata nel 1931 e nell'altro l'anno di nascita era il 1941. Si è accorto dell'errore l'ufficiale di stato civile del comune di Voghera al momento della trascrizione dei nominativi delle vittime sui registri del suo ufficio.

Intanto la piccola Daniela Gritti, che nel disastro ha perduto i genitori, oltre ad una zia e a un cuginetto, ha lasciato ieri l'ospedale, dove era stata ricoverata in stato di choc dopo la sciagura.

Daniela Gritti è stata affidata ad alcuni parenti che l'hanno accompagnata nella sua casa a Crema, dove tuttavia non rimarrà a lungo. La piccola, infatti, secondo quanto si è appreso a Voghera, andrà a vivere con degli zii che abitano a Milano, in via Cialdini 133.

Oltre Daniela, hanno lasciato oggi l'ospedale tre dei passeggeri dell'«accelerato» tamponato dal «merci» la notte del 31 maggio. Stanno per concludersi, infine, le inchieste da parte della magistratura e della commissione ministeriale. I conduttori del «merci» sono stati interrogati anche stamane dal procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Voghera, dott. Modestino Manfra.

m. s.

UN ETTO ca. 50 LIRE

UNA NOVITA' CHE "FA COLPO" TOUJOURS MAGGIORA!

DOPPIA CONFEZIONE - DOPPIO PESO - DOPPIA QUALITA' 20 SQUISITE CARAMELLE A SOLE 50 LIRE

Sì, in un pacchetto di **toujours** ci sono **20 caramelle anzichè 10** come nelle altre confezioni vendute per lo stesso prezzo.
20 caramelle deliziose, 20 piacevoli occasioni nella vostra giornata per offrire a Voi e agli altri una fresca, rallinata **toujours**.
Infatti nelle riunioni con gli amici, durante il lavoro, per i vostri bambini, in auto, al cinema, in treno, **dovunque** le caramelle **toujours** donano un momento di gioia. È signorile offrirle, è delizioso gustarle! Caramelle **toujours**... dolcezza di sempre!

toujours
MAGGIORA

le caramelle della dolce armonia

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

(Continua da pag. 10)

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese cerca operai 3ª categoria con esperienza rampo meccanico per operazioni collaudo, possibilità acquisizione categoria superiore. Dettagliare età, precedenti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4227 — Torino ». 4227

IMPORTANTE industria metalmeccanica Torinese assume operai. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7437 — Torino ». A51109

IMPORTANTE azienda in Torino cerca abile brevettista. Paga massima. Presentarsi: Ciset, Torino, corso Vercelli 603.

IMPORTANTE società torinese cerca ufficio elettricisti per manutenzione impianti e macchine con cicli a programma conoscenza schemi elettrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7416 — Torino ». A51106

IMPORTANTE società cerca operai tubisti, manutentori capaci per impianti industriali. Telefonare ore ufficio 552-130.

**IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE ASSUME IMMEDIATAMENTE VERNICIATORI, SPRUZZATORI DI CABINA. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE: « PUBBLICITA' STAMPA 5016 — TORINO ». A50630

**IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE CERCA ELETTRICISTI, VERNICIATORI QUALIFICATI, TRACCIATORI, CALIBRISTI, ATTREZZISTI, AGGIUSTATORI STAMPISTI, LAMIERISTI, SALDATORI QUALIFICATI ET MANOVALI SPECIALIZZATI. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE: « PUBBLICITA' STAMPA 7285 — TORINO ».

IMPRESA installazioni tetti piani cerca manovali possibilmente pratici. Telefonare 206-798. A51460

IMPRESA stile cerca abile gruista qualificato. Telefonare 687-005. A51751

IMPRESA decorazioni cerca abili decoratori. Telefonare 388-278. Edgardi ragionevole quota.

INDUSTRIA commercio assume abili macchinisti. Telefonare 233-965.

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca addetti rilevazione tempi organizzazione lavorazioni, economicistrali. Età massima anni 30. Specificare scuola, curriculum, referenze, pretese a Publikompass casella 571 B Novara.

INFERMIERA cercasi per colonia marina luglio-agosto, inviare offerte specificando età. Scrivere a Pubblicità Stampa 4280 — Torino ». A42343

LA Ideale cerca abilissimi e qualificati falegnami bravi a macchina. Presentarsi strada Cuneo 72. 635

LA Ideale cerca addetti falegnami bravi macchina. Presentarsi Strada della Campagna 72. 635

LITOGRAFO abile trasporti e stampa su pietra cercasi. Fortissima stipata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5140 — Torino ». A50008

MACCHINISTE cercasi per confezione borse plastica. Telefonare 793-169.

MAGAZZINIERE con lunga pratica gestione cerca industria meccanica. Preciasta posti occupati precisa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2405 — Torino ». 25070

MAGLIAIA proveta, anche non giovane purchè veramente pratica lavoro maglia, cerca ditta vendita macchine. Orario lavoro 9-12, 15-19. Dettagliare età, esperienze, metodo, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 394 — Torino ».

MAGLIFICIO cerca operaio ed apprendista per lavoro continuativo su macchina rettilinea. Corso Duca 127.

MANOVALI specializzati assume industria Pesa massima Via Da Bagnis 47.

MANOVALI specializzati elevatori per scaffalature assume ditta installazioni impedanza nazionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7280 — Torino ». A47267

**OFFRESI LAVORO CONTINUATIVO (PERSONALE PRATICO) LAVORAZIONI MECCANICA DI SERIE. PRESENTARSI: CIBE, REVIGLIO 21. A50606

PELLICCERIA cerca 2 apprendisti 14-16 anni, ambo sesso. Telefonare 882-844.

PERSONA referenziata cercasi per lavori domestici dalle 8 alle 20. Telefonare 53-408. A51109

PETTINATRICE cerca lavorante o apprendista. Viale Enrico Thovez 62, interno 856-425. A51768

PETTINATRICE cerca lavorante pagante. Una parrucchiera, via Madri 79, Rivoli, telefono 93 63. A50611

PREZZATRICI e confezionatrici massime Manni assumonsi da importante cooperativo. Telefonare 675-222 - 630-602 ore ufficio. 24599

PRIMARIA pasticceria cerca apprendista cameriera. Telefonare 42-709.

RETTIFICATORE giovane meccanico, qualificato, è richiesto da media industria torinese per allargarsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4349 — Torino ».

SALDATORI esperti, preferibilmente con esperienza nel campo frigorifero, reclutansi da media azienda. Tel. 200-170.

SARTORIA donna, cerca lavoranti e apprendiste. Telefonare 900-377. 78

SERIA ditta cerca piccoli saldatori elettrici. Presentarsi corso G. Cesare 315.

**SOC. MONTALCI, MONCALIERI, CORSO SAVOIA 27, ASSUME OPERAI E MANOVALI. TELEFONARE 642-445, 642-821. A49780

STABILIMENTO metallurgico finanzo cerca tornitori, fresatori, rettifilisti, bonificatori, chimosilisti, carpentieri saldatori 1ª categoria e apprendisti. Presentarsi: Strada Casamento 15 - telefono 240-430

TAGLIATRICE laboratorio confezioni in seria famigliata, cerca. Telef. 21-192.

TAPPEZZIERE in stoffe e similpelle cerca operai ed apprendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8135 — Torino ».

TERMOFORMISTA primaria ditta in sobborgio desiderosa migliorarsi cercasi. Telefonare 60-054. A48349

TORNITORE lastra provetto cercasi. Paga massima. Telefonare 254-156.

TUTTOFARE Asst. volontarosa, giovane cercasi. Telefonare 890-066, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 7278 — Torino ». A48417

TUTTOFARE referenziata cercasi da piccoli coniugi, poco lavoro, ottima retribuzione. Telefonare 41-458.

FIATISTI, RAPPR.
L. 120 per parola

ABILI semilinei introdotti settore Trasformazione, Oefelati, Alberghi, ecc., cerca importante industria produttiva detersivi e affini. Casella 268/A Sip Milano.

ACCREDITATO antico stabilito cerca pensionati desiderosi dedicare ore libere vendita a famiglie proprio ceto di alto, provvigione elevatissima. Scrivere: dr. Arduino, Casella Postale 468, Cuneo.

AGENTE Piemonte intermediazione abrasivi, refrattari, importanti società cerca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 126 — Milano ». 25070

ARTICOLI pubblicitari portagessetti ed altre merci peculiarmente rappresentate Piemonte. Automobile. Carrieu (BG).

CERCASI introduttore produttore vendita accessori per acconciatori o tecnici ottimi fu genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 283 — Torino ». 24563

CERCASI completo viaggiatore premiato conoscenza ramo alimentare. Tel. 527-537

ONOMOLLA cercasi agenti provinciali Piemonte vendita ricondutori selezionatori, accessori, maniglie. Referenze ufficio capoluoghi provincia, disponibilità per campionario L. 700.000. Massima serietà, affidarne guadagno, forti provvigioni. Indirizzare: Cm.43, piazza Duomo 21, Milano. A49319

CONCESSIONARIA farmaceutica cerca propagandisti intendenti classe medica per provincia Asti Alessandria Vercelli Novara, trattamento provvigionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7280 — Torino ». A49959

CONCESSIONARIO ditta Sportari cerca giovani con auto per vendita caramelle in stick. Telefonare 767-842.

DIPLOMATI, buona conoscenza scolastica tedesco nello elettromeccanico, anno prova, esaminerebbe serie proposta manager ufficio tecnico e visita clienti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8048 — Torino ».

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce tre rappresentanti per completamento propria organizzazione Torino Cuneo forza Ainda vendita articoli introduzione prima necessità. Rimborso spese, assicurazione malattia, possibilità brillante carriera ed forte guadagno. Esigesi studio, età, offerta manoscritta a: « Pubblicità Stampa 4310 — Torino ». 234

**IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUZIONE APPARECCHIATURE ELETTRICHE AUTOMATICHE IN FORTE ESPANSIONE CERCA, PER INCREMENTO ORGANICO VENDITE, ELEMENTI DINAMICI PER ACQUISIZIONE ORDINI CITTA' MILANO E TORINO E ZONE PIEMONTE E LOMBARDIA. RICHIEDESI PREPARAZIONE SPECIFICA E INTRODUZIONE PRESSO INDUSTRIE E RIVENDITORI. OTTIMA RETRIBUZIONE CON POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9180 — TORINO ». A41328

IMPORTANTE industria inchiostri da stampa Milano cerca per Torino e Piemonte rappresentante attivo serio introducibilissimo industrie grafiche. Casella 375 A, Sip, Milano. 24794

IMPORTANTE industria articoli metallici cerca agenti rappresentanti per Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia, Toscana, Marche, Umbria. Preciasre possibilità lavoro e referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere Publikompass 21.32, Novara.

IMPORTANTE società commerciale cerca agente produttore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7301 — Torino ».

INDUSTRIA articoli ufficio cerca rappresentanti Torino, Asti, Novara, Aosta, Bra, Cuneo, via Alessandro Farnese 5, Roma. 24631

INDUSTRIA detersivi affidasi lavorazione materiale cerca rappresentante Piemonte introduttivo collettività, cliniche, ospedali, mense. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 367 — Torino ».

INDUSTRIA grafica cerca abili produttori settore tipo-litografico. Ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5443 — Torino ». A46822

INDUSTRIA pomodoro importanza internazionale offre alcuni carriera rapido produttivo a diplomato punto industriale meccanico ed elettrotecnico; lavoro cortiferiore, referenze et volontari mezzi a: « Pubblicità Stampa 204 — Torino ».

INDUSTRIA prodotti pubblicitari cerca rappresentanta per Piemonte, munito di autovettura, lavoro offerto e dettagliare referenze precedenti rappresentanze a: Publikman Casella c. 21.36, Verona.

PRODUTTORI di pubblicità, giovani, cercansi. Indirizzare curriculum: SID Milano, Lodovico il Moro 150.

INFORMAZIONI
L. 100 per parola

A.A. TEKFORMA, su tutto e su tutti s'informa. Investigazioni, informazioni private, commerciali, civili, penali, perquisizioni ovunque. Via Vittorio Amedeo II n 21. Telefono 44-378, Torino.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 5, telefono 532-181. 223

A. ACCERTAMENTI infedeltà coniugale, informazioni riservatissime, referenze, solvibilità, ecc. Via Quintino Sella 20, telefono 883-110. 552-576 320

ABBIATE presente fedeltà frontemarito informazioni private, riservatissime, accertamenti Pertinenti. Telef. 874-109

Accademia Albertina 1. 7194

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianze, informazioni urgentissime. « Raipos ». Madama Cristina 111, telefono 887-574

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Archivio (forza 9. telef. 41-100, 533-649, 534-874: indagini preliminari, penale, commerciali, custodia) 133

INFORMITALIA Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini riservate. Ente autorizzato Questura Torino 10, telefono 511-024 20587

JOBBE E TERAPIA
L. 130 per parola

STUDIO estetico, moderno trattamenti antirughe, massaggi, ricostruzioni, attrezzature depilazione, consulenza gratuita. Telefonare 688-030 A48349

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

A.A.A.A. AUTOCONVENIENZA! Fiscosa, garanzia statuto 24, tel. 485-880, 485-002, via Saluzzo 1, tel. 687-649. Finanziamenti immediati più convenienti, massima autolinanzi anche su autovetture ipotecate eccezione targati. 134

AUTOSCUOLA Conti, Balbis 128, telefono 890-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, autofinanzia occasione, modalità gratuite. 98

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE DOMANDATO CONSIGLIO RIVOLGERSI A 1126

AUTOCARRI numerali disponibili, 683, 680, 643, Tigrotto, Lancia, 615, 1150 Kl.i. Tutti 125. Tel. 670-002.

AUTOCARRO Alfa 1960 portata q.li 25 attrezzato per trasporto mobili, motore in garanzia, vera occasione, vendo Commissionaria Fiatisti, Corso Unione Sovietica 12, Telefonare 683-182.

AUTOCARRO super Taurus ribaltabile perfetto motore, vendo rateizzando. Telefonare 590-834.

AUTOMOBILI? Acquisti, vendite, rateazioni! Italcasa, salone! Rivolgitevi a 43-595: Automotrice « Tecnicar » s.r. Rivoli 3145

AUTONOLEGGIANDI al « Moderno » noleggio 1000-1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 278-021. 962

AUTONOLEGGIANDI vendo 500, 600, 1100, 1300, 1500. Mignola, tel. 55-[illegible]

AUTONOLEGGIO Kursaal cerca subito 500, 600, 1100, 1300. Principessa Clotilde 11, telefono 687-672. 1173

AUTONOLEGGIO Rapidi Fiat 1500, 1300, 1100, 900. Via Rubiana 18, tel. 770-041

AUTOSALONE Brescia 18, tel. 33-805, aperto ed visto di ogni tipo; anticipi, facilitazioni, selezione consegne. 70

COMMISSIONARIA AUTO TORINO s.p.a.
Corso Principe Eugenio 11
Telefono 553.484
V. Accademia Albertina 1
Telefono 882.710
C.so Unione Sovietica 22
Telefono 587.000

INNOCENTI 950 SPIDER
PRONTA CONSEGNA

VIAGGIATORI e piazzisti, utilissima lavoro effettuare organizzato, buone condizioni economiche, possibilità di carriera per elementi capaci e volonterosi, età 25-35 anni, servizio militare assolto, studi secondari ecc., ditta società milanese produttrice largo consumo importanza nazionale. Offerta solo manoscritta precisando studi compiuti, patente, attività svolta, referenze. Casella 302 P, Sip, Milano.

ANNUNCI MATRIMON.
L. 130 per parola

SIGNORINA diplomata Sfonne, ingenua patrimonio immobiliare, cerca, propenso, sposerebbe edenstamente. Publikman, Casella 167, Lecco. 25023

VEDOVA Sfonne pensionata distinta intelligentissima cerca sposo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8156 — Torino ». A53246

VENTICINQUENNE benestante alto 1,70 pensante, dipendente grande industria, conoscerebbe ragazza veramente carina ed adorante unissima scopo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4259 — Torino ».

A.A.A.A. SOFIT, Garzia 4, tel. 513-570, autoaccertamenti, antiespianti autorizzato 1913

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI intermediate e cuidiloni rateizzazione. Ilma, via Marconi 16, telefono 40-879 1126

A privato vende 1100 special, ottimo, 12 mesi. Telefonare 618-879.

ABBIANO assortimento auto 1300, 103 familiare, 600 multipla, 103, 600, 500. Disponibile. Cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vittoriglio 6. 29

ABBIANO assortimento 850-900-1100 alti tipi. Cavalieri, via Nizza 35.

ACCORDIAMO rapidamente anticipo preziati su autoveicoli. Ada, piazza Molfetta 5, 1 p. Telefono 633-981.

ACQUISTIAMO autovetture qualunque tipo, pagando contanti Sant'Anselmo 8.

ACQUISTO contanti da privati ultimo 600 cosmo 103. Telefono 618-843.

AFFIDATECI vendita autoveicolo, ricevete assistenza contanti, Dario Felice 67, Telefonare 46-007. 513

ALOSSA, Lagrange 12. Tel. 538-553. Compra qualsiasi autovettura, vende, rateizza. 462

ASSORTIMENTO Appia, 103, 600, 600, Lambretti, Rabaudengo, Sant'Anselmo 8.

AURELIA B 20, B 12 '54, '55, '56, B 21, vendo cambio, cerco Francia 343.

AUSTIN A 40 Nuova berlina 1400 oc. 4 posti, 5 posti. Prova consegna, massima, ricambi. Commissionaria Autotorino, corso Principe Eugenio 11, telefono 553-536; via Accademia Albertina 3, tel. 882.710; corso Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 203

AUTOLEGGIO Rapid Fiat 1900, 1100, 600, via Rubiana 18, tel. 778-041.

AUTORADIO Condor nuovo modello Deutschore-K7 installazione immediata, antifurto, qualsiasi autovettura. Lire 35.000 Superradio, Amiternatino 3.

CAMIONCINO Cortiaco 600 T, portata kg. 620 c. s. i., 870.000. Consegna subitissima. Rimessionami, rateazioni. Corso S. Massimo 28, tel. 882-445.

CARROZZERIA CAIRA, VIA BASSANO 13, RIPARA, REVISIONA AUTOVETTURE. TELEFONARE 280-672.

CERCANSI sistema ex-autisti per carburanti, unica di buono stato, con capacità superiori a metri cubi 10. Publikman Casella 143, Brescia. 24500

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO, VIONE 44.

CORSUL Fiat 1700 permuto vendo camioncino ribaltino. Attualo, 9, Martiale 18, telefono 883-445. 313

DA Molino ricambi auto carrozzerie ed esperti tutto per il Romeo e 616. Verricelli liuti - Upi Telefonare 60-508.

DAUPHINE '62 semiuovo, Gordini '61, ottime stato vendesi. Cortino, Pubro 10. Telefonare 519-809. 377

DKW Auto-Union 1000 S e 1000 sl Centro Automobilistico Subalpino, piazza Statuto 1, telefono 532-890. Prove, rateazioni. 1168

ERMAS Super (scrmosa) 1957 ed Ermas B 1960 vendo commissionaria Fratelli. Corso Unione Sovietica 12. Telefono 688-483. 78

FIATAU D 1957 in perfetto ordine e rimorchio Viberti m. 7 ribaltabile bilaterale con fiancata pacrel vendo Commissionaria Fratelli, corso Unione Sovietica 12. Telefonare 683-182. 78

FLAMINIA berlina fari fendu, anno Pininfarina, G.T. Touring, Apoia Zagato, Appia berlina III serie. Tutte ottime occasioni. Benedetto, piazza Adriano 5 Telefonare 31-110. 332-196.

FLAVIA dieci mesi, Appia fine 1960, Giulietta TI luglio 1960 quasi nuove. Giulietta TI luglio 1960 quasi nuove clienti. Telefonare 393-978. A47204

LANCIA Commissionaria Benedetto e C. telefono 41-444 e piazza Adriano 5, telef. 332-115 Ufficio ed assistenza clienti piazza Adriano 5, telef. 21-110

LEONCINO 28 M 1950, 1650, portata 22, privato vende. Telefonare 790-010.

MARINE fuoribordi, 500 C/S. 900, 1100. Appia, Giulietta TI, luglio. 515-478.

MERCEDES berlina 220, ultimo modello, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 1360

MULTIPLA, Giulietta panoramica, lettiera, 103, 2100, 1400 N. Appia. Tutti 139. Telefonare 870-092.

OCCASIONE Kaiser diesel condizionati vendesi, lunghe, rateazioni. Corso Unione Sovietica 91. 1360

OCCASIONE vendesi Giulia 600/5, massime rateazioni, C. Unione Sovietica 91. 1360

OCCASIONE 1800 '58 ottime condizioni vendesi, facilitazioni pagamento. Corso Unione Sovietica 91. 1360

O.S.C.A. berlinetta luce 1600 GT., 152 CV., telaietta oltre 200 km. ora. Premio omaggio. Commissionaria Fratelli, corso Vittorio 128, tel. 547-607.

PRIVATO vende Appia III serie bellissima, bianca, 1960. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende Giardiniera Belvedere 1961, permutabile. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende motoscissa 500 bimotore semestrale 380.000. Tel. 291-363.

PRIVATO vende 600 '58 ottimo stato, accessori, rateazioni. Vercelli 131.

PRIVATO vende 600, 500, Giulietta, via Asti 37, Telefonare 882-286. 406

PRIVATO vende 615 cassone lungo. Telefonare ore pasti 581-802. Via Stura 71.

RACAUTO Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Consegna subitissima. Vasto assortimento usati, garanzia e richiesta. Rateazioni fino 24 mesi. 497

RACAUTO Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Vendo ultime occasioni 600 vetture, multipla, 1100, 1200, 2100, 2300. Rateazioni fino 24 mesi.

RACAUTO Commissionaria Fiat, ultime disponibili TI, normali. Appia tutte serie. Corso Racconigi 141. 497

RACAUTO Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141 Un acquisto è sempre un affare! 497

ROLLA Motomeccanica Slamatrelli, cinturoli, mozzetti, tendetti, tuboni pratiche ed Ufficio per consegnamento patente motocarri informazioni sedai Torino, via S. Massimo 28, telef. 882-445.

SPIDER 1600 tr, ottimo camion ribaltabile privato 350.000 garage. Giuliani 2.

**TAXISTI, NOLEGGIATORI! ACQUISTATE LE VOSTRE AUTOVETTURE, VERE OCCASIONI, MASSIME AGEVOLAZIONI PAGAMENTO. RACAUTO, COMMISSIONARIA FIAT, CORSO RACCONIGI 141.

VENDESI Lancino 11 serie, buone garanzia. Telefonare 874-150, dopo 19.

VENDO 1100 familiare unico proprietario fine '58, Omaso 83, Casino.

650 ribaltabile posteriore vende commissionaria Fratelli, Corso Unione Sovietica 12. Telefonare 552-182. 78

1960 Fiat, perfetta consegna, cedo eccezionale. Telefonare 882-446. 321

1960 nuova privato vende privato, anche rateale. Via Piazzi 32.

650.000 privato vende 600 D bianco. Telefonare 783-122, ore pasti.

CICLI MOTO SPORT
L. 120 per parola

ACCETTIAMO vecchie moto in prenotazione ultimissimi Upi moto Ultera, Garelli microscooters e motocarrilsi. Via Cibrario, Brescia 44, telefono 273-519.

CAUSA cessazione vendesi fuoriserie Moto Morini 48. Telefonare 787-891.

COMPERIAMO Vespa Lambretta incidentate anche con dati. Cavalieri, Via Stura 35. 1527

CONTANTI compro vendo Vespa, Lambretta, garanzia sulle. Pagamento rateale. Telefonare 273-021 530

CONDOR presenta il nuovo motocarro Diesel 200 cc. portata 5 ql. Concessionaria di vendita. Centro assistenza specializzata autocarrista Piemonte, Rivarolo Canavese '63: telaietti motorino, canna, consegne immediate. Avia, corso Vercelli 34, telefono 21-543.

MOTOCARRO Ollero 200 consegne pronte, rateazioni, cambi, Clinton, Cinito Cesare 150. Telefonare 21-606.

M.V. Brutti, veneti tipi, grossi ribassati, rateazioni. Cavalieri, Via Stura 35, Corso Vittorio 38. 1527

OCCASIONI 49 2011, 54 Ducati, 98 NSU, 125 Lambrette, 50cc, Pegoli, Ferroni, Moodini, 500, Vespe, Gilera, 175 Gilera, Benzo distillerica, 300 NSU, 250 Guzzi, NSU, 500 BSA, facilitazioni. Gualdoni 2. 193

PRIVATO vende locarro 150 1960, garanzia, affarissa. Via Tirreniti 4.

PUCH 150 TL, perfetta, vendesi a pronte. Via Borgomanero 32.

SCAFO e fuoribordo completo accessori vendesi Telefonare 687-731, ore ufficio.

VASTO assortimento motocicli da 15.000 fino 120.000, rateazioni, Borgaleria 28.

VENDESI motocarro Cecchini fuoriserie. Telefonare 390-856. A47543

VENDO Vespa 125 ottimo 40.000. Telefonare 394-891. A50178

VESPA nuovi modelli '62, cambi, rateazioni. Agenzia vendita ESI, via Fabro angolo via Cervela. 179

VESPIZZATEVI, ultimi modelli '62, Vespa, rateizzazioni, rateazioni, cambi, permessi, Tua, corso S. Maurizio 21. 130 lire al giorno diventerete proprietari Vespa, ultimi modelli, nuovi modelli motocarrigiannai Ape, Corvolo, Giulio Cesare 187. Telefonare 21-135.

ANNUNCI VARI
L. 120 per parola

A. ACQUISTA ortinaglia, bottiglie, ferro, supermercati, libri, stecchi. Telefonare 752-816. 92

A. FRIGORIFERI, lavatrici per cittadinanza, 20.000, garanzia, rende abile bracco, corso Vittorio 86.

A 50.000 studio avvocato completo scrivania libreria poltroncina. Rappresentanza via Campana 18. 19

ABBIGLIAMENTO arredamento, vendita palazzo senza cambiali, servizio domiciliare. Telefonare 732-734. A45965

ACCETTIAMO abito, cucina usata, in cambio con elettrodomestici nuovi migliori marche, Girlandi, corso Firenze 27, telefono 273-339. 552

ACQUISTA antiquità, rottami, oggetti, mobili rotti, gioielli fecali. Telefonare 732-364. 282

ACQUISTIAMO poltrone, divani, salotti, vialatie grande assortimento Galdano, corso Vittorio 32. 916

ADOTTATE bambinine tenerissime pronte perfettissime Pigmali signorilità, via Campana 18. Telefonare 650-571. 19

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, ossari, mobi. ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ANTICHITA' compro mobili, quadri, porcellane, argenterie, oggetti d'arte, vetrinette, parlate, rasoni ovunque. Kovaren, Bugleo 12, telefono 830-823.

ARCIOCCASIONI grande camera letto pulita... a 175.000 sala pranzo 160.000, divanetti 28.000. Telefonare 683-816.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Nuovo angolo Ratisbi, camere moderne 75.000, divanetti, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, stucco cromocuoio, grande parcel stabilimento, Piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 70.000, reclame 30.000, Lagrange 30 (cortile), Principe Amedeo 21 D. 2319

CASA dei Cani - Rivolto cerca persone compresa vitto casa. Telefonare 511-344.

CAUSA trasferimento vendesi arredamento quasi nuovo causa. Telefonare 511-344.

COMPRESI gruppo cilindro calza spumo Bezzio 17 (200 agbi), 22 (240 agbi), Bellagliare marca, anno, materiale, prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8459 — Torino ». A47133

CUCINE arredate massima funzionalità, con modernissimi mobili componibili metallici formica. Ariel, Atanasio 89, telefono 42-166. A51478

ESSICCATOIO funzionante, tipo statico, ben industriale, occasionissima vendesi. Telefonare 609-393. 24071

GUARDAROBA, fratelli Cravedi fabbricanti specialisti, 2 posto 20.000, con specchio 36.000, 4 posto con specchio 75.000. Grande assortimento. Principe Amedeo 6, telefono 621-918. 278

HOBILI e Cianabella », tanta espositiva, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro usati cambio. Via Garibaldi 4, telef. 521-167.

MOBILI Mec, cassa di fusata, scrittoio solo, tavoli, cassoni, cassoni, cuscini, cucina. Ritiro mobili usati, rateazioni. Prezzi imbattibili, qualità inconfrontabile. Segnala XX Settembre 74 angolo via Palazzo di Città. 253

MOBILIFICIO Capra, vasto assortimento, camere, sale, divani, ritiro mobili usati. Rue Porsile 74, tel. 780-511.

MOBILIFICIO Difforano. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, Unelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati rateazioni massima. Capellina 8, telefono 489-281. 11042

OCCASIONE camera pranzo rinascimento 400.000 trattabili, ultimo stile. Telefonare 872-161. A42944

OCCASIONE vendo mobili cucina, inoltre, tavolo marmo, sci nolle. Telefonare 890-522. 385

OCCASIONE vendo mobili moderni camera letto matrimoniale. Telef. 653-105.

OCCASIONISSIMA camera letto lusso, specchi tappeti, tendaggi, lampadario, marmi. Tel. 253-587 dopo ore 20.

PERMUTEREI lustri cerchi lupetto Gabrella con cassa cercia bonevo pointer. Telefonare 894-202. A49181

PIANOFORTE campo cercasi, Pontiglio, via Schiavo 33, telefoni 380-279, 878-264. A48791

PIANOFORTE mezza coda, tedesco, ecclesiastissima vendo, Pinerolo, via Pio 6.

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo rateizzando, Bisiacco, corso Vittorio 86. Telefonare 44-658. 1239

PIANOFORTI giapponesi, tedeschi, accordiamo, gran marche, rateazioni Capitani. Pio 23. A42380

PIANOFORTI super marca giapponesi. Nuovi, accordati tutte marche. Studio 50.000 compro vendo. Cecconato, via Maria Vittoria 10, Tel. 535-311.

PRIVATO vende quadri celebre Giuseppe Ghedini, Mazi, Lanza, Benvenuto. Telefonare 283-080, ore pasti.

RAMIRO vende barbonniini con poltrona San Quintino 2, telefono 511-344.

SCOMBINIAMO cantine solai locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440, 483-127. 898

SVUOTIAMO cantine solai acquistando rottami, libri, cose varie. Tel. 482-483.

TELEVISORI migliori marche, assenza programma, 24 rate senza anticipo Telefonare 32-501 120

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lungissima rateizzati anche senza anticipo Telefonare 882-883. 198

VENDESI abito sposa alla moda. Telefonare 780-309. A48137

VENDESI banco e mobili per bar. Telefonare 772-783 Torino. A42901

VENDO divano assortimento, Telefonare 676-126. A50773

VENDO scrivania barocco intarsiato Luigi XIV gualdrin centenaria. Telef. 60-460.

rabarbaro ZUCCA il rabarbaro
RABARZUCCA S.p.A. MILANO - VIA C. FARINI 4